

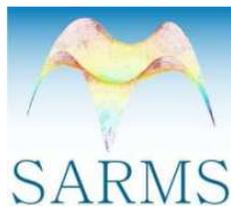


2° CORSO FAC-SIFA 2014

MODULI DI VIGILANZA

E PRINCIPALI INDICATORI TECNICI DEI RAMI DANNI

Milano, 14 Ottobre 2014



Relatori:

prof. Nino Savelli

Università Cattolica Sacro Cuore, Milano
e Studio Attuariale Savelli

dott. Giuseppe Crupi

Studio Attuariale Savelli

dott. Matteo Catasta

Studio Attuariale Savelli

dott. Marco Spina

Studio Attuariale Savelli

Sommario

- 1. Nozioni Introdottrive**
2. Scenario Normativo
3. Moduli di Vigilanza
4. Quantitative Reporting Templates (Solvency II)
5. Dati di Mercato

Premi e Sinistri di Competenza

Alcuni Cenni

Il Bilancio di una compagnia di assicurazione (danni) e la formazione dell'utile

Analizzando lo stato patrimoniale e il conto economico di una compagnia di assicurazione contro i danni, è possibile definire la relazione che descrive **l'utile** generato nel singolo anno.

In particolare soffermandosi sul saldo tecnico della gestione assicurativa al lordo della riassicurazione:

$$S_t = [B_t - X_t - E_t] \quad \text{Saldo tecnico assicurativo al lordo della riassicurazione}$$

Il saldo assicurativo fa riferimento ai seguenti valori di competenza dell'anno:

B_t **Premi di tariffa di competenza dell'anno**

X_t **Costo dei sinistri di competenza dell'anno**

E_t **Spese sostenute**

Alcuni Cenni

Principio di Competenza

Nella redazione del bilancio assume particolare importanza il principio di competenza secondo il quale **costi** e **ricavi** andranno attribuiti agli esercizi ai quali competono economicamente.

Secondo il **principio di competenza** :

vengono definite due tipiche grandezze assicurative: **premi** e **sinistri di competenza**

ottenute in funzione di flussi tipici dell'attività tecnico-assicurativa presenti nel conto tecnico dei rami danni: **premi lordi contabilizzati** e **importi dei sinistri pagati**

“aggiustate” con poste relative ad accantonamenti tipici dell'attività tecnico-assicurativa presenti nello stato patrimoniale: **riserva premi** e **riserve sinistri**.

Alcuni Cenni

Premi di competenza e Riserva Premi

I premi di competenza di un esercizio contabile rappresentano la parte di premi sottoscritti nell'anno o negli anni precedenti e di competenza dell'anno in corso.

Premi di competenza



$$B_t = B'_t - \Delta V_t^P = B'_t + V_{t-1}^P - V_t^P$$

dove

B'_t rappresentano i premi contabilizzati nell'anno t

ΔV_t rappresenta la variazione di riserva premi nell'anno t

La riserva premi dell'anno t è costituita dalla riserva per frazioni di premio e dalla riserva per rischi in corso (vedi art. 37 codice delle assicurazioni).

- La **riserva per frazioni di premio** rappresenta la frazione dei premi incassati, di competenza degli esercizi successivi.
- La **riserva per rischi in corso** è costituita dall'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti sull'impresa a fine esercizio per far fronte ai sinistri relativi a contratti stipulati prima di tale data, solamente nel caso in cui tale importo superi la somma della riserva per frazioni di premio ed i ratei di annualità con scadenza nell'esercizio successivo.

Alcuni Cenni

Sinistri di competenza e Riserva Sinistri

I **sinistri di competenza (contabile)** di un esercizio rappresentano gli importi dei **sinistri avvenuti nell'esercizio corrente e dello smontamento della riserva** (indipendentemente da quando saranno liquidati):

Sinistri di Competenza (contabile)

$$X_t = X'_t + \Delta V_t^S = X'_t + V_t^S - V_{t-1}^S = (X_t^{(E)} + X_t^{(EP)}) + (V_t^{S(E)} + V_t^{S(EP)}) - V_{t-1}^S = (X_t^{(E)} + V_t^{S(E)}) - (V_{t-1}^S - X_t^{(EP)} - V_t^{S(EP)}) = SE - AvanzoRS$$

dove :

X'_t = importo sinistri pagati nell'anno t

V_t^S = importo riserva sinistri alla fine dell'anno t

$V_t^{S(E)}$ = importo riserva sinistri alla fine dell'anno t per sinistri dell'esercizio

$V_t^{S(EP)}$ = importo riserva sinistri alla fine dell'anno t per sinistri di esercizi precedenti (t-1, t-2, ecc.)

$X_t^{(E)}$ = sinistri pagati nell'anno t per sinistri dell'esercizio

$X_t^{(EP)}$ = sinistri pagati nell'anno t per sinistri di esercizi precedenti (t-1, t-2, ecc.)

La riserva sinistri

dell'anno t comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri, avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti e non ancora pagati, nonché alle spese di liquidazione (art 37 Codice delle assicurazioni). La riserva sinistri è valutata pari al **costo ultimo** per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili (no attualizzazione).

La riserva sinistri deve tener conto anche dei sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio (sinistri IBNR).

Alcuni dati di mercato

Fonte: ANIA – Appendice statistica 2013”

(Importi in milioni di euro)

Rami	Premi Contabilizzati 2013	% Mercato
1. Infortuni	2.957	8,78%
2. Malattia	2.073	6,15%
3. <u>Corpi di veicoli terrestri</u>	2.413	7,16%
4. Corpi di veicoli ferroviari	4	0,01%
5. Corpi di veicoli aerei	22	0,07%
6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	250	0,74%
7. Merci trasportate	190	0,56%
8. Incendio ed elementi naturali	2.284	6,78%
9. Altri danni ai beni	2.663	7,90%
10+12. <u>R.C. Auto e R.C veicoli marittimi</u>	16.265	48,26%
11. R.C. Aeromobili	14	0,04%
13. R.C. Generale	2.849	8,45%
14. Credito	85	0,25%
15. Cauzione	379	1,13%
16. Perdite pecuniarie di vario genere	457	1,36%
17. Tutela Legale	291	0,86%
18. Assistenza	505	1,50%
TOTALE DANNI	33.702	100,00%



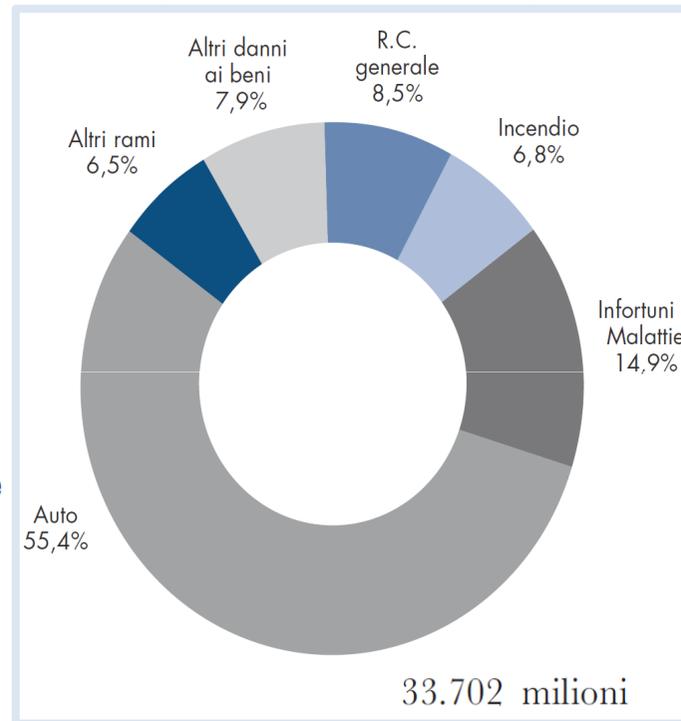
Rami Auto

Alcuni dati di mercato

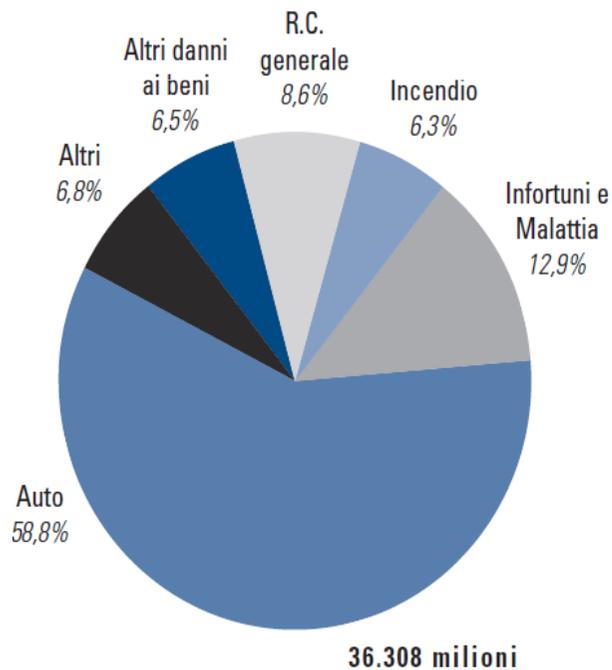
Peso % dei premi per i rami danni

Fonte: ANIA – L'Assicurazione Italiana 2013-14"

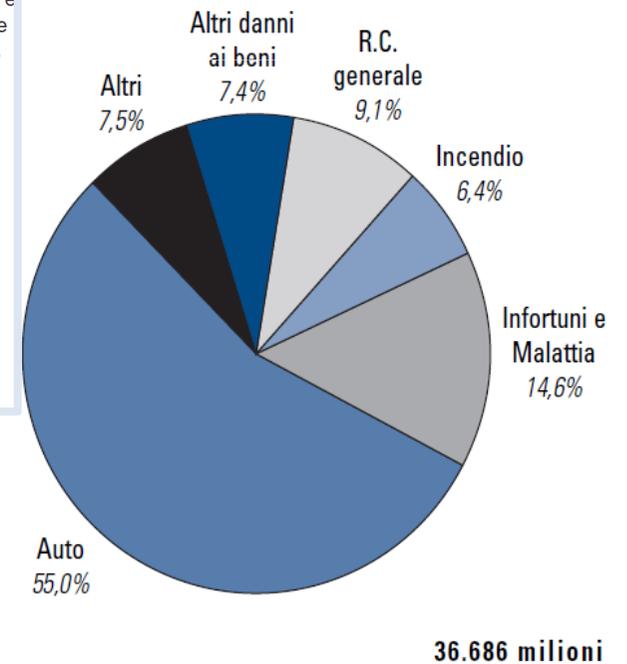
Anno 2013



Anno 2005



Anno 2009



I principali indicatori tecnici della gestione assicurativa danni:

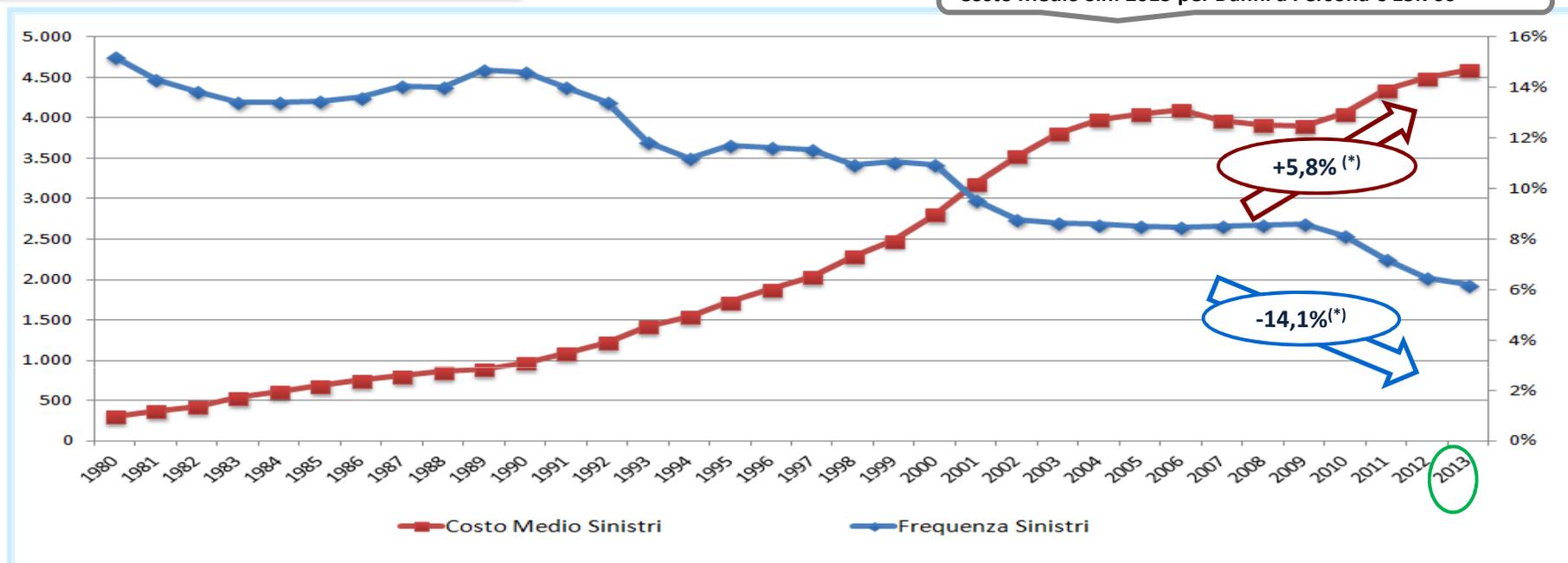
**frequenza sinistri, costo medio, loss ratio
e combined ratio**

La Frequenza Sinistri e il Costo Medio

Ramo R.C. Auto (1/2)

Elaborazioni dati ANIA, Assicurazione Italiana 2004-2005 e Assicurazione Italiana 2013-2014

Costo Medio Sin. 2013 per Danni a Cose € 1.908
Costo Medio Sin. 2013 per Danni a Persona € 15.766



I grafici mostrano le due grandezze fondamentali che entrano in gioco nel calcolo del premio.

A fronte di una **progressiva riduzione della frequenza sinistri**, si è osservato un **progressivo innalzamento del costo medio**

La riduzione della frequenza è attribuita a diverse cause, fra cui il miglioramento degli autoveicoli, l'autoliquidazione dei danni di minore entità, il crescente prezzo della benzina, l'introduzione della patente a punti, i maggiori controlli per evitare comportamenti fraudolenti.

Il costo sinistri risente invece della crescita dei prezzi dei ricambi dei veicoli e del costo delle riparazioni. Inoltre per quanto riguarda i danni a persone, negli ultimi anni la giurisprudenza ha sviluppato sistemi di tutela sempre più garantistici e costosi.

La Frequenza Sinistri e il Costo Medio

Ramo R.C. Auto (2/2)

Fonte: ANIA – L'Assicurazione Italiana 2013-14"

Tavola 1 – Evoluzione del costo medio e della frequenza sinistri dei rami r.c. auto e r.c. marittimi
Valori in euro

Anno	PANEL A: Esclusi sinistri IBNR, il contributo al Fondo Garanzia Vittime della Strada e altre partite residuali								PANEL B: Inclusi sinistri IBNR, il contributo al Fondo Garanzia Vittime della Strada e altre partite residuali	
	Frequenza sinistri %	Variazione %	Costo medio sinistri danni a cose	Variazione %	Costo medio sinistri danni a persona	Variazione %	Costo medio totale sinistri**	Variazione %	Frequenza sinistri %	Costo medio sinistri
2000	9,82%	-1,3%	1.278	2,9%	9.920	14,9%	2.809	13,1%	10,95%	2.825
2001	8,54%	-13,1%	1.431	12,0%	11.175	12,7%	3.186	13,4%	9,55%	3.207
2002	7,82%	-8,4%	1.535	7,3%	12.686	13,5%	3.532	10,9%	8,78%	3.503
2003	7,66%	-2,1%	1.634	6,4%	13.542	6,7%	3.805	7,7%	8,63%	3.771
2004	7,61%	-0,6%	1.701	4,1%	13.206	-2,5%	3.982	4,7%	8,58%	3.964
2005	7,55%	-0,8%	1.644	-3,3%	13.106	-0,8%	4.047	1,6%	8,51%	4.038
2006	7,47%	-1,1%	1.674	1,8%	13.233	1,0%	4.100	1,3%	8,47%	4.080
2007	7,61%	1,9%	1.764	5,4%	11.958	-9,6%	3.967	-3,2%	8,52%	4.014
2008	7,73%	1,6%	1.772	0,5%	11.830	-1,1%	3.913	-1,4%	8,57%	3.972
2009	7,77%	0,5%	1.725	-2,7%	11.694	-1,1%	3.903	-0,3%	8,60%	3.986
2010	7,36%	-5,2%	1.716	-0,5%	12.052	3,1%	4.057	4,0%	8,12%	4.117
2011	6,53%	-11,3%	1.803	5,0%	13.155	9,2%	4.345	7,1%	7,21%	4.519
2012	5,87%	-10,1%	1.899	5,3%	14.804	12,5%	4.495	3,5%	6,48%	4.763
2013*	5,60%	-4,7%	1.908	0,5%	15.766	6,5%	4.597	2,3%	6,19%	4.875

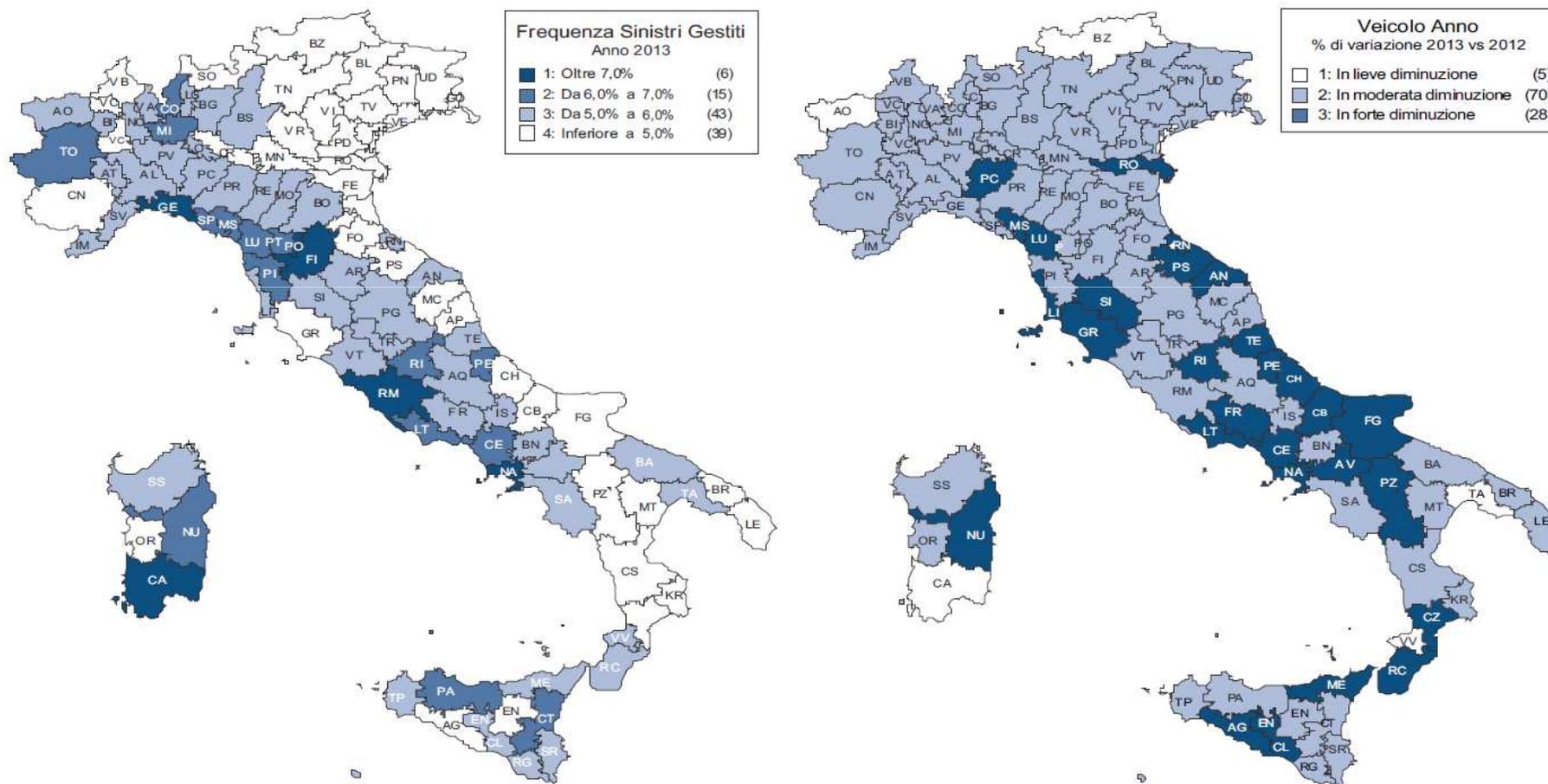
* Stima ANIA su dati desunti dalle anticipazioni del bilancio per l'esercizio 2013

** Fonte IVASS - per il 2013 il dato è desunto dalla modulistica di vigilanza

Frequenza Sinistri per provincia (Ramo R.C. Auto)

Fonte: ANIA – L'Assicurazione Italiana 2013-14"

Figura 4 – Frequenza dei sinistri gestiti nel 2013 e variazione dei rischi assicurati tra il 2012 e il 2013



Il Rapporto Sinistri/Premi (1/2)

- Un importante indicatore utilizzato per analizzare il comportamento di un ramo assicurativo è rappresentato dal **Loss Ratio**.
- Il Loss Ratio può essere dunque definito come il rapporto *tra i sinistri di competenza dell'anno* e *i premi di competenza dell'anno* e può essere ripartito in due componenti:

$$LR_t = \frac{X_t}{B_t} = \frac{X'_t + \Delta V_t^S}{B_t} = \frac{(X_t^{(E)} + V_t^{S(E)})}{B_t} - \frac{(V_{t-1}^S - X_t^{(EP)} - V_t^{S(EP)})}{B_t}$$

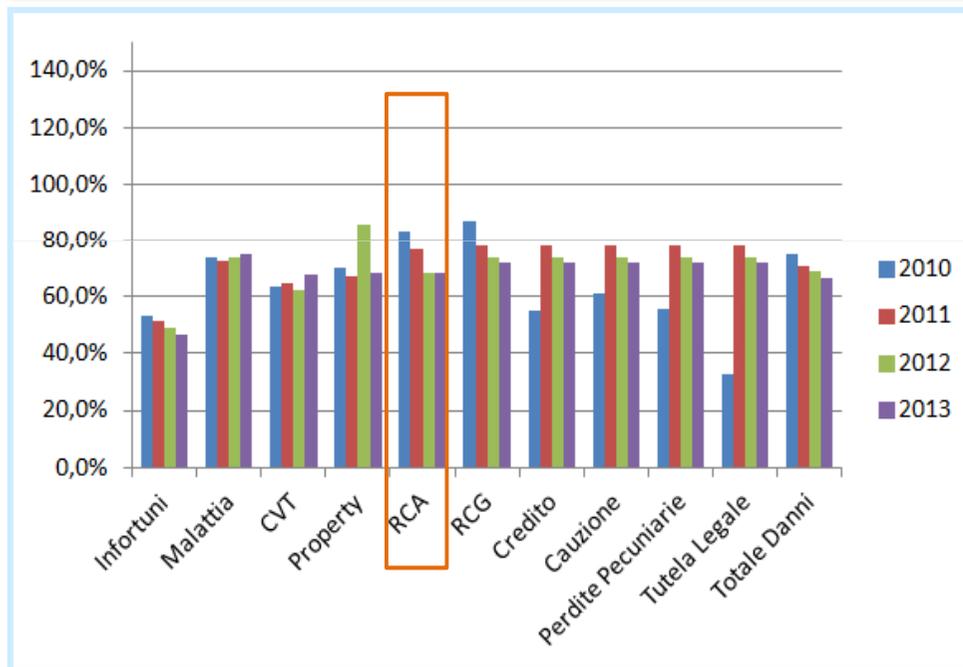
Sinistri pagati + riserve dell'esercizio su premi di competenza

Run-Off riserve sinistri degli esercizi precedenti

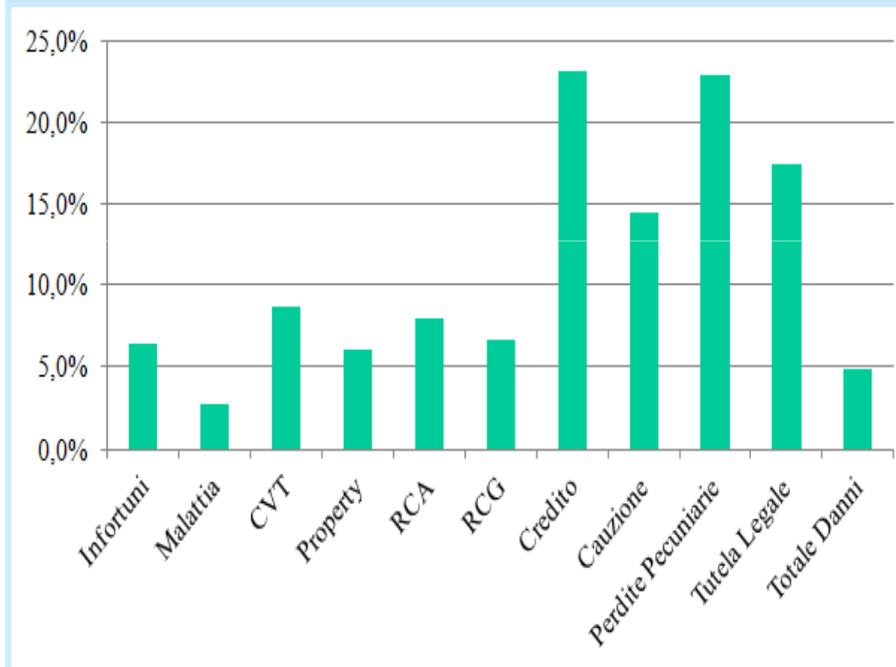
Il Rapporto Sinistri/Premi (2/2)

Fonte: Dati ANIA –
Appendice statistica 2013”

**Loss Ratio senza Run-Off
(sinistri dell'esercizio su premi di competenza)
lordo Riassicurazione
Anni 2010- 2013**



**Standard Deviation (corretta) Loss Ratio
Anni 1998-2013**

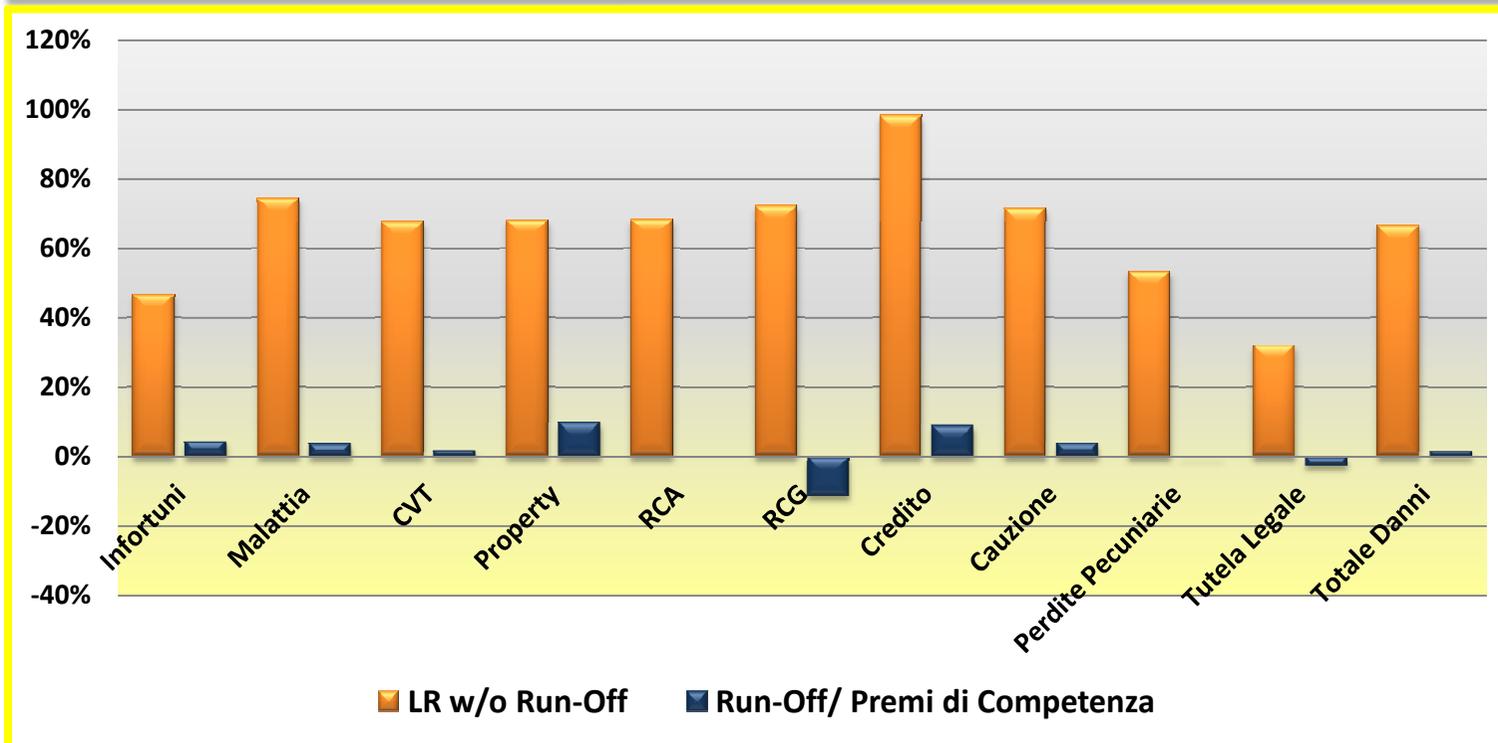


L'andamento del Loss Ratio e la variabilità negli anni risente notevolmente delle caratteristiche delle diverse linee di business.

Il Loss Ratio

Fonte: Dati ANIA –
Appendice statistica 2013”

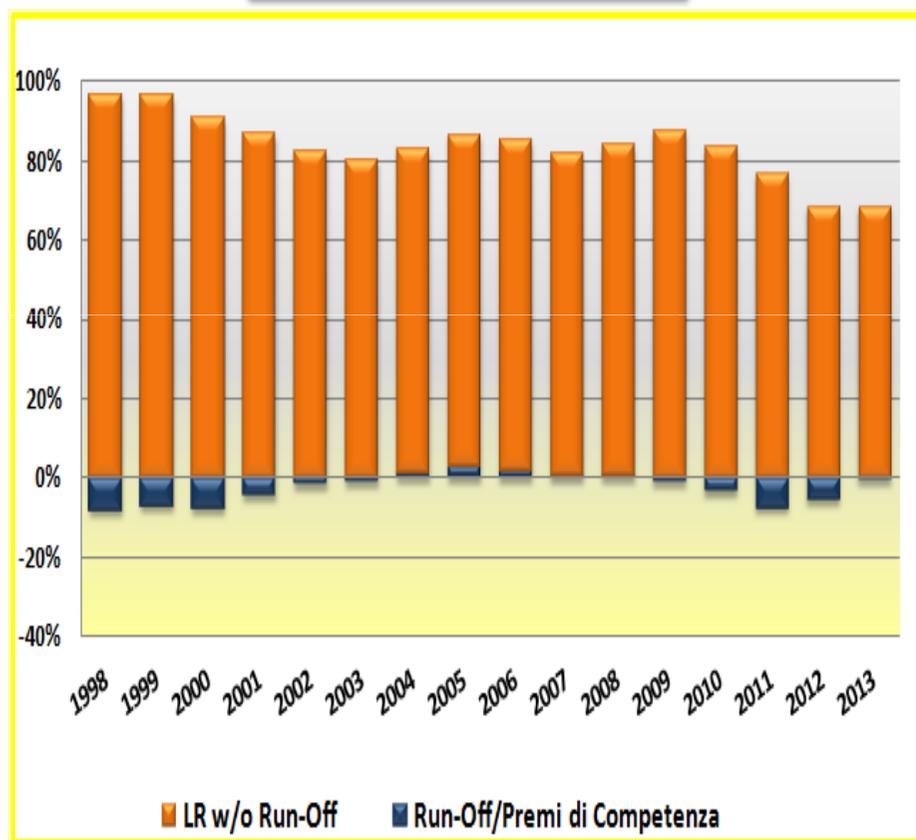
Loss Ratio senza Run-Off riserve e Run-Off su Premi Anno 2013



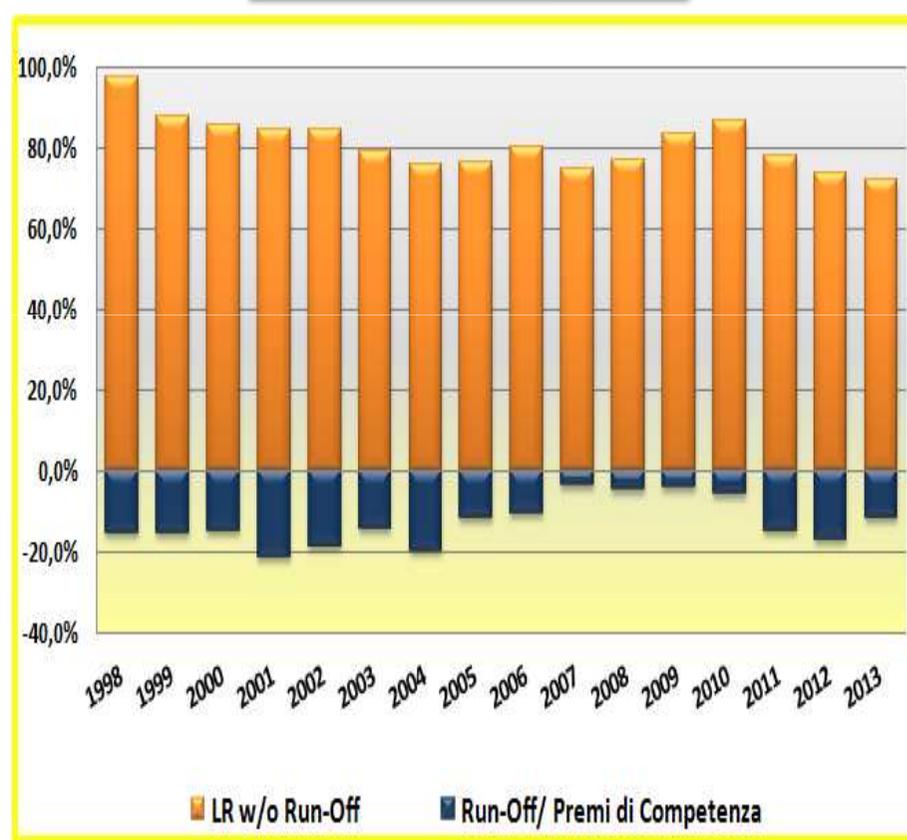
Evoluzione del Loss Ratio

Fonte: ANIA –
Appendice statistica 2013”

R.C. Auto



R.C. Generale

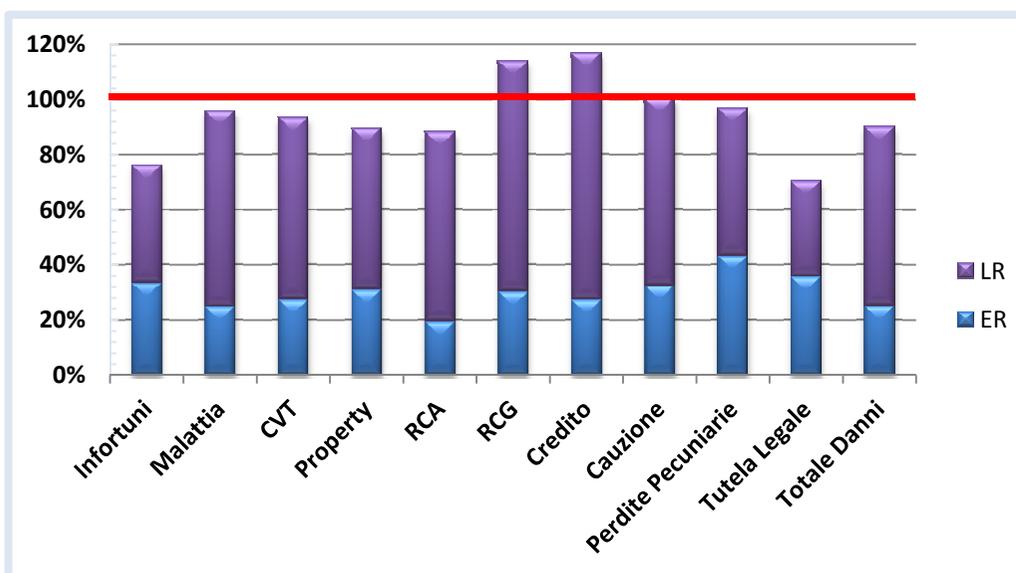


Il Combined Ratio

- ❑ Un secondo indicatore molto utilizzato in ambito Danni è rappresentato dal **Combined Ratio**.
- ❑ Tale indicatore è ottenuto dalla somma del **Loss Ratio** e dell'**Expense Ratio**.

$$CR_t = LR_t + ER_t$$

- ❑ L'**Expense Ratio** è determinato mediante il rapporto tra le spese complessive dell'anno e i premi contabilizzati.

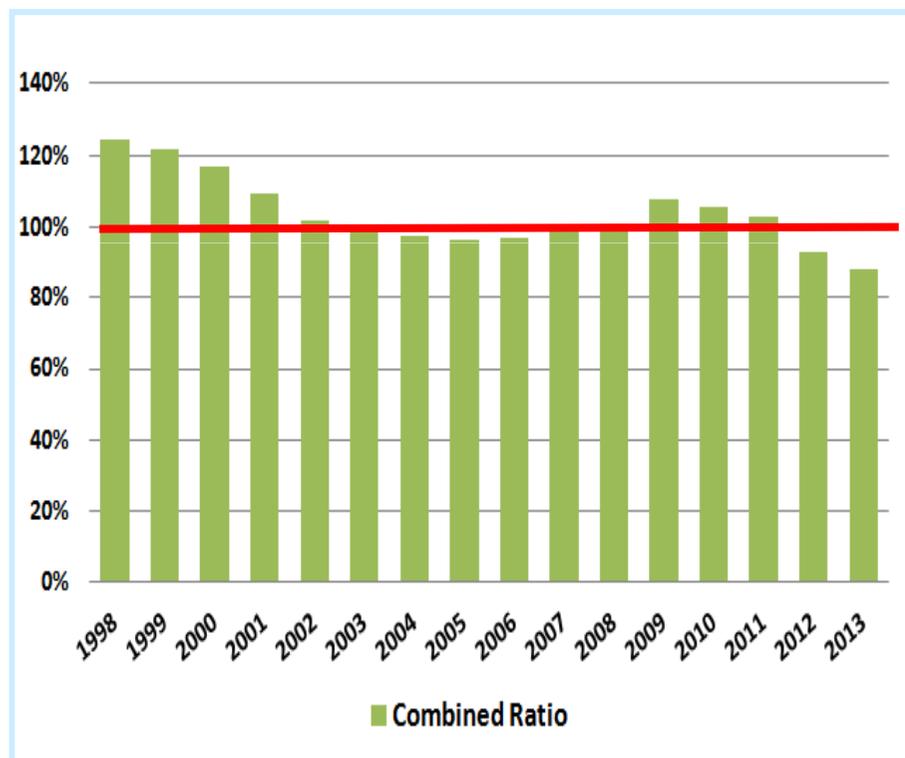


Fonte: Dati ANIA –
Appendice statistica 2013

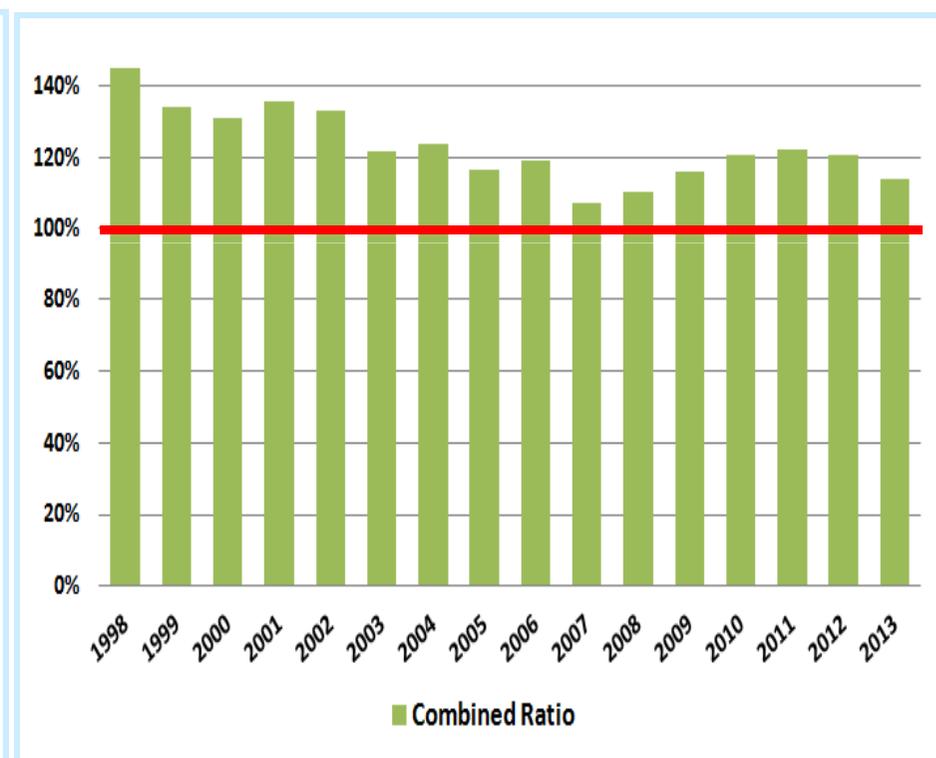
Evoluzione del Combined Ratio

Fonte: ANIA –
Appendice statistica 2013”

RC Auto



RC Generale



1. Nozioni Introdottrive
2. **Scenario Normativo**
3. Moduli di Vigilanza
4. Quantitative Reporting Templates (Solvency II)
5. Dati di Mercato

Quadro legislativo (1/2)

▪ Codice delle Assicurazioni

L'articolo 37 (riprendendo l'art 23 del D. Lgs 175/95 e l'art. 32 del D. Lgs 173/97)

L'impresa che esercita i rami danni ha l'obbligo di costituire, per i contratti del portafoglio italiano, **riserve tecniche che siano sempre sufficienti a far fronte**, per quanto ragionevolmente prevedibile, **agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione**.

Le riserve sono costituite, al lordo delle cessioni in riassicurazione, nel rispetto delle disposizioni e dei metodi di valutazione stabiliti dall'ISVAP con Regolamento (Regolamento 16 del Marzo 2008).

L'impresa che esercita i rami danni costituisce alla fine di ogni esercizio **la riserva premi, la riserva sinistri, la riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio**, le riserve di perequazione, la riserva di senescenza e le riserve per partecipazione agli utili e ai ristorni.

Quadro legislativo (2/2)

- ❑ La **riserva premi** comprende sia la riserva per frazioni di premi sia la riserva per rischi in corso (**riserva Premi**)
- ❑ La **riserva sinistri** comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessarie **per far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti, e non ancora pagati, nonché alle relative spese di liquidazione.**

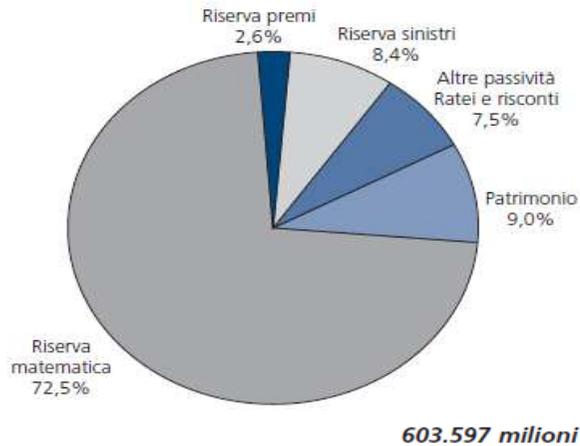
La riserva sinistri è **valutata in misura pari al costo ultimo**, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di dati storici e prospettici affidabili e comunque delle caratteristiche specifiche dell'impresa (**riserva Sinistri**).

La riserva per i sinistri avvenuti, ma non ancora denunciati alla data di chiusura dell'esercizio, è valutata tenendo conto della natura dei rischi a cui si riferisce ai fini dei relativi metodi di valutazione (**riserva IBNR**).

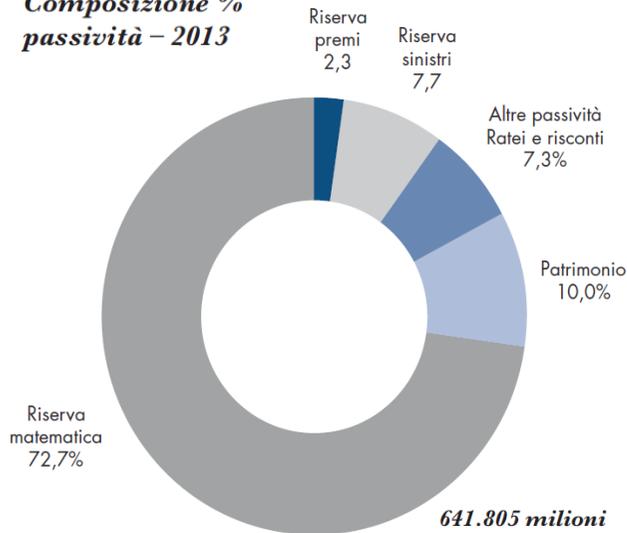
Riserve Tecniche

Fonte: ANIA – L'Assicurazione Italiana 2013-14"

Composizione % passività – 2012



Composizione % passività – 2013



Riserve tecniche complessive

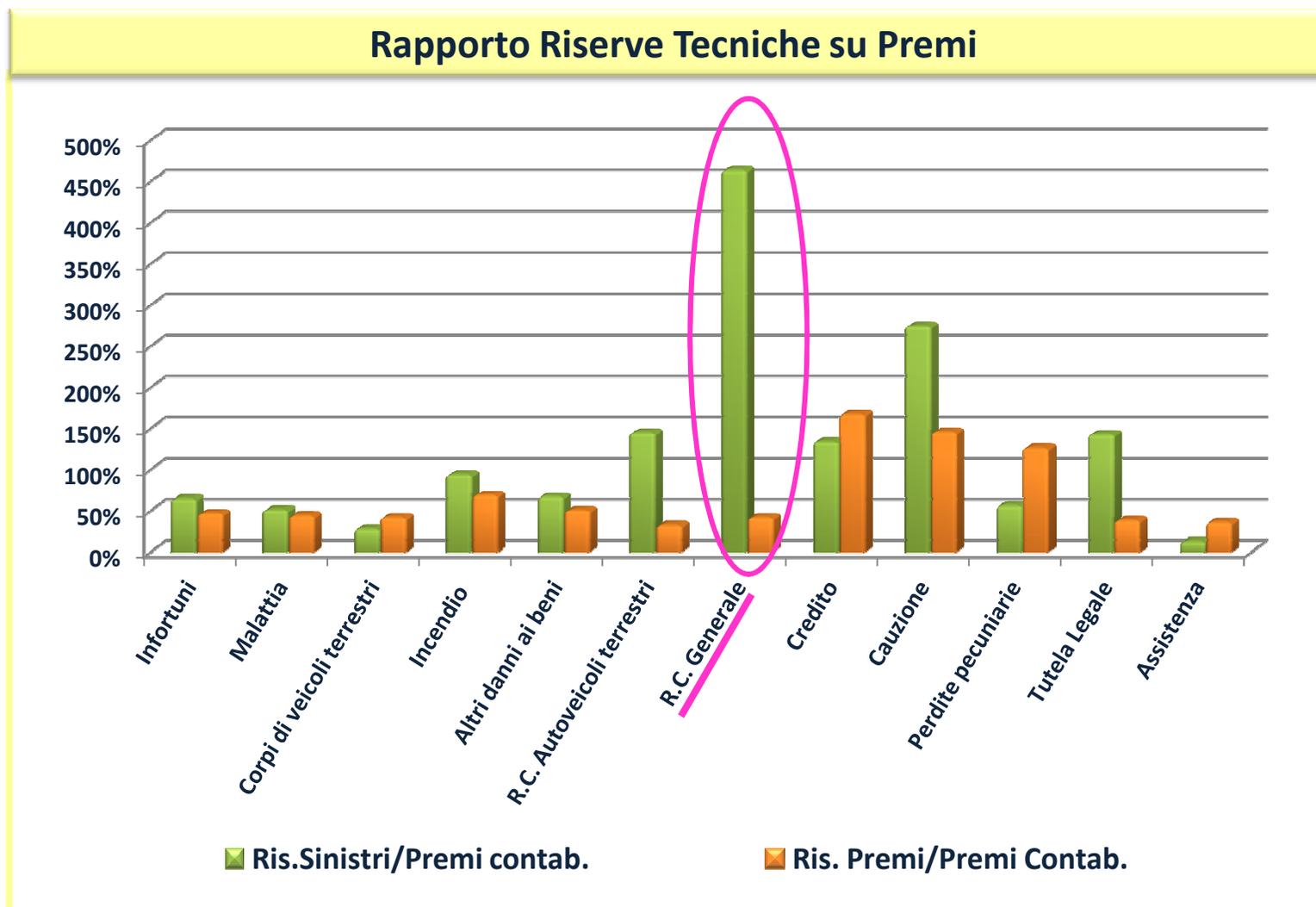
Valori in milioni

■ Premi
■ Sinistri
■ Matematiche



Rapporto Riserve Tecniche su Premi

Fonte: ANIA – Infobila 2013



La Riserva Premi e lo scenario normativo

Quadro legislativo

Il Regolamento ISVAP n.16 (la Riserva Premi)

▪ Regolamento Isvap n.16 – art. 5-8

La riserva premi comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al costo futuro dei sinistri relativi ai rischi non estinti alla data di valutazione.

La riserva premi è composta dalla **riserva per frazioni di premi**, correlata al criterio della ripartizione temporale del premio per competenza, e **dalla riserva per rischi in corso**, connessa all'andamento tecnico del rischio.

Le imprese determinano la riserva per frazioni di premi separatamente per ciascun contratto con il metodo **“pro rata temporis”** sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.

Le imprese costituiscono la riserva per rischi in corso a **copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio**, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura in cui il costo atteso di tali rischi superi quello della stessa riserva per frazioni di premi,..., maggiorata dei premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti.

RISERVA PREMI

Riserva per frazioni di premi

utilizzata per coprire quei rischi i cui premi sono già stati incassati, ma la cui durata va oltre la chiusura di esercizio

Riserva per rischi in corso

Integrazione alla frazione di premi. Secondo l'approccio empirico è calcolata sulla base del rapporto Sinistri/Premi di competenza (SE/PC) ed è utilizzata per valutare la capacità di far fronte al rischio assicurato durante l'intera copertura contrattuale.

Alcuni dati di mercato

Riserva per frazioni di premio e Riserva per rischi in corso

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 5

Ramo R.C. auto e natanti

Esercizio	Riserva premi per frazioni di premio/premi contabilizzati	Riserva per rischi in corso/premi contabilizzati	Riserva premi complessiva/premi contabilizzati
2007	32,5%	0,1%	32,6%
2008	32,6%	0,1%	32,8%
2009	33,4%	0,4%	33,8%
2010	33,8%	0,2%	34,0%
2011	34,0%	0,1%	34,0%
2012	33,7%	0,0%	33,8%

TAVOLA N. 4

Ramo Corpi di veicoli terrestri

Esercizio	Riserva premi per frazioni di premio/premi contabilizzati	Riserva per rischi in corso/premi contabilizzati	Riserva premi complessiva/premi contabilizzati
2007	38,6%	0,0%	38,6%
2008	39,1%	0,1%	39,1%
2009	39,2%	0,3%	39,6%
2010	39,6%	0,2%	39,8%
2011	40,0%	0,1%	40,2%
2012	41,0%	0,1%	41,1%

TAVOLA N. 4

Ramo R.C. generale

Esercizio	Riserva premi per frazioni di premio/premi contabilizzati	Riserva per rischi in corso/premi contabilizzati	Riserva premi complessiva/premi contabilizzati
2007	39,7%	0,7%	40,4%
2008	39,7%	0,9%	40,6%
2009	39,4%	0,7%	40,2%
2010	40,7%	1,8%	42,5%
2011	40,1%	1,9%	42,0%
2012	39,7%	1,9%	41,7%

TAVOLA N. 4

Ramo Infortuni

Esercizio	Riserva premi per frazioni di premio/premi contabilizzati	Riserva per rischi in corso/premi contabilizzati	Riserva premi complessiva/premi contabilizzati
2007	41,4%	0,0%	41,4%
2008	41,6%	0,0%	41,6%
2009	42,3%	0,0%	42,3%
2010	43,4%	0,0%	43,4%
2011	45,1%	0,0%	45,1%
2012	46,6%	0,0%	46,6%

TAVOLA N. 4

Ramo Incendio ed elementi naturali

Esercizio	Riserva premi per frazioni di premio/premi contabilizzati	Riserva per rischi in corso/premi contabilizzati	Riserva premi complessiva/premi contabilizzati
2007	70,1%	0,1%	70,2%
2008	74,5%	0,1%	74,6%
2009	70,4%	0,5%	70,9%
2010	71,6%	0,0%	71,6%
2011	75,8%	0,1%	75,9%
2012	67,0%	0,1%	67,1%

TAVOLA N. 4

Ramo Malattia

Esercizio	Riserva premi per frazioni di premio/premi contabilizzati	Riserva per rischi in corso/premi contabilizzati	Riserva premi complessiva/premi contabilizzati
2007	37,3%	0,5%	37,8%
2008	38,3%	0,4%	38,6%
2009	38,3%	0,2%	38,5%
2010	40,1%	0,1%	40,2%
2011	42,4%	0,1%	42,5%
2012	43,8%	0,3%	44,1%

La Riserva Sinistri e lo scenario normativo

Quadro legislativo

Il Regolamento Isvap n.16 (la Riserva Sinistri)

L'articolo 24 del Regolamento 16 definisce invece le norme di valutazione della riserva sinistri e dichiara:

“La riserva sinistri comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da **una prudente valutazione** effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri, **avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti** qualunque sia la data di denuncia, **e non ancora pagati, nonché alle relative spese di liquidazione**, indipendentemente dalla loro origine”

Quadro legislativo

(Riserva Sinistri IBNR)

L'articolo 31 e 32 del Regolamento:

Le imprese costituiscono la riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati separatamente per ciascuno dei rami assicurativi o in relazione alle differenti tipologie di rischio incluse nei singoli rami **(Riserva IBNR)**.

Le imprese determinano la riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla data di chiusura dell'esercizio, **per numero e per importo**, sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, avuto riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati tardivamente, nonché del costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

La Riserva Sinistri

- La valutazione corretta delle Riserve Sinistri é di fondamentale importanza nell'ambito della gestione delle Imprese di assicurazione.
- La scelta di un **metodo di valutazione** é condizionato e vincolato alla particolarità del portafoglio oggetto di analisi (tipo di rischio, dimensioni, ramo). Per quei rami la cui natura é tale da allungare nel tempo la liquidazione dei sinistri, come ad es. la Responsabilità Civile Auto (esempio tipico di assicurazione "LONG TAIL"), é obiettivamente difficile valutare, in presenza di una forte inflazione, quello che sarà l'effettivo esborso della compagnia (si pensi al caso dei danni alla persona).
- La **Riserva Sinistri** è l'accantonamento che l'impresa autorizzata all'esercizio dei rami danni deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio (riserva di esercizio), o in quelli precedenti (riserva di provenienza), ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso.
- La Riserva Sinistri costituisce un accantonamento nel passivo dello Stato Patrimoniale.
- Essa si genera:
 - Perché alla chiusura dell'esercizio, sinistri denunciati nell'esercizio o in esercizi precedenti non sono stati completamente liquidati
 - Perché alla chiusura dell'esercizio sinistri avvenuti nell'esercizio o in esercizi precedenti non sono stati denunciati(Incurred But Not Reported - IBNR)

Il ciclo dei sinistri

Il ciclo dei sinistri è descritto da istanti temporali:

- Data di avvenimento
- Data di denuncia
- Data di chiusura senza seguito
- Data di riapertura
- Data di pagamento parziale
- Data di chiusura per pagamento

Da tale scadenziario si ricavano i possibili stati del sinistro:

- Sinistro aperto
- Sinistro IBNR
- Sinistro chiuso senza seguito
- Sinistro riaperto
- Sinistro pagato parzialmente
- Sinistro chiuso

La classificazione dei sinistri

Le modalità di classificazione dei sinistri concorrono all'individuazione delle generazioni che sono osservate in chiave storica per la proiezione dei comportamenti futuri:

Generazioni per anno di denuncia:

concorrono ad una generazione tutti i sinistri denunciati nel medesimo intervallo annuale, prescindendo dal momento dell'avvenimento.

Generazioni per anno di avvenimento:

concorrono ad una generazione tutti i sinistri avvenuti nel medesimo intervallo annuale, prescindendo dal momento della denuncia.

caratteristiche

- Disponibilità immediata del numero finale dei sinistri
- Identificazione contabile (fino al 1999) con base dati di bilancio
- Disomogeneità del periodo di esposizione dei sinistri: aggiustamenti non automatici dell'effetto inflattivo o dei mutamenti normativi e aziendali
- Stima di riserva non comprensiva di IBNR

- Incognito fino all'ultimo accadimento il numero finale dei sinistri
- Identificazione contabile (dal 2000) con base dati di bilancio
- Omogeneità del periodo di esposizione dei sinistri: aggiustamenti automatici dell'effetto inflattivo o dei mutamenti normativi e aziendali
- Stima di riserva comprensiva di IBNR

1. Nozioni Introdottrive
2. Scenario Normativo
- 3. Moduli di Vigilanza**
4. Quantitative Reporting Templates (Solvency II)
5. Dati di Mercato

Descrizione dei principali Moduli di Vigilanza

Introduzione ai Moduli di Vigilanza

Ai sensi del provvedimento ISVAP del 4 dicembre 1998 n.1059-G:

- Le imprese a partire dal bilancio dell' esercizio 1998 sono **tenute a redigere e a trasmettere** all' ISVAP **i moduli di vigilanza** in conformità agli schemi contenuti nell'allegato al presente provvedimento da compilare tenendo conto delle istruzioni riportate nei moduli medesimi.
- Fino all'esercizio 2001 i moduli di vigilanza relativi al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato sono redatti in milioni di lire ad eccezione dei moduli contrassegnati dai numeri 28 e 29 che, unitamente ai relativi allegati, sono redatti in migliaia di lire. A partire dal 2002 i moduli sono redatti in migliaia di euro ad eccezione di quelli contrassegnati dai numeri 28 e 29 che, unitamente agli allegati, sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.
- I dati riportati nei moduli di vigilanza devono trovare corrispondenza con quelli indicati nel bilancio dell'impresa.

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, e le successive modificazioni ed integrazioni, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, e le successive modificazioni e integrazioni, recante l'attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione;

VISTO il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e le successive modificazioni e integrazioni, approvativo del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e le successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

L' ISVAP

Adotta il **Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008** concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione.

Nello specifico, tale regolamento, disciplina nel suo insieme la redazione degli schemi di bilancio, della relazione semestrale nonché dei moduli di vigilanza.

I Principali Moduli di Vigilanza

Modulo 17 e 18

Conto tecnico dei rami danni–portafoglio italiano

Modulo 28

Sviluppo sinistri dei rami danni diversi dai rami 10, 12, 13 e 18

Modulo 29

Sviluppo sinistri r.c. generale (ramo 13)

Modulo 29A

Sviluppo sinistri dei rami r.c. autoveicoli terrestri e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (ramo 10 e 12)

Modulo 29B

Sviluppo sinistri dei rami r.c. autoveicoli terrestri e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)–Sinistri gestiti

Modulo 30

Distribuzione regionale dei sinistri pagati e riservati dei rami 10 e 12

Modulo 31

Analisi della riserva premi per ramo

Modulo 17

Conto Tecnico dei rami danni

Società

CONTATO TECNICO DEI RAMI DANNI - PORTAFOGLIO ITALIANO
RAMO (codice e denominazione)

Modulo 17

Esercizio
(valori in migliaia di euro)

	Rischi assicurazioni dirette			Rischi assicurazioni indirette			Rischi conservati Totale
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi conservati	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Rischi conservati	
PREMI DI COMPETENZA							
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio precedente							181
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)							182
Premi contabilizzati	+	3					183
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio	-	4					184
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)		5	25	107	111	136	160
TOTALE A		6	64	88	112	137	161
ONERI RELATIVI AI SINISTRI							
SINISTRI DELL'ESERCIZIO							
Importi pagati: risarcimenti	-	7					
spese dirette	-	8					
spese di liquidazione	-	9	10	65	89	113	138
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	-	11					
spese di liquidazione	-	12	13	66	90	114	139
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	+	14					
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	+	15	16	67	91	115	140
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)		17	18	68	92	116	141
TOTALE B		18	69	93	117	142	166
SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI							
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente: risarcimenti e spese dirette	+	19					
spese di liquidazione	+	20	21	70	94	118	143
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)		22	23	71	95	119	144
Importi pagati: risarcimenti	-	23					
spese dirette	-	24					
spese di liquidazione	-	25	26	72	96	120	145
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	-	27					
spese di liquidazione	-	28	29	73	97	121	146
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)		30	31	74	98	122	147
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio precedente	-	31					
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	+	32					
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	+	33	34	75	99	123	148
TOTALE C		35	76	100	124	149	173
TOTALE D (B + C)		36	77	101	125	150	174
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)	E	37	78	102	126	151	175
ALTRE PARTITE TECNICHE							
Altri proventi tecnici	+	38					
Contributi (1)	-	39					
Altri oneri tecnici	-	40	41				
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	42					
TOTALE F		43	79	103	127	152	176

Modulo 17

Conto Tecnico dei rami danni

Modulo 17

Società

CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI - PORTAFOGLIO ITALIANO

Esercizio
(valori in migliaia di euro)

RAMO (codice e denominazione)

	1	Rischi diretti		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati Totale 7=3+6
		2	3	Rischi ceduti	Rischi conservati	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Rischi conservati	
PREMI DI COMPETENZA									
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio precedente	1	59		83					180
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)	2	60		84					181
Premi contabilizzati	3	61		85					182
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio	4	62		86					183
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)	5	63		87					184
TOTALE A	6	64		88					185
ONERI RELATIVI AI SINISTRI									
SINISTRI DELL'ESERCIZIO									
Importi pagati: risarcimenti	7								
spese dirette	8								
spese di liquidazione	9								
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	10	65							
spese di liquidazione	11								
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	12	66							
spese di liquidazione	13								
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	14								
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	15								
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)	16	67							
TOTALE B	17	68		92	116	141	165		189
SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI									
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente: risarcimenti e spese dirette	18	69		93	117	142	166		190
spese di liquidazione	19								
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)	20	70		94					
Importi pagati: risarcimenti	21								
spese dirette	22								
spese di liquidazione	23								
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	24	71		95					
spese di liquidazione	25								
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	26	72		96					
spese di liquidazione	27								
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)	28	73		97	121	146	170		194
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio precedente	29								
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	30	74		98	122	147	171		195
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	31								
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	32								
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	33	34	75	99	123	148	172		196
TOTALE C	34	76		100	124	149	173		197
TOTALE D (B + C)	35	77		101	125	150	174		198
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)	36	78		102	126	151	175		199
ALTRE PARTITE TECNICHE									
Altri proventi tecnici	37								
Contributi (1)	38								
Altri oneri tecnici	39								
Ristorni e partecipazioni agli utili	40								
TOTALE F	41	79		103	127	152	176		200

- Riserva Premi iniziale
- Premi contabilizzati
- Riserva Premi finale
- PREMI DI COMPETENZA

- Importi pagati (es. corrente)
- Riserva Sinistri finale (es. corrente)

- Riserva Sinistri iniziale
- Importi pagati (es. precedenti)
- Riserva Sinistri finale (es. precedenti)

Modulo 17

Conto Tecnico dei rami danni

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati
	Rischi diretti		Rischi ceduti	Rischi conservati	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Rischi conservati	Totale
	1	2	3=1-2	4	5	6=4-5	7=3+6	
SPESE DI GESTIONE								
Provvigioni di acquisizione	- 44							
Altre spese di acquisizione	- 45							
Provvigioni di incasso	- 46							
Altre spese di amministrazione	- 47	48						
Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare:								
Provvigioni da ammortizzare: alla chiusura dell'esercizio precedente	- 49							
alla chiusura dell'esercizio	+ 50	51						
Altre spese di acquisizione da ammortizzare: alla chiusura dell'esercizio precedente	- 52							
alla chiusura dell'esercizio	+ 53	54						
TOTALE G		55	80	104	128	153	177	201
SALDO TECNICO (A+D-E+F+G)	H	56	81	105	129	154	178	202
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE (+ o -)	I							203
QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	L	57			130			204
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (H-I+L)	M	58	82	106	131	155	179	205
Premi diretti dell'esercizio e degli esercizi precedenti incassati nell'esercizio (2)	206							
Contributo al Servizio Sanitario Nazionale					207			
Imposte a carico degli assicurati								208

ANALISI DEI MOVIMENTI DI PORTAFOGLIO

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati
	Rischi diretti		Rischi ceduti	Rischi conservati	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Rischi conservati	Totale
	Importo	Causali (3)	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
	1	2	3=1-2	4	5	6=4-5	7=3+6	
Per premi:								
Ricavi	+ 211	221	231					
Costi	- 212	222	232					
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)	213	223	233					
Per sinistri dell'esercizio:								
Ricavi	+ 214	224	234					
Costi	- 215	225	235					
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)	216	226	236					
Per sinistri degli esercizi precedenti:								
Ricavi	+ 217	227	237					
Costi	- 218	228	238					
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)	219	229	239					

L'ammontare del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada riportato in calce ai moduli 17 relativi ai rami 10 (r.c.auto) e 12 (r.c.natanti) [voce 301] è compreso nell'importo di cui alla voce 7 (importo pagati per risarcimenti di sinistri dell'esercizio)

Per i soli rami 10 e 12: Ammontare del contributo al Fondo di Garanzia per le vittime della strada

Per i soli rami 10 e 12: Premi incassati soggetti al contributo al S.S.N.

Per i soli rami 10 e 12: Premi incassati soggetti al contributo al F.G.V.S.

301
302
303

Allegato 1 al Modulo 17 del ramo r.c. autoveicoli terrestri (Ramo 10)

Le colonne dell'allegato 1 al Modulo 17 del **ramo r.c. autoveicoli terrestri** riportano le informazioni relative ai sinistri del lavoro diretto italiano distinti tra:

(1) SINISTRI NO CARD

Sinistri regolati dal regime ordinario e che non rientrano nel CARD

(2) SINISTRI CARD

Sinistri regolati dalla procedura di risarcimento diretto

(3) FORFAIT GESTIONARIA

Forfait e rimborsi dovuti all'impresa ai sensi della CARD per i sinistri trattati in qualità di gestonaria

(4) FORFAIT DEBITRICE

Forfait e rimborsi dovuti dall'impresa ai sensi della CARD in qualità di debitrice

Allegato 1 al Modulo 17 del ramo r.c. autoveicoli terrestri (Ramo 10)

Società

Allegato 1 al Modulo 17 Ramo 10

Esercizio

Sinistri del lavoro diretto italiano - ramo 10 R.C. Autoveicoli terrestri

(valori in migliaia di euro)

	1	Sinistri regolati dalla procedura di risarcimento diretto		5=1+2-3+4		
		Sinistri non regolati dalla procedura di risarcimento diretto	Risarcimenti		Forfait e rimborsi	
					3	4
ONERI RELATIVI AI SINISTRI						
SINISTRI DELL'ESERCIZIO						
Importi pagati: risarcimenti	1	28	33	70	89	
spese dirette	2	29			90	
spese di liquidazione	3	30			91	
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	4	31	34	71	92	
spese di liquidazione	5	32			93	
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	6	33			94	
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	7	34			95	
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)	8	35			96	
TOTALE SINISTRI DELL'ESERCIZIO	9	36			97	
SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI						
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente: risarcimenti e spese dirette	10	37	39	76	98	
spese di liquidazione	11	38			99	
Saldo dei movimenti di portafoglio per la modifica della procedura (+ o -)	12	39	40	77	100	
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)	13	40	41	78	101	
Importi pagati: risarcimenti	14	41	42	79	102	
spese dirette	15	42			103	
spese di liquidazione	16	43			104	
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	17	44	43	80	105	
spese di liquidazione	18	45			106	
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)	19	46	44	81	107	
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio precedente	20	47	45	82	108	
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	21	48	46	83	109	
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	22	49	47	84	110	
TOTALE SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI	23	50	48	85	111	
TOTALE ONERI RELATIVI AI SINISTRI	24	51	49	86	112	
ALTRE PARTITE TECNICHE						
Altri proventi tecnici	25		87		113	
Contributi	26	52			114	
Altri oneri tecnici	27		88		115	

NON CARD

CARD

Modulo 18

Conto Tecnico dei rami danni

Modulo 18

Società

CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI - PORTAFOGLIO ITALIANO

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Esercizio

(valori in migliaia di euro)

	Rischi delle assicurazioni dirette			Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati Totale 7=3+6
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi conservati 3=1-2	Rischi assunti 4	Rischi retroceduti 5	Rischi conservati 6=4-5	
PREMI DI COMPETENZA							
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio precedente	1	59	83	107	132	156	180
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)	2	60	84	108			181
Premi contabilizzati	3	61	85	109			182
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio	4	62	86				83
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)		63	87				84
TOTALE A							85
ONERI RELATIVI AI SINISTRI							
SINISTRI DELL'ESERCIZIO							
Importi pagati: risarcimenti	7						
spese dirette	8						
spese di liquidazione	9						86
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	11						
spese di liquidazione	12						87
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	14						
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	15						88
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)							89
TOTALE B							90
SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI							
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente: risarcimenti e spese dirette	19						
spese di liquidazione	20						91
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)					144	168	92
Importi pagati: risarcimenti	23						
spese dirette	24						
spese di liquidazione	25						193
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	27						
spese di liquidazione	28						194
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)	30			120	145	169	194
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio precedente	31						195
Somme recuperate nell'esercizio da assicurati e da terzi	32						
Somme da recuperare da assicurati e da terzi alla chiusura dell'esercizio	33						196
TOTALE C	35			124	149	173	197
TOTALE D (B + C)	36			125	150	174	198
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -) (1) E	37			126	151	175	199
ALTRE PARTITE TECNICHE							
Altri proventi tecnici	38						
Contributi (1)	39						
Altri oneri tecnici	40						
Ristorni e partecipazioni agli utili	42						
TOTALE F	43			127	152	176	200

Il Modulo 18 fornisce un prospetto riepilogativo del conto tecnico dei rami danni. Nello specifico, l'informazione riportata dal suddetto modulo si ottiene sommando tutti i moduli 17.

Modulo 29

Sviluppo dei sinistri del ramo r.c. generale (Ramo 13)

Modulo 29

Società

ASSICURAZIONE

= 0 per tutte le generazioni
se sinistri classificati x Anno Denuncia

Esercizio (N)

SVILUPPO SINISTRI DEL RAMO 13 (RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE)

(valori in euro)

Anno di accadimento	SINISTRI A RISERVA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (1)										Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito	Sinistri denunciati nell'esercizio	SINISTRI DENUNCIATI NELL'ESERCIZIO (2)					Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito	Riaperti	SINISTRI RIAPERTI NELL'ESERCIZIO			
	Riserva iniziale		Sinistri pagati nell'esercizio (3)						A titolo definitivo				A titolo parziale		Sinistri pagati nell'esercizio (3)								
			A titolo definitivo		A titolo parziale				A titolo definitivo				A titolo parziale										
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo			Numero	Importo	Numero	Importo	Numero			Importo	Numero	Importo	
r0	R0	r1	A	R1	r2	B	R2	r3	R3	r4	D	e	E	f	g	h	H	i	I				
N-12 e prec.																							
N-11																							
N-10																							
N-9																							
N-8																							
N-7																							
N-6																							
N-5																							
N-4																							
N-3																							
N-2																							
N-1																							
Tot. prec.																							
N																							
Tot. generale																							

Riserva Iniziale

Pagamenti Definitivi e Parziali dei Sinistri a Ris. Iniziale

Senza Seguito

Denunce Tardive

Pagamenti sinistri denunciati nell'anno

Riaperti

Pagamenti Riaperti

Numero Denunce nell'anno non Tardive

Anno di accadimento	TOTALE SINISTRI PAGATI NELL'ESERCIZIO (3)		RISERVA RESIDUA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO						RISERVA RESIDUA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (1)						SINISTRI IN CAUSA (6)							
			Sinistri pagati parzialmente		Sinistri non movimentati nell'esercizio		Riserva residua totale		Sinistri pagati parzialmente		Sinistri non movimentati nell'esercizio		Riduz. riserva residua		Sinistri denunciati o riaperti nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio		Totale sinistri pagati nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
	r1+r4+h	J=A+B+D+E-H+I	r4+r2	R4	r5=r0-r1-r2-r3	R5=R0-R1-(R2+R4)+R3	r6=r4+r5	R6=R4+R5	r7=r4	R7	r8=r5	R8	r9=c-d-f	R9	r10=g-h	R10	r11=r7+r8+r9+r10	R11=R7+R8+R9+R10	k	K	r12	R12
N-12 e prec.																						
N-11																						
N-10																						
N-9																						
N-8																						
N-7																						
N-6																						
N-5																						
N-4																						
N-3																						
N-2																						
N-1																						
Tot. prec.																						
N																						
Tot. generale																						

Totale Pagamenti

Rivalut./Riduz. Ris. Residua

Riserva Finale

Sinistri in causa

N° unità di rischio dell'esercizio (N) relative a: polizze emesse nell'esercizio (N) (7) 993

polizze emesse negli esercizi precedenti 994

N° unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'esercizio (N): 995

Allegato 1 al Modulo 29

Sviluppo dei sinistri tardivi del ramo r.c. generale (Ramo13)

Società

ASSICURAZIONI DANNI - PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO

Allegato 1 al modulo 29

SVILUPPO SINISTRI TARDIVI DEL RAMO 13 (RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE)

Sezione a

Esercizio (N)
(valori in euro)

Sezione a : sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardivamente nell'esercizio (N)

Anno di accadimento	RISERVA INIZIALE STIMATA AL 31.12.(N-1) PER SINISTRI TARDIVI (a)			DATI EFFETTIVI DELL'ESERCIZIO (N) PER ANNO DI ACCADIMENTO (b)						RISERVA FINALE STIMATA AL 31.12.(N) PER SINISTRI TARDIVI (c)			SINISTRI IN CAUSA (d)			
				Sinistri tardivi denunciati nell'esercizio									A riserva (analitica) alla fine dell'esercizio		Sinistri pagati nell'esercizio	
	Numero	Costo medio	Importo	Denunciati	Pagati nell'esercizio		Senza seguito	A riserva (analitica) alla fine dell'esercizio		Numero	Costo medio	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
	(1)	(2)	(3)=(1)x(2)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)=(4)-(5)-(7)	(9)	(10)	(11)	(12)=(10)x(11)	(13)	(14)	(15)	(16)
N-12 e prec.																
N-11																
N-10																
N-9																
N-8																
N-7																
N-6																
N-5																
N-4																
N-3																
N-2																
N-1																
tot. prec.																
N																
tot. generale																

Riserva Iniziale Tardivi

Pagamenti e Senza Seguito per sinistri denunciati tardivamente nell'anno

Riserva per sinistri denunciati tard. nell'anno

Riserva Finale Tardivi

Sezione b

Sezione b : sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardivamente negli esercizi (N-1) e precedenti a riserva

(analitica) al 31.12.(N-1) o riaperti nell'esercizio (N)

Anno di accadimento	RISERVA INIZIALE (ANALITICA) AL 31.12.(N-1) PER SINISTRI DENUNCIATI TARDIVAMENTE (e)		SINISTRI TARDIVI A RISERVA ALL'INIZIO DELL' ESERCIZIO E SINISTRI TARDIVI RIAPERTI NELL'ESERCIZIO (f)							RISERVA FINALE (ANALITICA) AL 31.12.(N) PER SINISTRI DENUNCIATI TARDIVAMENTE (g)			
			Sinistri tardivi a riserva (analitica) al 31.12.(N-1)			Sinistri tardivi riaperti nell'esercizio (N)							
	Numero	Importo	Pagati nell'esercizio		Senza seguito	A riserva alla fine dell'esercizio		Riaperti		Pagati nell'esercizio		A riserva alla fine dell'esercizio	
	(17)	(18)	Numero	Importo	Numero	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
N-12 e prec.													
N-11													
N-10													
N-9													
N-8													
N-7													
N-6													
N-5													
N-4													
N-3													
N-2													
N-1													
tot. prec.													

Sviluppo nell'esercizio N dei sinistri denunciati tardivamente negli esercizi precedenti a riserva nell'esercizio N-1 o riaperti nell'esercizio N

Modulo 29A

Sviluppo dei sinistri dei Rami 10 e 12

Società

(1)

ASSICURAZIONI DANNI - PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO

Modulo 29A

Esercizio (N)

(valori in euro)

Anno di accadimento	SINISTRI A RISERVA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE STIME PER SINISTRI TARDIVI (2)													SINISTRI DENUNCIATI NELL'ESERCIZIO					SINISTRI IN ENTRATA NELL'ESERCIZIO					TOTALE SINISTRI PAGATI NELL'ESERCIZIO (8)						
	Riserva iniziale		Sinistri pagati nell'esercizio (3)						Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito		Movimenti in uscita per modifica della procedura di regolazione dei sinistri (5)		Riserva iniziale stimata al 31.12.(N-1) per sinistri tardivi (6)		Sinistri denunciati nell'esercizio		Sinistri pagati nell'esercizio (3)				Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito		Movimenti in entrata per modifica della procedura di regolazione dei sinistri (7)			Riaperti		Sinistri pagati nell'esercizio (3)		
			A titolo definitivo		A titolo parziale		A titolo definitivo										A titolo parziale		A titolo definitivo						A titolo parziale					
	Pagamenti		Riserva caduta		Pagamenti		Ris. caduta (4)		Numero		Importo		Numero		Importo		Numero		Importo		Numero		Importo		Numero		Importo			
	Numero	Importo	Numero	Importo	Importo	Numero	Importo	Importo	Numero	Ris. caduta	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo		
#	R0	r1	A	R1	r2	B	R2	r3	R3	#	R4	r5	R5	c	d	D	e	f	g	h	H	i	I	j	J	k	K			
N-12 e prec.																														
N-11																														
N-10																														
N-9																														
N-8																														
N-7																														
N-6																														
N-5																														
N-4																														
N-3																														
N-2																														
N-1																														
Tot. prec.																														
N																														
Tot. generale																														

Riserva Iniziale

Pagamenti Definitivi e Parziali dei Sinistri a Ris. Iniziale

Senza Seguito

Ris. Iniziale Tardivi

Denunce Tardive

Pagamenti sinistri denunciati nell'anno

Riaperti

Pagamenti Riaperti

Totale Pagamenti

Anno di accadimento	RISERVA RESIDUA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO						RISERVA SINISTRI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE STIME PER SINISTRI TARDIVI								Riserva finale stimata al 31.12.(N) per sinistri tardivi (10)				
	Sinistri pagati parzialmente		Sinistri non movimentati nell'esercizio		Riserva residua totale		Sinistri pagati parzialmente		Sinistri non movimentati nell'esercizio		(Rv) Riduz. riserva residua		Sinistri denunciati o in entrata nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio		Numero	Importo	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo			
	r7m2	R7	r8m0-r1+r2-r3+r4	R8-R0-R1-R2-R3-R4	r9m7+r6	R9-R7-R8	r10m7	R10	r11m6	R11	S2=R9-R10-R11	r12m4-d	R12	r13m0+g+h	R13	Numero (9) r14m10+r11+r12+r13	Importo R14=R10+R11+R12+R13	r15	R15
N-12 e prec.																			
N-11																			
N-10																			
N-9																			
N-8																			
N-7																			
N-6																			
N-5																			
N-4																			
N-3																			
N-2																			
N-1																			
Tot. prec.																			
N																			
Tot. generale																			

Rivalut./Riduz. Ris. Residua

Riserva Finale

Riserva Finale Tardivi

Modulo 29A

Sviluppo dei sinistri dei Rami 10 e 12

La voce **(1)** indica che devono essere compilati quattro moduli distinti, ognuno riferito ad una delle seguenti tipologie di gestione:

A1 SINISTRI NON CARD – Sviluppo sinistri dei rami 10 e 12

Nel modulo i numeri e gli importi iscritti devono essere al netto dei CID mandatarî con eccezione delle colonne (D) ed (E) dove sono indicate le sole spese sostenute per tali sinistri con esclusione di eventuali penali derivanti dall' applicazione della CID

A2 SINISTRI CARD – Sviluppo sinistri del ramo 10

Sono compresi anche i sinistri, regolati dalla procedura di risarcimento diretto, che coinvolgono veicoli assicurati presso la medesima impresa, verificatisi a partire dal 1° gennaio 2009

A3 FORFAIT GESTIONARIA – Sviluppo sinistri del ramo 10

Non sono iscritti forfait gestionario relativi a sinistri avvenuti tra veicoli assicurati presso la medesima impresa

A4 FORFAIT DEBITRICE – Sviluppo sinistri del ramo 10

Non sono iscritti forfait debitrice relativi a sinistri avvenuti tra veicoli assicurati presso la medesima impresa

Modulo 29B e relativi allegati

Nel Modulo 29 B devono essere riportate le informazioni riguardanti i sinistri relativi ai rami 10 e 12. In particolare con riferimento al **ramo 10** devono essere riportate le informazioni relative a:

- SINISTRI NO CARD** (Sono compresi anche i sinistri accaduti entro il 31 gennaio 2007 e rientranti nell'ambito di applicazione della CID)
- SINISTRI CARD** (Per tali sinistri gli importi devono essere indicati senza considerare l'effetto dei relativi forfait gestionario)

I sinistri che presentano contemporaneamente partite di danno regolate dalla CARD e partite di danno regolate attraverso il regime ordinario devono essere conteggiati come un solo sinistro, indicando negli importi la somma relativa a tutte le partite di danno.

Allegati al Modulo 29B

- ✓ **Allegato 1** deve essere integrato con una nota illustrativa dei criteri di imputazione al ramo ed alle diverse generazioni sinistri delle spese di liquidazione (interne ed esterne) pagate e riservate, distinte tra sinistri NO CARD e CARD.
- ✓ **Allegato 2** rappresenta un dettaglio dei sinistri riportati nel modulo 29B e contiene le informazioni relative ai sinistri misti, per i quali è considerato sia l'importo del danno a cose che del danno a persone, e ai sinistri con soli danni a persone.

Modulo 29B

Sviluppo dei sinistri dei Rami 10 e 12 – Sinistri GESTITI

Modulo 29B

Società

ASSICURAZIONI DANNI - PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO

Esercizio (N)
(valori in euro)

Sviluppo sinistri dei Rami 10 e 12 (R.C. AUTOVEICOLI TERRESTRI, VEICOLI MARITTIMI, LACUSTRI E FLUVIALI) GESTITI (1)

Anno di accadimento	SINISTRI A RISERVA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE STIME PER SINISTRI TARDIVI (2)												Riserva iniziale stimata al 31.12 (N-1) per sinistri tardivi (6)		SINISTRI DENUNCIATI NELL'ESERCIZIO						SINISTRI IN ENTRATA NELL'ESERCIZIO						TOTALE SINISTRI PAGATI NELL'ESERCIZIO (8)		
	Riserva iniziale		Sinistri pagati nell'esercizio (3)						Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito		Movimenti in uscita per modifica della procedura di regolazione dei sinistri (5)	Sinistri denunciati nell'esercizio			Sinistri pagati nell'esercizio (3)				Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito	Movimenti in entrata per modifica della procedura di regolazione dei sinistri (7)	Riaperti	Sinistri pagati nell'esercizio (3)							
			A titolo definitivo			A titolo parziale									A titolo definitivo		A titolo parziale					A titolo definitivo		A titolo parziale					
	Numero	Importo	Numero	Importo	Riserva caduta	Numero	Importo	Ris. caduta (4)	Numero	Ris. caduta	Numero	Importo			Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo			Numero
r0	R0	r1	A	R1	r2	B	R2	r3	R3	r4	R4	r5	R5	c	d	D	e	E	f	r6	R6	g	h	H	i	I	j=r1+r4	J=A+B+D+E+H+I	
N-12 e prec.																													
N-11																													
N-10																													
N-9																													
N-8																													
N-7																													
N-6																													
N-5																													
N-4																													
N-3																													
N-2																													
N-1																													
Tot. prec.																													
N																													
Tot. generale																													

Il modulo 29B riporta la somma dei moduli 29A1 e 29A2 solo per gli importi delle colonne R0, R5, J, R14 e R15.

Per quanto riguarda i numeri invece, i sinistri che presentano contemporaneamente più partite di danno (Card e No Card) devono essere conteggiati come un solo sinistro.

Anno di accadimento	RISERVA RESIDUA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO						RISERVA SINISTRI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE STIME PER SINISTRI TARDIVI								Riserva finale stimata al 31.12 (N) per sinistri tardivi (10)		SINISTRI IN CAUSA (11)													
	Sinistri pagati parzialmente		Sinistri non movimentati nell'esercizio		Riserva residua totale		Sinistri a riserva all'inizio dell'esercizio				Sinistri denunciati o in entrata nell'esercizio						Riserva complessiva alla fine dell'esercizio		Totale sinistri pagati nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio									
							Sinistri pagati parzialmente		Sinistri non movimentati nell'esercizio		(Riv.) Riduz. riserva residua		Sinistri denunciati nell'esercizio						Sinistri in entrata nell'esercizio		Numero	Importo	Numero	Importo						
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero (9)	Importo			Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo								
r7=r2	R7	r8=r1+r2+r3-r4	R8=R0+R1+R2+R3-R4	r9=r7+r6	R9=R7+R6	r10=r7	R10	r11=r6	R11	S0=R0-R10-R11	r12=r6-r4	R12	r13=r6-r2	R13	r14=(r7+r12+r13)	R14=R7+R12+R13	r15	R15	k	K	r16	R16								
N-12 e prec.																														
N-11																														
N-10																														
N-9																														
N-8																														
N-7																														
N-6																														
N-5																														
N-4																														
N-3																														
N-2																														
N-1																														
Tot. prec.																														
N																														
Tot. generale																														

N° dei sinistri CID mandati denunciati
 N° unità di rischio dell'esercizio (N) relative a polizze emesse nell'esercizio (N) (12) polizze emesse negli esercizi precedenti
 Indicatore gestione sinistri di generazione (N) in coassicurazione con delega altrui (13): importo dei sinistri in coassicurazione con delega altrui pagati nell'es. (N)
 N° unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'es. (N) con sinistri no card e forfait debitrice N° unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'es. (N) con sinistri card
 importo dei sinistri in coassicurazione con delega altrui a riserva alla chiusura dell'es. (N):

Allegato 1 al Modulo 29B

Spese di liquidazione dei Rami 10 e 12

Allegato 1 al Modulo 29B

Società

Esercizio (N)

ASSICURAZIONI DANNI - PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO
 SPESE DI LIQUIDAZIONE DEI RAMI 10 E 12 (R.C.AUTOVEICOLI TERRESTRI, VEICOLI MARITTIMI, LACUSTRI E FLUVIALI)
 (valori in euro)

Sezione 1: sinistri no card

Anno di accadimento	Riserva iniziale per spese di liquidazione		Spese di liquidazione pagate nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio per spese di liquidazione	
	Spese esterne	Spese interne	Spese esterne	Spese interne	Spese esterne	Spese interne
Tot. prec.	1	3	5	11	17	23
N			6	12	18	24
Tot. generale			7	13	19	25

Sezione 2: sinistri card

Anno di accadimento	Riserva iniziale per spese di liquidazione		Spese di liquidazione pagate nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio per spese di liquidazione	
	Spese esterne	Spese interne	Spese esterne	Spese interne	Spese esterne	Spese interne
Tot. prec.	2	4	8	14	20	26
N			9	15	21	27
Tot. generale			10	16	22	28

Saldo iniziale per diritti di gestione 100

Saldo finale per diritti di gestione 101

Modulo 28

Sviluppo dei sinistri dei rami danni diversi dai rami 10, 12, 13 e 18

Società

Modulo 28

ASSICURAZIONI DANNI - PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO

Esercizio (N)

SVILUPPO SINISTRI DEL RAMO _____ (1)

(valori in euro)

Anno di accadimento	SINISTRI A RISERVA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (2)							SINISTRI DENUNCIATI NELL'ESERCIZIO (3)				SINISTRI RIAPERTI NELL'ESERCIZIO			TOTALE SINISTRI PAGATI NELL'ESERCIZIO (4)				
	Riserva iniziale		Sinistri pagati nell'esercizio				Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito		Sinistri denunciati nell'esercizio	Sinistri pagati nell'esercizio			Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito	Sinistri riaperti			Sinistri pagati nell'esercizio		
			Pagamenti (4)			Riserva caduta (5)				Pagamenti (4)							Pagamenti (4)		
	Numero	Importo	A titolo definitivo	A titolo parziale	Totale	Totale	Numero	Riserva caduta	Numero	A titolo definitivo	A titolo parziale	Totale	Numero	A titolo definitivo			A titolo parziale	Totale	Numero
r0	R0	r1	r2	A	R1	r3	R3	b	c1	c2	C	d	e	f1	f2	F	g=r1+c1+f1	G=A+C+F	
N-8 e prec.																			
N-7																			
N-6																			
N-5																			
N-4																			
N-3																			
N-2																			
N-1																			
Tot. prec.																			
N																			
Tot. generale																			

Riserva Iniziale

Pagamenti Definitivi e Parziali dei Sinistri a Ris. Iniziale

Senza Seguito

Pagamenti sinistri denunciati nell'anno

Riaperti

Pagamenti Totale

Anno di accadimento	SINISTRI A RISERVA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (2)							
	Sinistri a riserva all'inizio dell'esercizio		Sinistri denunciati nell'esercizio		Sinistri riaperti nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero (6)	Importo
r4=r0-r1-r3	R4	r5=b-c1-d	R5	r6=e-f1	R6	r7=r4+r5+r6	R7=R4+R5+R6	
N-8 e prec.								
N-7								
N-6								
N-5								
N-4								
N-3								
N-2								
N-1								
Tot. prec.								
N								
Tot. generale								

Riserva Finale

Rispetto al Modulo 29 non è presente la colonna "Rivalutazione (Rid.) della riserva" e la profondità temporale risulta essere di 8 anni anziché di 12.

Anno di accadimento	SINISTRI IN CAUSA (7)			
	Totale sinistri pagati nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio	
	Numero	Importo	Numero	Importo
h	H	r8	R8	
N-8 e prec.				
N-7				
N-6				
N-5				
N-4				
N-3				
N-2				
N-1				
Tot. prec.				
N				
Tot. generale				

N° unità di rischio dell'esercizio (N) relative a polizze emesse nell'esercizio (N) (8) 991
 polizze emesse negli esercizi precedenti 992
 N° unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'esercizio (N) 993

Allegato 1 al Modulo 28

Sviluppo dei sinistri tardivi dei rami danni diversi dai rami 10, 12, 13 e 18

Società

Allegato 1 al modulo 28

ASSICURAZIONI DANNI - PORTAFOGLIO DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO

Esercizio (N)

SVILUPPO SINISTRI TARDIVI DEL RAMO _____

Sezione a

(valori in euro)

Sezione a : sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardivamente nell'esercizio (N)

Anno di accadimento	RISERVA INIZIALE STIMATA AL 31.12.(N-1) PER SINISTRI TARDIVI (a)			DATI EFFETTIVI DELL'ESERCIZIO (N) PER ANNO DI ACCADIMENTO (b)					RISERVA FINALE STIMATA AL 31.12.(N) PER SINISTRI TARDIVI (c)			SINISTRI IN CAUSA (d)				
				Sinistri tardivi denunciati nell'esercizio								Sinistri pagati nell'esercizio		Reserva (analitica) alla fine dell'esercizio		
	Numero	Costo medio	Importo	Denunciati	Pagati nell'esercizio		Senza seguito	A riserva (analitica) alla fine dell'esercizio		Numero	Costo medio	Importo	Sinistri pagati nell'esercizio		Reserva (analitica) alla fine dell'esercizio	
	(1)	(2)	(3)=(1)x(2)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)=(4)-(5)-(7)	(9)	(10)	(11)	(12)=(10)x(11)	(13)	(14)	(15)	(16)
N-8 e prec.																
N-7																
N-6																
N-5																
N-4																
N-3																
N-2																
N-1																
tot. prec.																
N																
tot. generale																

Riserva Iniziale Tardivi

Pagamenti e senza seguito per sinistri denunciati tardivamente nell'anno

Riserva per sinistri den. tard. nell'anno

Riserva Finale Tardivi

Sezione b

Sezione b : sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardivamente negli esercizi (N-1) e precedenti a riserva (analitica) al 31.12.(N-1) o riaperti nell'esercizio (N)

Anno di accadimento	RISERVA INIZIALE (ANALITICA) AL 31.12.(N-1) PER SINISTRI DENUNCIATI TARDIVAMENTE (e)		SINISTRI TARDIVI A RISERVA ALL'INIZIO DELL' ESERCIZIO E SINISTRI TARDIVI RIAPERTI NELL'ESERCIZIO (f)										RISERVA FINALE (ANALITICA) AL 31.12.(N) PER SINISTRI DENUNCIATI TARDIVAMENTE (g)	
			Sinistri tardivi a riserva (analitica) al 31.12.(N-1)					Sinistri tardivi riaperti nell'esercizio (N)						
	Numero	Importo	Pagati nell'esercizio		Senza seguito	A riserva alla fine dell'esercizio		Riaperti	Pagati nell'esercizio		A riserva alla fine dell'esercizio		Numero	Importo
	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)=(17)-(19)-(21)	(23)	(24)	(25)	(26)	(27)=(24)-(25)	(28)	(29)=(8)+(22)+(27)	(30)=(9)+(23)+(28)
N-8 e prec.														
N-7														
N-6														
N-5														
N-4														
N-3														
N-2														
N-1														
tot. prec.														

Sviluppo nell'esercizio N dei sinistri denunciati tardivamente negli esercizi precedenti a riserva nell'esercizio N-1 o riaperti nell'esercizio N

Modulo 30

Distribuzione regionale dei sinistri pagati e riservati dei Rami 10 e 12

Modulo 30

Società

Esercizio

Assicurazioni danni - Portafoglio del lavoro diretto italiano

Distribuzione regionale dei sinistri pagati e riservati dei rami 10 e 12 (R.C. Autoveicoli terrestri, veicoli marittimi, lacustri e fluviali)

(valori in migliaia di euro)

Regione	Cod.	Sinistri dell'esercizio				Sinistri degli esercizi precedenti			
		Sinistri pagati		Sinistri riservati		Sinistri pagati		Sinistri riservati	
		Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	A999								
Val d'Aosta	B999								
Liguria	C999								
Lombardia	D999								
Trentino A.A.	E999								
Veneto	F999								
Friuli V.G.	G999								
Emilia Romagna	I999								
Marche	L999								
Toscana	M999								
Umbria	N999								
Lazio	O999								
Campania	P999								
Abruzzo	Q999								
Molise	R999								
Puglia	S999								
Basilicata	T999								
Calabria	U999								
Sicilia	V999								
Sardegna	Z999								
Direzione	X999								
Totale	Y999								

Il modulo è compilato sulla base dei sinistri gestiti direttamente dall'impresa, sinistri NO CARD e sinistri CARD, come indicato nelle istruzioni relative al modulo 29B.

- I sinistri a rischi assunti tramite canali telematici sono attribuiti alla regione di residenza del contraente.
- I sinistri relativi a rischi assunti tramite sportello bancario o postale sono attribuiti alla regione i cui ha sede lo sportello bancario o postale che ha effettuato l'intermediazione.
- I sinistri relativi a rischi assunti in libera prestazione di servizi e quelli relativi a rischi assunti da sedi secondarie istituite nell'Unione Europea di imprese con sede legale in Italia sono attribuiti in Direzione.

Modulo 31

Analisi della riserva premi per ramo

Modulo 31

Società Esercizio

Assicurazioni danni - Portafoglio del lavoro diretto italiano

Analisi della riserva premi - Ramo

(valori in migliaia di euro)

	Importo	Incid. % sui P. Cont.
1. Determinazione della riserva premi alla fine dell'esercizio (N)		
1.1 Calcolo della riserva per frazioni di premi		
1.1.1 Metodo pro-rata temporis		
Elementi componenti la riserva premi:		
a) Premi lordi contabilizzati di competenza dell'esercizio successivo	1	
b) Provvigioni e altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili, di competenza dell'esercizio successivo	2	
c) Quota di ammortamento provvigioni e altre spese di acquisizione di competenza dell'esercizio successivo per contratti poliennali, limitatamente ai costi direttamente imputabili	3	
Riserva calcolata con il metodo pro-rata temporis (a - b - c)	4	16
1.1.2 Riserva calcolata con il metodo forfettario	5	17
1.1.3 Riserva integrativa della riserva per frazioni di premi	6	
1.1.4 Totale riserva per frazioni di premi	7	
1.2 Calcolo della riserva per rischi in corso		
d) Stima del costo dei sinistri derivanti da contratti in essere al 31.12.(N)	8	
e) Riserva per frazioni di premi	9	
f) Rate di premi (nette di oneri di acquisizione) esigibili nell'esercizio N + 1 in virtù di contratti di cui al punto d)	10	
g) Saldo (- d + e + f)	11	
Riserva per rischi in corso	12	
1.3 Riepilogo della riserva premi dell'esercizio		
h) per frazioni di premi	13	18
i) per rischi in corso	14	19
l) Riserva premi dell'esercizio (h + i)	15	20
2 Premi lordi contabilizzati nell'esercizio (N)		
Gennaio	21	41
Febbraio	22	42
Marzo	23	43
Aprile	24	44
Maggio	25	45
Giugno	26	46
Luglio	27	47
Agosto	28	48
Settembre	29	49
Ottobre	30	50
Novembre	31	51
Dicembre	32	52
Totale	33	100
3 Riserva premi alla fine dell'esercizio (N-1)		
Riserva per frazioni di premi	60	
Riserva per rischi in corso	61	
Totale	62	
4 Rate di premio (nette di oneri di acquisizione) contabilizzate nell'esercizio (N)		
63		
5 Sinistri dell'esercizio (N) (incluse le spese di liquidazione ed i sinistri tardivi):		
Pagati	64	
Riservati	65	
Totale	66	

Attraverso il Modulo 31 le imprese verificano per ciascun ramo che la riserva premi accantonata alla fine dell'esercizio precedente, maggiorata delle rate di premio contabilizzate nell'esercizio relative ai contratti per i quali era stata costituita la riserva premi stessa, sia risultata sufficiente, nel corso dell'esercizio, a far fronte al costo complessivo dei sinistri accaduti.

Distribuzione mensile dei premi

- Riserva Premi
- Rate a scadere

- Pagato
- Riservato
- Pagato+Riservato

Esempio Numerico

3	<u>Riserva premi alla fine dell'esercizio (N-1)</u>		
	Riserva per frazioni di premi	60	34.837
	Riserva per rischi in corso.....	61	0
	Totale	62	34.837
4	<u>Rate di premio (nette di oneri di acquisizione) contabilizzate nell'esercizio (N) (4)</u>	63	11.774
5	<u>Sinistri dell'esercizio (N) (incluse le spese di liquidazione ed i sinistri tardivi) (4):</u>		
	<u>Pagati</u>	64	17.133
	<u>Riservati</u>	65	19.225
	Totale	66	36.358

(4) Relativamente ai contratti per i quali era stata costituita la riserva premi alla fine dell'esercizio (N-1)

SOMMA DEI PREMI A DISPOSIZIONE = Riserva Premi (34.837) + Rate a scadere nette (11.774) = 46.611

SOMMA DEI SINISTRI = Sinistri pagati + Sinistri riservati = 36.358

SALDO (Premi – Sinistri) = 10.253 [S/P osservato 78%]

La Riserva Premi ha tenuto, sufficienza di € 10.253



Quadratura dei dati all'interno dei Moduli di Vigilanza

Il **Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008** fornisce le indicazioni per ottenere la corrispondenza tra i dati riportati all'interno dei diversi moduli di vigilanza.

In particolare, in tabella, vengono riportati i dettagli di quadratura tra i dati contenuti all'interno del modulo 17 ed i corrispondenti valori inseriti rispettivamente nei moduli 29A, 29 e 28.

	Moduli					
	17	29A ^(*)	29	29 All. 1	28	28 All. 1
Riserva iniziale	Voce 21	Col. R0 (Tot. prec.)+Col. R5 (Tot. prec.)	Col. R0 (Tot. prec.) + Col. 3 (Tot. prec.)		Col. R0 (Tot. prec.) + Col. 3 (Tot. prec.)	
Pagamenti es. corr.	Voce 10	Col. J (N) + F.G.V.S.	Col. J (N)		Col. G (N)	
Pagamenti es. prec.	Voce 26	Col. J (Tot. prec.)	Col. J (Tot. prec.)		Col. G (Tot. prec.)	
Riserva finale es. corr.	Voce 13	Col. R14 (N) + Col. R15 (N)	Col. R11 (N) + Col. 12 (N)		Col. R7 (N) + Col. 12 (N)	
Riserva finale es. prec.	Voce 29	Col. R14(Tot.prec.)+ Col. R15(Tot.prec.)	Col. R11 (Tot. prec.) + Col. 12 (Tot. prec.)		Col. R7 (Tot. prec.) + Col. 12 (Tot. prec.)	

(*) Modulo 29A1+A2-A3+A4 [Rami 10 e 12]

NOTA:

*I moduli 29A, 29 e 28 e relativi allegati **non comprendono** al loro interno i dati relativi ai **recuperi** che sono invece riportati all'interno del modulo 17 alle voci 15 e 33.*

Costruzione dei triangoli di Run-Off e dei principali indicatori tecnici dai Moduli di Vigilanza

Dati relativi alle Riserve Sinistri (1/2)

□ I dati di fondamentale importanza ai fini della valutazione della riserva sinistri e desumibili dai menzionati moduli di vigilanza sono:

- Numero dei sinistri **denunciati**
- Numero dei sinistri **pagati**
- Numero dei sinistri **senza seguito**
- Numero dei **riaperti**
- Numero dei sinistri **riservati**
- Importo dei **sinistri pagati**
- Importo delle **sinistri riservati**

Dati relativi alle Riserve Sinistri (2/2)

- ❑ L'analisi del flusso informativo e dei sinistri organizzato per
 - generazione (di denuncia o di avvenimento)
 - anno di sviluppo
 - fa riferimento al tipico **schema triangolare (Triangoli di Run-Off)**, idoneo a contenere qualunque tipo di informazione sui sinistri.

- ❑ Tale base dati oltre a rappresentare la struttura tipica del dato di input dei modelli attuariali di valutazione della riserva sinistri consente l'implementazione dei principali indicatori tecnici di sinistralità.

Schema triangolare dei dati

Analisi dei dati relativi al j-esimo anno di sviluppo per tutte le generazioni

Analisi della generazione i-esima nei vari anni di sviluppo

		Anni di sviluppo						
		0	--	j	--	--	--	11
Generazioni	N-11	$C_{N-11,0}$		$C_{N-11,j}$				$C_{N-11,11}$
	--							
	i	$C_{i,0}$	--	$C_{i,j}$	--			
	--							
	N-2							
	N-1							
	N	$C_{N,0}$						

Notazione utilizzata nei moduli 29A, 29 e 28

Nell'ultima diagonale sono presenti i dati relativi all'anno di bilancio N

		Anni di sviluppo							
		0	—	j	—	—	—	11	> 11
Generazioni	N-11	$C_{N-11,0}$		$C_{N-11,j}$				$C_{N-11,11}$	$R_{N-11,11}$
	—								
	i	$C_{i,0}$...	$C_{i,j}$...				
	—								
	N-2								
	N-1								
	N	$C_{N,0}$							

Riserva per i sinistri delle generazioni N-11

- L'elemento generico del Run-Off, $C_{i,j}$ si riferisce:
 - alla generazione i-esima
 - al j-esimo anno di differimento
 - nell'anno di bilancio i+j
- L'inserimento del generico elemento $C_{i,j}$ può avvenire:
 - in forma incrementale ($P_{i,j}$)
 - in forma cumulata ($D_{i,j}$)
- Gli elementi del triangolo sono legati dalle seguenti relazioni:
 - forma incrementale $C_{i,j} = P_{i,j}$
 - forma cumulata $C_{i,j} = D_{i,j} = D_{i,j-1} + P_{i,j}$

Costruzione dei triangoli di run-off (1/2)

Esempio Numerico

Versione semplificata del modulo 29

Società ...
Ramo RCG
Importi in euro

Modulo 29
Esercizio 2011

Anno di denuncia	Riserva Iniziale		Denunciati	Senza seguito	Riaperti	Pagati		Riserva Finale	
	Numero	Importo	Numero	Numero	Numero	Numero	Importo	Numero	Importo
N-4	11.105	170.097.706	26.742	1.787	1.334	3.357	43.752.938	7.295	135.886.481
N-3	22.229	272.041.608	40.400	3.424	2.612	7.704	83.550.374	13.713	205.288.236
N-2	44.975	432.110.666	64.411	11.300	6.913	18.158	158.850.936	22.430	327.300.312
N-1	131.339	863.967.016	98.041	18.139	13.776	76.483	317.242.644	50.493	498.192.007
Tot. Prec.	209.648	1.738.216.996	229.594	34.650	24.635	105.702	603.396.892	93.931	1.166.667.036
N			159.606	58.662		210.199	309.229.797	120.339	811.030.473
Tot. Generale			389.200	93.312		315.901	912.626.689	214.270	1.977.697.509

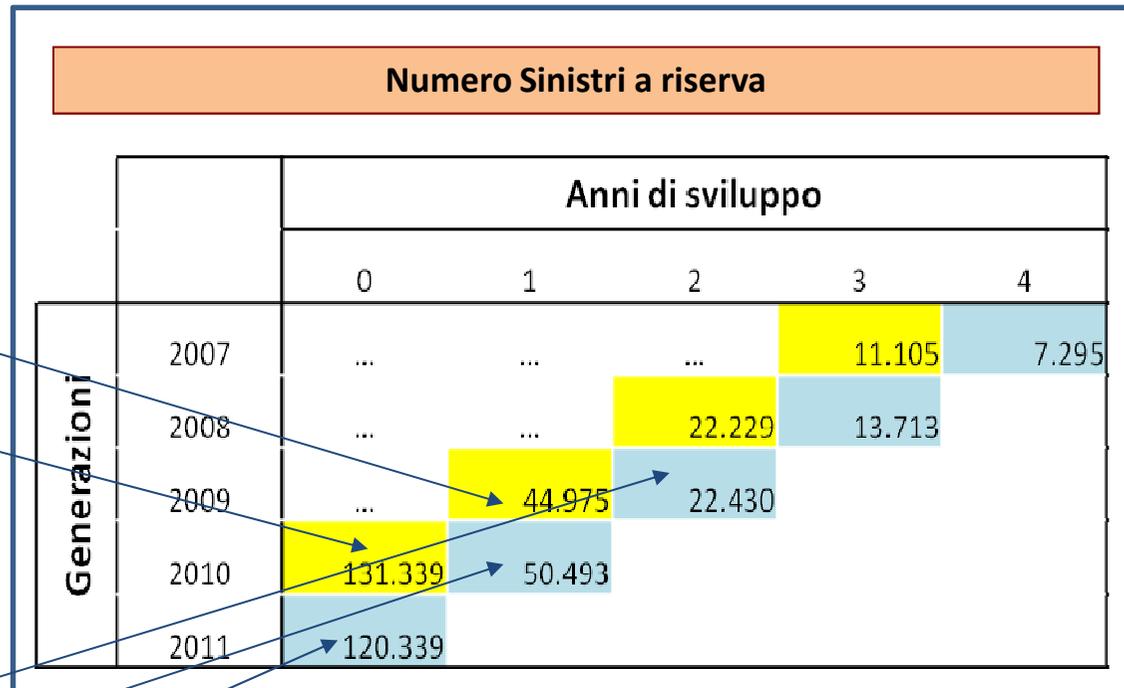
Costruzione dei triangoli di run-off (2/2)

Esercizio 2010

Anno di denuncia	Riserva Finale	
	Numero	Importo
N-4		
N-3	11.105	170.097.706
N-2	22.229	272.041.608
N-1	44.975	432.110.666
Tot. Prec.	78.309	874.249.980
N	131.339	863.967.016
Tot. Generale	209.648	1.738.216.996

Esercizio 2011

Anno di denuncia	Riserva Finale	
	Numero	Importo
N-4	7.295	135.886.481
N-3	13.713	205.288.236
N-2	22.430	327.300.312
N-1	50.493	498.192.007
Tot. Prec.	93.931	1.166.667.036
N	120.339	811.030.473
Tot. Generale	214.270	1.977.697.509



Sinistri dell'Esercizio su Premi di Competenza

MODULO 17		
	Rischi delle assicurazioni dirette	
	Rischi diretti	
PREMI DI COMPETENZA		
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio precedente	+	1
Saldo delle variazioni per differenza cambi (+ o -)		2
Premi contabilizzati	+	3
Riserva premi alla chiusura dell'esercizio	-	4
Saldo dei movimenti di portafoglio (+ o -)		5
TOTALE A		6
ONERI RELATIVI AI SINISTRI		
SINISTRI DELL'ESERCIZIO		
Importi pagati: risarcimenti	-	7
spese dirette	-	8
spese di liquidazione	-	9
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	-	11
spese di liquidazione	-	12

$$\text{Loss Ratio}^{(*)} = \frac{\text{Importi pagati} + \text{Importi riservati dell'esercizio corrente}}{\text{Premi di competenza}} = \frac{13 + 10}{6}$$

(*) Al netto del Run-Off (comprensivo del F.G.V.S. e senza considerare i Recuperi)

Run-Off della Riserva Sinistri

Modulo 17

MODULO 17			
<u>SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI</u>			
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente: risarcimenti e spese dirette	+	19	
spese di liquidazione	+	20	21
Saldo delle variazioni per differenza cambi			22
Importi pagati: risarcimenti	-	23	
spese dirette	-	24	
spese di liquidazione	-	25	26
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio: risarcimenti e spese dirette	-	27	
spese di liquidazione	-	28	29

$$\text{Run-Off da Mod. 17} = \text{Voce 21} - \text{Voce 26} - \text{Voce 29}$$

Run-Off della Riserva Sinistri

Modulo 29A, 29, 28 e relativi allegati

R.C. Auto Modulo 29A

Avanzo da Pagamenti definitivi	(col. R1 - A)
Avanzo da Pagamenti parziali	(col. R2 - B)
Avanzo da SS/MU	(col. R3 + R4)
Avanzo da Riaperture/ME	(col. - H - I - R13)
Riduz. (Riv.) Riserva Residua	(col. S2)
Totale Non Tardivi (1)	Somma
Avanzo da Tardivi (2)	(col. R5 - D - E - R12 - R15)
Totale	1 + 2

Infortuni Modulo 28 e Allegato 1

Avanzo da Pagamenti	(col. R1 - A)
Avanzo da SS	(col. R3)
Avanzo da Riaperture	(col. - F - R6)
Riduz. (Riv.) Riserva Residua	(col. R0 - R1 - R3 - R4)
Totale Non Tardivi (1)	Somma
Avanzo da Tardivi (2)*	(col. 3 - 6 - 9 - 12)
Totale	1 + 2

*Dall'allegato 1 al modulo 28

R.C. Generale Modulo 29 e Allegato 1

Avanzo da Pagamenti definitivi	(col. R1 - A)
Avanzo da Pagamenti parziali	(col. R2 - B)
Avanzo da SS	(col. R3)
Avanzo da Riaperture	(col. - H - I - R10)
Riduz. (Riv.) Riserva Residua	(col. S2)
Totale Non Tardivi (1)	Somma
Avanzo da Tardivi (2)*	(col. 3 - 6 - 9 - 12)
Totale	1 + 2

*Dall'allegato 1 al modulo 29

Run-Off R.C. Auto

Esempio pratico (1/3)

Principali colonne del **modulo 29A1**:

Gen.	Riserva iniziale non tardivi (col. R0)	Pagamenti definitivi (col. A)	Riserva caduta definitiva (col. R1)	Pagamenti parziali (col. B)	Riserva caduta parziali (col. R2)	SS+MU (col. R3 + R4)	Riaperti (col. H + I + R13)	Rivalutazione (col. S2)	Pagamenti totali (col. J)	Riserva finale non tardivi (col. R14)	Riserva iniziale tardivi (col. R5)	Pagamenti tardivi (col. D + E)	Tardivi denunciati riservati (col. R12)	Riserva tardivi finale (col. R15)
N-12 e prec.	6.816	1.749	1.232	1.134	641	172	251	-303	2.901	4.812	0	10	6	0
N-11	1.761	302	158	145	58	99	63	406	432	1.181	5	1	0	0
N-10	3.848	680	1.137	512	488	37	60	33	1.250	2.162	9	4	0	2
N-9	4.044	1.051	906	125	118	61	93	-65	1.239	3.183	15	2	0	8
N-8	6.147	952	640	378	129	84	153	-21	1.317	5.009	25	6	0	17
N-7	14.756	5.239	2.942	822	756	102	219	-617	5.991	10.783	35	0	0	34
N-6	8.733	1.861	1.386	870	864	322	539	306	3.011	6.702	45	0	0	44
N-5	14.071	3.392	2.601	1.788	1.502	606	537	181	5.646	10.328	52	1	0	49
N-4	17.621	2.994	3.294	1.820	1.689	583	825	118	5.771	11.732	53	201	34	32
N-3	28.210	4.569	4.751	2.852	2.419	1.129	994	1.561	7.359	19.752	116	108	158	67
N-2	46.443	8.115	8.693	6.441	5.748	2.410	2.924	977	16.057	33.701	534	381	542	212
N-1	86.646	23.196	25.818	5.163	4.409	5.339	4.545	3.478	31.388	51.450	9.260	3.296	7.999	1.213
Tot. prec.	239.096	54.101	53.557	22.052	18.822	10.942	11.204	6.053	82.361	160.795	10.149	4.010	8.739	1.679

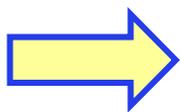
N. B: Per la Riserva Caduta dei sinistri pagati a titolo parziale è indicato l'importo pagato fino a concorrenza dell'importo a riserva all'inizio dell'esercizio. Pertanto se il pagamento parziale effettuato è superiore all'importo della riserva iniziale, quest'ultima dovrà essere indicata come riserva caduta.

Run-Off R.C. Auto

Esempio pratico (2/3)

Calcolo del Run-Off per componenti di riserva **da modulo 29A1**:

Gen.	Avanzo da Pagamenti definitivi (col. R1 - A)	Avanzo da Pagamenti parziali (col. R2 - B)	Avanzo da SS/MU (col. R3 + R4)	Avanzo da Riaperture (col. - H - I - R13)	Riduz. (Riv.) Riserva Residua (col. S2)	Totale non tardivi	Avanzo da tardivi (col. R5 - D - E - R12 - R15)	Totale
N-12 e prec.	-516	-493	172	-251	-303	-1.392	-15	-1.407
N-11	-144	-87	99	-63	406	211	3	214
N-10	456	-24	37	-60	33	442	3	446
N-9	-145	-7	61	-93	-65	-248	5	-243
N-8	-312	-249	84	-153	-21	-652	3	-649
N-7	-2.297	-66	102	-219	-617	-3.097	0	-3.098
N-6	-475	-6	322	-539	306	-393	0	-392
N-5	-791	-286	606	-537	181	-828	2	-826
N-4	300	-131	583	-825	118	45	-214	-169
N-3	182	-433	1.129	-994	1.561	1.443	-218	1.225
N-2	578	-693	2.410	-2.924	977	347	-601	-253
N-1	2.621	-755	5.339	-4.545	3.478	6.139	-3.247	2.892
Tot. Prec	-543	-3.230	10.942	-11.204	6.053	2.018	-4.279	-2.260



Sulla base di quanto precisato nella slide precedente l'**avanzo da pagamenti parziali** sarà sempre negativo per costruzione.

Run-Off R.C. Auto

Esempio pratico (3/3)

Avanzo/Disavanzo Riserva Sinistri - Lavoro Diretto Italiano Ramo R.C. Auto Bil. 2011

(Importi in migliaia di Euro)

	NO CARD	CARD	Forfait Gest.	Forfait Deb.	Totale
	(29A1)	(29A2)	(29A3)	(29A4)	(A1)+(A2)- (A3)+(A4)
Avanzo da Pagamenti definitivi	-543	23.555	6.136	-1.056	15.820
Avanzo da Pagamenti parziali	-3.230	-3.989	-290	-511	-7.439
Avanzo da SS/MU	10.942	8.491	4.534	4.529	19.428
Avanzo da Riaperture/ME	-11.204	-6.985	-1.956	-4.382	-20.614
Riduz. (Riv.) Riserva Residua	6.053	-63	1.460	398	4.927
Totale Non Tardivi	2.018	21.009	9.884	-1.022	12.122
Avanzo da Tardivi	-4.279	3.179	-560	-773	-1.312
Totale	-2.260	24.188	9.324	-1.794	10.810

Costo Medio del Pagato e del Riservato

MODULO 29B				
Anno di accadimento	TOTALE SINISTRI PAGATI NELL'ESERCIZIO (8)		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio	
	Numero	Importo	Numero (9)	Importo
	$j=r1+d+h$	$J=A+B+D+E+H+I$	r_{14} $=r_{10}+r_{11}+r_{12}+r_{13}$	R_{14} $=R_{10}+R_{11}+R_{12}+R_{13}$
N-12 e prec.				
N-11				
N-10				
N-9				
N-8				
N-7				
N-6				
N-5				
N-4				
N-3				
N-2				
N-1				
Tot. prec.				
N				
Tot. generale				

$$CMP = \frac{\text{Pagato Totale}}{\text{Numero dei sinistri pagati}} = \frac{J}{j}$$

$$CMR = \frac{\text{Riserva Sinistri Finale}}{\text{Numero dei sinistri a riserva}} = \frac{R_{14}}{r_{14}}$$

N.B.

Al fine di un corretto confronto tra i due indicatori è importante tener conto che nel CMP, l'importo del Pagato Totale è comprensivo dell'**importo dei pagamenti parziali** mentre i numeri non sono inclusi al denominatore ma sono contenuti nel Numero dei sinistri a riserva del CMR. **Quindi, se una compagnia registra un numero consistente di pagati parziali si avrà un valore elevato del CMP ed un valore contenuto del CMR.**

Sinistri in causa

MODULO 29B

Anno di accadimento	TOTALE SINISTRI PAGATI NELL'ESERCIZIO (8)		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio		SINISTRI IN CAUSA (11)			
	Numero	Importo	Numero (9)	Importo	Totale sinistri pagati nell'esercizio		Riserva complessiva alla fine dell'esercizio	
					Numero	Importo	Numero	Importo
	$j=r1+d+h$	$J=A+B+D+E+H+I$	$r14=r10+r11+r12+r13$	$R14=R10+R11+R12+R13$	K	K	r16	R16
N-12 e prec.								
N-11								
N-10								
N-9								
N-8								
N-7								
N-6								
N-5								
N-4								
N-3								
N-2								
N-1								
Tot. prec.								
N								
Tot. generale								

$$\frac{\text{Riserva sinistri in causa}}{\text{Riserva sinistri}} = \frac{R_{16}}{R_{14}}$$

$$\frac{\text{Numero sinistri in causa}}{\text{Numero sinistri a riserva}} = \frac{r_{16}}{r_{14}}$$

$$\frac{\text{Pagato totale dei sinistri in causa}}{\text{Pagato Totale}} = \frac{K}{J}$$

$$\frac{\text{Numero sinistri in causa pagati}}{\text{Numero sinistri pagati}} = \frac{k}{j}$$

$$\frac{\text{Pagato totale dei sinistri in causa}}{\text{Pagato Totale}} = \frac{K}{J}$$

$$\frac{\text{Numero sinistri in causa pagati}}{\text{Numero sinistri pagati}} = \frac{k}{j}$$

$$\frac{\text{Numero sinistri in causa pagati}}{\text{Numero sinistri pagati}} = \frac{k}{j}$$

$$\frac{\text{Numero sinistri in causa pagati}}{\text{Numero sinistri pagati}} = \frac{k}{j}$$

Triangoli di Input per la valutazione della riserva sinistri

Triangoli di Input

Numeri e Importi Sinistri PAGATI

NUMERO SINISTRI PAGATI

Anno di Accadimento	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2000	26.861	12.128	2.186	918	458	216	119	62	55	30	28	7
2001	23.961	10.949	2.300	776	343	170	95	71	52	25	21	
2002	23.738	11.475	2.468	770	336	172	118	81	59	38		
2003	26.431	13.091	2.376	779	378	211	92	56	44			
2004	32.696	15.549	2.367	871	378	178	104	61				
2005	33.612	15.371	2.575	897	370	211	116					
2006	34.041	14.825	2.738	921	365	206						
2007	42.606	16.347	2.361	658	446							
2008	45.777	15.331	2.355	862								
2009	51.626	16.589	2.782									
2010	57.064	19.040										
2011	50.711											

IMPORTO SINISTRI PAGATI

Anno di Accadimento	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2000	35.745	41.141	15.029	6.805	6.737	5.180	2.471	2.085	2.311	2.557	747	452
2001	37.214	44.895	18.161	5.968	5.314	5.004	1.351	6.970	1.386	1.280	1.249	
2002	40.896	45.865	13.280	7.791	5.465	2.599	3.181	2.104	3.273	1.212		
2003	49.214	45.936	19.204	6.067	4.911	8.165	7.680	4.201	1.407			
2004	68.078	62.568	21.064	10.397	7.572	5.896	3.327	5.950				
2005	69.322	64.802	23.494	13.570	6.367	5.551	3.108					
2006	74.787	69.811	27.557	9.944	5.911	5.815						
2007	87.226	70.590	22.046	10.594	9.021							
2008	95.874	65.813	22.453	10.412								
2009	106.777	73.879	22.392									
2010	119.899	74.911										
2011	107.687											

Modulo 29B

R.C. Auto –Sinistri Gestiti

Anno di Accadimento	Bilancio 2011	
	TOTALE SINISTRI PAGATI	
	NELL'ESERCIZIO	
	(8)	
	Numero	Importo
	$j=r1+d+h$	$j=A+B+D+E+H+I$
N-12 e prec.	29	2.863.089
N-11	7	452.039
N-10	21	1.248.747
N-9	38	1.211.520
N-8	44	1.407.363
N-7	61	5.950.155
N-6	116	3.108.008
N-5	206	5.815.454
N-4	446	9.021.157
N-3	862	10.412.475
N-2	2.782	22.392.231
N-1	19.040	74.910.613
Tot. prec.	23.652	138.792.850

N	50.711	107.686.851
Tot. generale	74.363	246.479.701

Triangoli di Input

Numeri e Importi Sinistri RISERVATI

NUMERO SINISTRI RISERVATI

Anno di Accadimento	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2000	14.550	5.878	2.148	841	462	279	182	129	71	49	42	27
2001	13.533	4.253	1.507	652	404	261	176	123	84	71	44	
2002	12.974	3.947	1.275	749	469	296	210	140	115	64		
2003	13.830	3.327	1.481	734	444	274	196	167	105			
2004	15.902	3.961	1.495	784	434	330	265	172				
2005	17.692	4.053	1.679	921	552	452	296					
2006	15.536	3.758	1.727	908	756	412						
2007	15.338	3.572	1.509	1.029	512							
2008	15.937	3.466	2.206	1.021								
2009	17.750	5.509	2.132									
2010	24.232	4.835										
2011	19.956											

Modulo 29B R.C. Auto –Sinistri Gestiti

Anno di Accadimento	Bilancio 2011 Riserva complessiva alla fine dell'esercizio	
	Numero (9)	Importo
	$r_{14}=r_{10}+r_{11}+r_{12}+r_{13}$	$R_{14}=R_{10}+R_{11}+R_{12}+R_{13}$
N-12 e prec.	59	5.173.241
N-11	27	1.130.532
N-10	44	2.163.870
N-9	64	3.053.202
N-8	105	5.208.922
N-7	172	10.352.662
N-6	296	6.201.320
N-5	412	9.887.180
N-4	512	13.129.362
N-3	1.021	25.388.745
N-2	2.132	39.179.274
N-1	4.835	64.917.405
Tot. prec.	9.679	185.785.713
N	19.956	156.303.445
Tot. generale	29.635	342.089.158

IMPORTO SINISTRI RISERVATI (BOOKED)

Anno di Accadimento	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2000	76.728	42.089	24.797	18.927	13.095	9.841	7.739	6.675	5.271	2.630	2.259	1.131
2001	74.856	42.091	22.934	17.174	12.651	10.153	8.156	5.032	4.353	5.074	2.164	
2002	70.808	33.868	23.942	16.392	12.681	11.093	9.156	7.997	5.280	3.053		
2003	84.809	43.742	26.906	23.697	20.063	14.986	10.516	7.147	5.209			
2004	109.218	56.465	34.638	28.039	24.344	19.381	18.584	10.353				
2005	131.842	67.383	39.553	24.843	17.868	11.919	6.201					
2006	114.378	60.132	35.427	22.110	17.678	9.887						
2007	123.421	55.476	35.196	24.334	13.129							
2008	122.375	59.943	46.097	25.389								
2009	142.181	83.484	39.179									
2010	164.603	64.917										
2011	156.303											

(in migliaia)

Triangoli di Input

Numero SENZA SEGUITO

NUMERO SINISTRI SENZA SEGUITO

Anno di Accadimento	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2000	1.665	1.094	2.022	580	97	63	27	18	17	3	0	14
2001	1.560	2.776	1.187	418	73	46	21	3	6	8	17	
2002	4.421	2.846	1.303	123	71	61	16	26	0	30		
2003	2.920	3.019	635	267	60	35	29	10	44			
2004	6.363	3.382	1.021	146	119	24	29	68				
2005	8.441	4.618	767	201	177	19	122					
2006	10.013	3.251	550	332	12	262						
2007	10.118	2.139	868	271	279							
2008	5.599	3.772	246	706								
2009	6.565	3.597	1.745									
2010	13.438	6.907										
2011	11.261											

Modulo 29B R.C. Auto –Sinistri Gestiti

Anno di Accadimento	Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito	Sinistri eliminati nell'esercizio perché senza seguito	Movimenti in uscita per modifica della procedura di regolazione dei sinistri
	Numero f	Numero r3	Numero r4
N-12 e prec.	0	4	0
N-11	0	14	0
N-10	5	12	0
N-9	0	30	0
N-8	0	44	0
N-7	0	68	0
N-6	0	122	0
N-5	7	255	0
N-4	12	261	6
N-3	45	650	11
N-2	84	1.614	47
N-1	946	5.907	54
Tot. prec.	1.099	8.981	118
N	11.261	0	0
Tot. generale	12.360	8.981	118

Triangoli di Input

Numero Sinistri RIAPERTI

NUMERO SINISTRI RIAPERTI

Anno di Accadimento	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2000	0	721	263	147	150	84	46	27	14	11	16	6
2001	0	380	490	280	155	69	27	20	19	13	10	
2002	0	629	749	303	115	57	45	35	26	17		
2003	0	1.042	902	257	132	72	40	31	26			
2004	0	1.646	695	270	136	94	65	35				
2005	0	1.219	742	307	169	128	82					
2006	0	1.640	1.012	414	214	121						
2007	0	2.429	983	404	190							
2008	0	2.361	1.071	346								
2009	0	2.517	906									
2010	0	2.199										
2011	0											

Modulo 29B R.C. Auto – Sinistri Gestiti

Anno di Accadimento	Movimenti in entrata per modifica della procedura di regolazione dei sinistri	Riaperti
	Numero r6	Numero g
N-12 e prec.	0	22
N-11	0	6
N-10	0	10
N-9	0	17
N-8	0	26
N-7	0	35
N-6	0	82
N-5	0	121
N-4	2	188
N-3	2	343
N-2	5	901
N-1	54	2.145
Tot. prec.	63	3.895

N	0	0
Tot. generale	63	3.895

Triangoli di Input

Numero Sinistri DENUNCIATI

NUMERO SINISTRI DENUNCIATI

Anno di Accadimento	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2000	43.076	3.829	215	44	26	12	3	0	0	0	5	0
2001	39.054	4.065	251	59	13	4	4	1	0	7	2	
2002	41.133	4.665	350	64	12	3	3	2	8	0		
2003	43.181	4.565	263	42	16	4	3	6	0			
2004	54.961	5.344	227	36	11	4	3	2				
2005	59.745	5.131	226	33	9	2	0					
2006	59.590	4.658	245	20	11	2						
2007	68.062	4.291	183	45	18							
2008	67.313	4.271	270	37								
2009	75.941	5.428	245									
2010	94.734	4.351										
2011	81.927											

Modulo 29B R.C. Auto – Sinistri Gestiti

Anno di Accadimento	Bilancio 2011
	Sinistri denunciati nell'esercizio
	Numero
	c
N-12 e prec.	0
N-11	0
N-10	2
N-9	0
N-8	0
N-7	2
N-6	0
N-5	2
N-4	18
N-3	37
N-2	245
N-1	4.351
Tot. prec.	4.657
N	81.927
Tot. generale	86.584

Check dei numeri

CHECK Numeri Sinistri

Anno di Accadimento	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2001	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2002	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2003	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2004	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2005	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2006	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2007	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2008	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2009	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2010	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2011	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ANTIDURATA 0

$$\text{Numero Denunciati}_0 = \text{Pagato}_0 + \text{Riservato}_0 + \text{SS}_0$$

ANTIDURATA 1 e successive

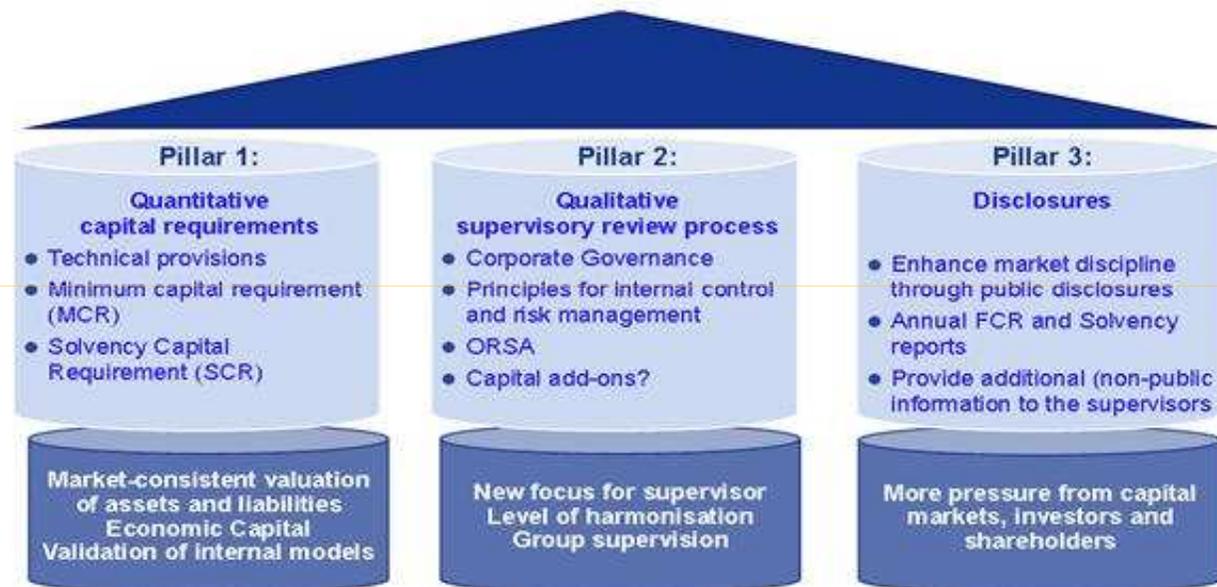
$$\text{Numero Denunciati}_t = \text{Pagato}_t + \text{Riservato}_t + \text{SS}_t - \text{Riservato}_{t-1} - \text{Riaperti}_{t-1}$$

1. Nozioni Introductive
2. Scenario Normativo
3. Moduli di Vigilanza
- 4. Quantitative Reporting Templates
(Solvency II)**
5. Dati di Mercato

Il Progetto Solvency II in UE: verso un modello a 3 pilastri

La Struttura

Il sistema sarà articolato in una struttura a 3 pilastri (Basilea II - style) interconnessi

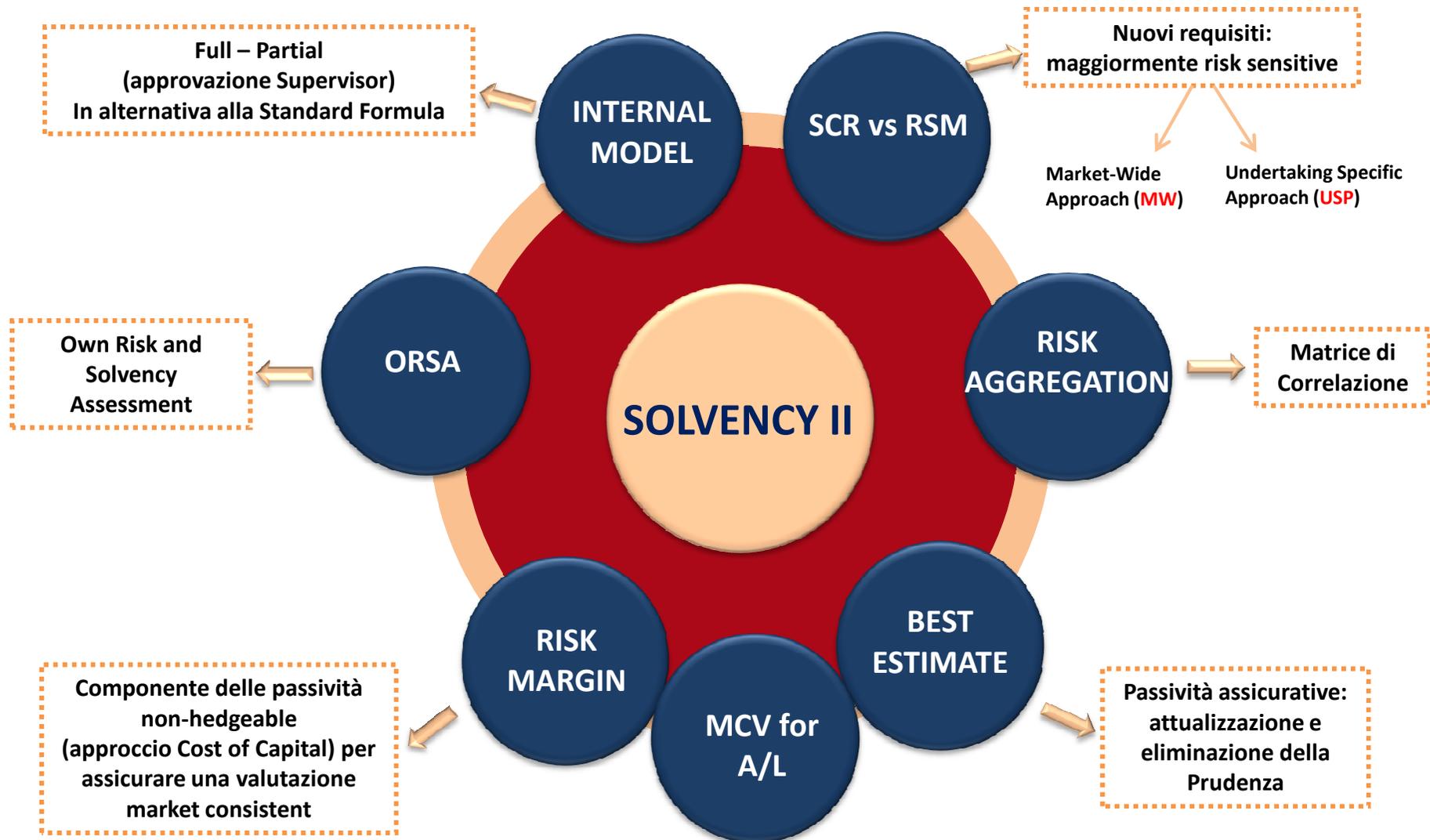


Livello di Confidenza = 99,5%

Misura di Rischio = VaR (Value at Risk)

Orizzonte Temporale = 1 anno

Solvency II keywords



Pillar 1:

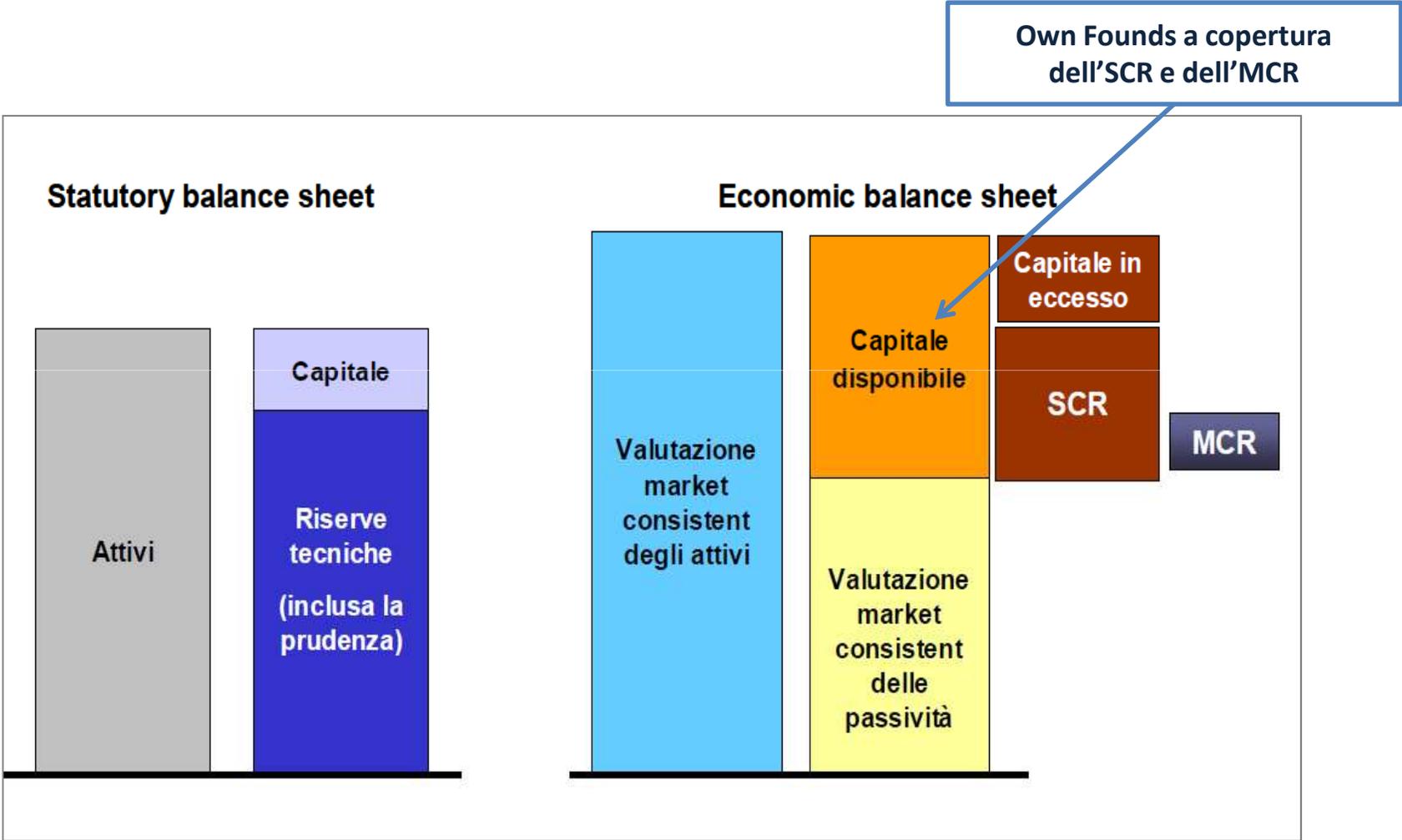
Quantitative Capital Requirements

- ❑ Comporta il mantenimento di:
 - Appropriate riserve tecniche
 - Idonee attività a copertura degli impegni tecnici
 - Un ammontare minimo di capitale per ogni assicuratore (**sulla base del complesso insieme dei rischi – “full range of risks” – che impattano sulla situazione finanziaria dell’impresa**)

- ❑ **Due misure di capitale:**
 - **MCR** (Minimum Capital Requirement)
 - **SCR** (Solvency Capital Requirement)

accompagnate da soglie individuate in funzione di SCR e MCR quali livelli di intervento (early warning) della vigilanza

Il nuovo balance sheet



Calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)

- Nell'ambito del pillar 1, è generalmente condiviso che debbano essere ricomprese nel **Solvency Capital Requirement** le seguenti tipologie di rischio:

- **NON-LIFE UNDERWRITING RISK**: premium, reserve e CAT
- **LIFE UNDERWRITING RISK**: biometric (mortality, longevity, morbidity, disability), lapses, expenses
- **HEALTH UNDERWRITING RISK**: expenses, excessive loss/mortality/cancellation, epidemic/accumulation
- **MARKET RISK**: interest rate, equity, property, currency, ecc.
- **CREDIT RISK**
- **OPERATIONAL RISK**

- La quantificazione di tali rischi avverrà sulla base di una **standard formula** laddove sia un opportuno **time horizon** (1 anno) sia un'appropriata **misura di rischio** (VaR/TVaR) che un elevato **livello di confidenza** (99,5%/99,0%) rivestiranno un ruolo decisivo sul livello di capitale richiesto.
- Alcuni rischi (la cui quantificazione è particolarmente ardua) possono essere monitorati solo nell'ambito del pillar 2, anche mediante la richiesta di attività di controllo interno.

Standard Formula - struttura modulare

$$SCR = BSCR + SCR_{Op} - Adj$$

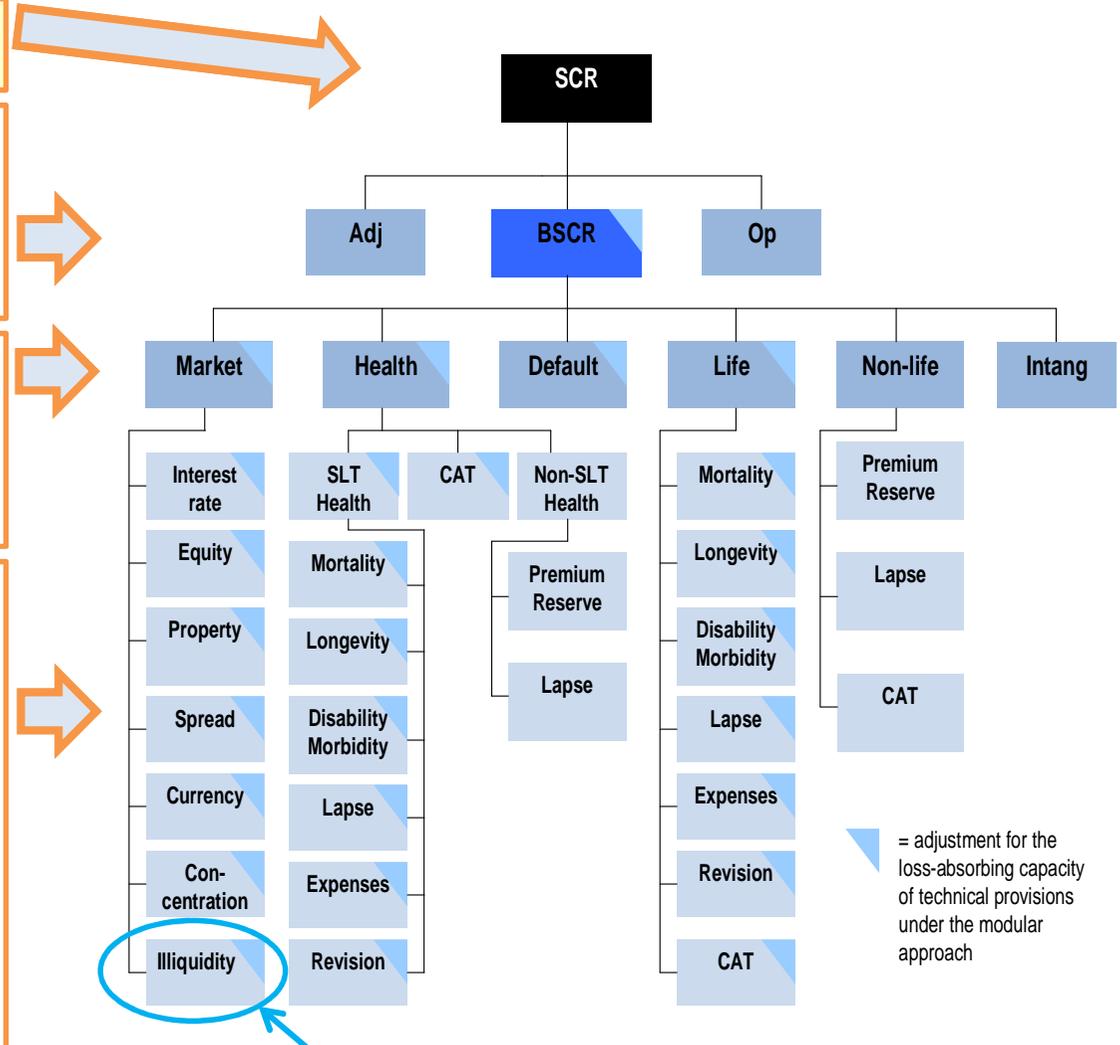
Aggregazione dei requisiti di capitale relativi ai 6 rischi principali tramite matrice di correlazione in modo da ottenere il BSCR.

Aggregazione, per ciascun modulo di rischio, dei requisiti di capitale relativi ai sub-moduli tramite matrici di correlazione.

Determinazione del requisito di capitale per ogni sub-modulo in cui sono suddivisi i rischi principali.
 Il requisito viene calcolato, a seconda del rischio, con:

- ✓ Scenario testing approach
- ✓ Factor-based formula

calibrati per riprodurre un VaR al 99,5% su 1 anno.



In LTGA il SCR per il sottomodulo "Counter-Cyclical Premium Risk" sostituisce il SCR relativo al sottomodulo "Illiquidity Risk" (presente nel QIS5).

Pillar 2: Supervisory Review Process (1/2)

- ❑ Risulta necessario **in aggiunta al Pillar 1**, in quanto **non tutte le tipologie di rischio possono essere adeguatamente stimate** mediante misure puramente quantitative.
- ❑ Attraverso il Pillar 2 si vuole garantire non solo che l'assicuratore disponga del capitale adeguato a far fronte a tutti i rischi insiti nel suo business, ma anche **incoraggiare le compagnie a sviluppare e ad utilizzare migliori tecniche di controllo interno e risk management**.
- ❑ Tale fase richiederà una **Independent Review** (dalla vigilanza o da una entità qualificata appositamente designata), in special modo quando sono utilizzati gli **Internal Models**.
- ❑ **Tale Review comporterà l'intervento della vigilanza** se il capitale della compagnia non risulterà sufficiente a far fronte ai rischi assunti (mediante rilievi/contestazioni e poi emanare nel caso misure sanzionatorie che possono arrivare, in casi più gravi, alla liquidazione della compagnia).

Pillar 2: Supervisory Review Process (2/2)

Processo di supervisione
dell'Autorità di Vigilanza



Definite le **regole generali del processo di supervisione**:

- Su aspetti quantitativi (SCR, passivi, qualità e quantità fondi propri, investimenti);
- Sul sistema di risk management;
- Sull'approvazione degli Internal Models.

Modelli Interni



Definito il processo di approvazione dei **modelli interni** e i **requisiti da soddisfare**.

Sistema di Risk Management



Introdotta l'**Own Risk Solvency Assessment (ORSA)** e definite le **funzioni del risk management**. Infine necessità di **valutare/gestire rischi non quantificabili** (ad es. rischio legale, reputazionale, ecc.).

Altre funzioni



Definita la necessità delle funzioni **Attuariale**, di **Internal Audit** e di **Compliance**.

Pillar 3: Public Disclosure

- ❑ Il Pillar 3 di Solvency II comprende gli **obblighi**, a carico delle imprese, **di informativa** nei confronti sia della vigilanza (“Supervisory Reporting”) sia del pubblico in generale (“Public Disclosure”).
- ❑ Oltre alle disposizioni contenute nella Direttiva Solvency II, EIOPA ha pubblicato **Linee Guida in materia di reportistica e di trasparenza**, nonché la modulistica da utilizzare per l’informativa periodica alla vigilanza. In tal senso, EIOPA ha provveduto ad armonizzare i contenuti dei prospetti da utilizzare per fornire i dati richiesti alla vigilanza (“**Quantitative Reporting Templates**”) ed a definire obblighi informativi di eventi specifici, di processi e politiche di reporting.

Guidelines per la fase preparatoria di Solvency II

- ❑ **31 ottobre 2013** - EIOPA (*European Insurance and Occupational Pensions Authority*) pubblica le Linee Guida finali per la fase preparatoria all'introduzione di Solvency II (Misure di Livello 3), sistema che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2016.

Le Linee Guida prevedono una graduale applicazione delle disposizioni nel periodo 2014-2015 e sono relative ad aspetti chiave quali:

- **System of Governance**
- **Forward-looking assessment of Own Risk (FLAOR) – based on the ORSA principles –**
- **Pre-application Internal Models**
- **Supervisory Reporting**

Guidelines on Supervisory Reporting (EIOPA – 13/10)

- ❑ Le Linee Guida riguardano la **trasmissione di informazioni alle autorità nazionali competenti** (art. 35-220-254 della Direttiva n. 2009/138/CE):
 - ✓ Disposizioni generali degli orientamenti
 - ✓ Ambito di applicazione della trasmissione delle informazioni – soglie da applicare
 - ✓ Informazioni quantitative annuali a livello individuale e di gruppo
 - ✓ Informazioni descrittive sul sistema di governance e sulla gestione del capitale
 - ✓ Informazioni descrittive sulla valutazione ai fini di solvibilità
 - ✓ Procedura e politica di segnalazione delle imprese
 - ✓ Date della prima attuazione e scadenze
 - ✓ Strumenti relativi a segnalazioni, valuta, unità di conto e controlli dei dati
 - ✓ Allegato tecnico contenente le spiegazioni del tipo di informazioni che le autorità nazionali competenti dovrebbero includere in sede di trasmissione di informazioni

Reportistica di Pillar 3

❑ Le relazioni richieste sono:

▪ Solvency and Financial Condition Report (SFCR)



- ✓ Relazione relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria;
- ✓ Documento destinato al pubblico ed al mercato.

▪ Regular Supervisory Report (RSR)



- ✓ Relazione da fornire a fini di vigilanza;
- ✓ Documento riservato e destinato in modo specifico all'Autorità di vigilanza

❑ La modulistica:

▪ Quantitative Reporting Templates (QRTs)



- ✓ Modulistica contenente dati di tipo quantitativo;
- ✓ Moduli armonizzati a livello europeo con finalità analoga ai modelli di bilancio e ai moduli di vigilanza.

Solvency and Financial Condition Report (SFCR)

□ La relazione **SFCR** è pubblicata su base annuale e contiene una descrizione:

- dell'attività e dei risultati dell'impresa;
- del sistema di governance;
- dell'esposizione al rischio, delle concentrazioni di rischio, dell'attualizzazione del rischio e della sensibilità al rischio, per ciascuna categoria di rischio;
- delle attività, delle riserve tecniche e altre passività;
- della gestione del capitale, che include:
 - struttura, importo e qualità dei fondi propri (Own Funds);
 - importi del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) e del requisito patrimoniale minimo (MCR);
 - le informazioni che consentono di comprendere le principali differenze tra le ipotesi sottostanti la formula standard e quelle di qualsiasi modello interno utilizzato dall'impresa per il calcolo del suo requisito patrimoniale di solvibilità.

Regular Supervisory Report (RSR)

- ❑ La relazione da fornire a fini di vigilanza (**RSR**) deve essere fornita all'autorità di vigilanza da parte di tutte le imprese per consentire alla stessa di valutare:
 - L'attività che esse adottano dalle imprese
 - Il sistema di governance adottato dalle imprese
 - I rischi cui sono esposte ed i relativi sistemi di gestione dei rischi
 - I principi di valutazione applicati a fini di solvibilità (attività e passività)
 - La loro struttura patrimoniale, il loro fabbisogno di capitale e la loro gestione del capitale

- ❑ La relazione da fornire a fini di vigilanza (RSR) deve essere presentata nei seguenti casi:
 - In periodi predefiniti
 - In caso di eventi predefiniti
 - In caso di indagini/richieste in merito alla situazione dell'impresa

- ❑ Le informazioni richieste comprendono:
 - Elementi qualitativi o quantitativi (o entrambi)
 - Dati storici, attuali o futuri (o entrambi)
 - Dati provenienti da fonti interne o esterne (o entrambi)

Quantitative Reporting Templates - QRTs (1/2)

- ❑ Nelle Linee Guida finali sulla **trasmissione di informazioni alle autorità nazionali competenti**, EIOPA riporta in appendice i quantitative “templates” (*Appendix 1: Quantitative Reporting Templates*) ovvero una rappresentazione visiva delle informazioni da presentare.

I moduli riportati riguardano:

- Bilancio
- Attività
- Riserve Tecniche Vita
- **Riserve Tecniche Danni**
- Fondi Propri
- Solvency Capital Requirement
- Minimum Capital Requirement
- Modelli specifici per i gruppi

Denominazione sui Templates

BS – *Balance Sheet*

AS – *List of assets*

TP-F1– *Life Technical Provisions*

TP-E1 – Non-Life Technical Provisions

OF – *Own Funds*

SCR

MCR

G01 – *Undertakings in the scope of the group*

G03 – *Insurance and Reinsurance individual requirements*

G04 – *Other regulated and non-regulated financial undertakings*

including insurance holding companies individual requirements

G14 – *Contribution to group Technical Provisions*

Quantitative Reporting Templates - QRTs (2/2)

Appendix 2

Template	Content	Frequency	Individual	Group
BI	Basic Information	Q, A	X	X
BS-C1	Balance Sheet	Q, A	X	X
BS-C1D	Assets & liabilities by currency	A	X	
AS-D1	Detailed list of assets ⁹	Q, A	X	X
AS-D20	Detailed list of derivatives - open positions	Q, A	X	X
OF-B10	Own funds	Q, A	X	X
TP-F1Q	Life & health Similar to Life Techniques Technical Provisions - Best Estimate by country	Q, A	X	
TP-E1Q	Non-life Technical Provisions - Best Estimate by country	Q, A	X	
TP-F1	Life & health Similar to Life Techniques Technical Provisions ¹⁰	A	X	
TP-E1	Non-life Technical Provisions ¹¹	A	X	
SCR - B2A	SCR - for undertakings on Standard Formula or Partial Internal Models	A	X	X
SCR - B2B	SCR - for undertakings on Partial Internal Models	A	X	X
SCR - B2C	SCR - for undertakings on full Internal Models	A	X	X
SCR - B3A	SCR - Market risk	A	X	X
SCR - B3B	SCR - Counterparty default risk	A	X	X
SCR - B3C	SCR - Life underwriting risk	A	X	X
SCR- B3D	SCR - Health underwriting risk	A	X	X
SCR - B3E	SCR - Non-life underwriting risk	A	X	X
SCR - B3F	SCR - non-life catastrophe risk	A	X	X
SCR B3G	SCR - Operational risk	A	X	X
MCR- B4A	MCR - Undertakings under than composites	Q, A	X	
MCR- B4B	MCR - Composite undertakings	Q, A	X	
G01	Undertakings in scope of group	A		X
G03	Insurance and reinsurance individual requirements	A		X
G04	Other regulated and non-regulated financial undertakings including insurance holding companies individual requirements	A		X
G14	Contribution to group Technical Provisions	A		X

APPENDIX 4: Mapping table for the re-naming of the templates

Business variants*	Scope	Time	Purpose if specific
.a	Individual	Quarterly	
.b	Individual	Annual	
.c	Individual	Quarterly	Financial Stability
.d	Individual	Annual	Financial Stability
.e	Individual	Annual	Disclosure
.f	Group	Quarterly	
.g	Group	Annual	
.h	Group	Quarterly	Financial Stability
.i	Group	Annual	Financial Stability
.j	Group	Annual	Disclosure
.k	Individual	Quarterly	RFF
.l	Individual	Annual	RFF
.m	Group	Quarterly	RFF
.n	Group	Annual	RFF

* All variants are foreseen regardless of the envisaged future requirements

⁹ In relation to AS-D1, AS-D20, OF-B1Q, TP-F1Q, TP-E1Q, these will be required for the annual submission relating to 2014 data.

¹⁰ Only Best Estimate by country

¹¹ Only Best Estimate by country

TP-E1-S.17.01.b Non-Life Technical Provisions

(informazioni quantitative annuali a livello individuale)

- ❑ Tale template mostra le riserve tecniche rami NON-LIFE divise in:
 - Technical Provisions Calculated **as a Whole (REPL)**, ovvero l'ammontare delle riserve tecniche in caso di replicabilità delle obbligazioni (ri) assicurative
 - Technical Provisions Calculated **as a sum of a best estimate and risk margin (NON REPL)**, riferito alle regole generali fissate dall'art. 77.1 della direttiva.

- ❑ Con riferimento alla **Best Estimate**, nella quale è richiesto il calcolo separato al lordo e netto riassicurazione, e **Risk Margin** il modulo è suddiviso rispettivamente in :
 - Best estimate of premium provision
 - Best estimate of claims provision
 - Risk Margin

- ❑ Il risultato globale ed immediato è fornito dalla voce "**Technical Provision Total**" che riporta l'ammontare totale al lordo e al netto della riassicurazione.

- ❑ Nel modulo sono riportate anche le voci inerenti **informazioni aggiuntive**.

Non-Life Technical Provisions – Best Estimate by country (informazioni quantitative annuali a livello individuale) (1/2)

S.17.01.b
Non-life Technical Provisions - Best Estimate by country

LOB →

Direct business and accepted proportional reinsurance

Medical expense insurance	Income protection insurance	Workers' compensation insurance
A1	B1	C1
A2	B2	C2
A3	B3	C3

Technical provisions calculated as a whole (REPL.)

- Direct business
- Accepted proportional reinsurance business
- Accepted non-proportional reinsurance

HEDGEABLE RISK

Technical provisions calculated as a sum of BE and RM (NON-REPL.)

Best estimate

- Premium provisions ← **RISERVA PREMI**
- Gross - Total
- Gross - direct business
- Gross - accepted proportional reinsurance business
- Gross - accepted non-proportional reinsurance business
- Total recoverable from reinsurance/SPV before the adjustment for expected losses due to counterparty default
- Recoverables from reinsurance (except SPV and Finite Reinsurance) before adjustment for expected losses
- Recoverables from SPV before adjustment for expected losses
- Recoverables from Finite Reinsurance before adjustment for expected losses
- Total recoverable from reinsurance/SPV after the adjustment for expected losses due to counterparty default

Net Best Estimate of Premium Provisions

Claims provisions ← **RISERVA SINISTRI**

- Gross - Total
- Gross - direct business
- Gross - accepted proportional reinsurance business
- Gross - accepted non-proportional reinsurance business
- Total recoverable from reinsurance/SPV before the adjustment for expected losses due to counterparty default
- Recoverables from reinsurance (except SPV and Finite Reinsurance) before adjustment for expected losses
- Recoverables from SPV before adjustment for expected losses
- Recoverables from Finite Reinsurance before adjustment for expected losses
- Total recoverable from reinsurance/SPV after the adjustment for expected losses due to counterparty default

Net Best Estimate of Claims Provisions

Total Best estimate - gross

Total Best estimate - net

Risk margin

Technical provisions - total

- Technical provisions - total
- Recoverable from reinsurance contract/SPV after the adjustment for expected losses due to counterparty default - total
- Technical provisions minus recoverables from reinsurance and SPV - total

BEST ESTIMATE

RISK MARGIN

A5A	B5A	C5A
A5	B5	C5
A6	B6	C6
A8	B8	C8
A9	B9	C9
A10	B10	C10
A11	B11	C11
A12	B12	C12
A13	B13	C13

A14A	B14A	C14A
A14	B14	C14
A15	B15	C15
A17	B17	C17
A18	B18	C18
A19	B19	C19
A20	B20	C20
A21	B21	C21
A22	B22	C22

A23	B23	C23
A24	B24	C24
A25	B25	C25

A26	B26	C26
A27	B27	C27
A28	B28	C28

Non-Life Technical Provisions – Best Estimate by country (informazioni annuali a livello individuale) (2/2)

ADDITIONAL INFORMATION:

Additional information in case of use of discount rates other than risk-free rates

A29	B29	C29
-----	-----	-----

Nel caso di utilizzo di un tasso d'interesse diverso da quello risk-free

Line of Business (LoB): further segmentation (Homogeneous Risk Groups - HRG)

a) Premium provisions

~~further segmentation into homogeneous risk groups (Y/N)~~

~~If yes, specify total number of homogenous risk groups (HRGs)~~

Total number of homogeneous risk groups (HRGs)

A30	B30	C30
A31	B31	C31

Ulteriore segmentazione rispetto alle LoB

b) Claims provisions

~~further segmentation into homogeneous risk groups (Y/N)~~

~~If yes, specify total number of homogenous risk groups (HRGs)~~

Total number of homogeneous risk groups (HRGs)

A32	B32	C32
A33	B33	C33

Best estimate of Premium Provisions (Gross)

Cash out-flows	Future benefits and claims	A34	B34	C34
	Future expenses and other cash-out flows	A35	B35	C35
Cash in-flows	Future premiums	A36	B36	C36
	Other cash-in flows (incl. Recoverable from salvages and subrogations)	A37	B37	C37

Tipi di cash- flows utilizzati per il calcolo della BE della Riserva Premi (lorda)

Best estimate of Claims Provisions (Gross)

Cash out-flows	Future benefits and claims	A38	B38	C38
	Future expenses and other cash-out flows	A39	B39	C39
Cash in-flows	Future premiums	A40	B40	C40
	Other cash-in flows (incl. Recoverable from salvages and subrogations)	A41	B41	C41

Tipi di cash- flows utilizzati per il calcolo della BE della Riserva Sinistri (lorda)

Use of simplified methods and techniques to calculate technical provisions

Percentage of gross TP calculated using simplified methods

Gross Best estimate for different countries

Home country	A42	B42	C42
For countries in the materiality threshold [one line for each country in the materiality threshold]	A43	B43	C43
For EEA countries outside the materiality threshold	A44	B44	C44
For non-EEA countries outside the materiality threshold	A45	B45	C45
	A46	B46	C46

Nel caso in cui si avvalga di semplificazioni per il calcolo delle Riserve Tecniche

Divisione della BE lorda per i diversi paesi

BS-S.02.01.b Balance sheet

(informazioni quantitative annuali a livello individuale)

S.02.01.b Balance sheet

Fund number

Assets ← ASSETS

Goodwill	
Deferred acquisition costs	
Intangible assets	A2
Deferred tax assets	A26
Pension benefit surplus	A25B
Property, plant & equipment held for own use	A3
Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked funds)	
Property (other than for own use)	A4
Participations	A5
Equities	A6
Equities - listed	A7B
Equities - unlisted	A7
Bonds	A7A
Government Bonds	A8E
Corporate Bonds	A8
Structured notes	A8A
Collateralised securities	A8C
Investment funds	A8D
Derivatives	A9
Deposits other than cash equivalents	A10A
Other investments	A10B
Assets held for index-linked and unit-linked funds	A11
Loans & mortgages	A12
Loans & mortgages to individuals	A14
Other loans & mortgages	A14B
Loans on policies	A14C
Reinsurance recoverables from:	A14A
Non-life and health similar to non-life	A16
Non-life excluding health	A17A
Health similar to non-life	A17
Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked	A18
Health similar to life	A19B
Life excluding health and index-linked and unit-linked	A18A
Life index-linked and unit-linked	A19
Deposits to cedants	A19A
Insurance & intermediaries receivables	A13
Reinsurance receivables	A21
Receivables (trade, not insurance)	A20
Own shares	A23
Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in	A28A
Cash and cash equivalents	A28B
Any other assets, not elsewhere shown	A27
Total assets	A29
	A30

Liabilities ← LIABILITIES

Technical provisions - non-life	
Technical provisions - non-life (excluding health)	
TP calculated as a whole	
Best Estimate	
Risk margin	
Technical provisions - health (similar to non-life)	
TP calculated as a whole	
Best Estimate	
Risk margin	
Technical provisions - life (excluding index-linked and unit-linked)	
Technical provisions - health (similar to life)	
TP calculated as a whole	
Best Estimate	
Risk margin	
Technical provisions - life (excluding health and index-linked and unit-linked)	
TP calculated as a whole	
Best Estimate	
Risk margin	
Technical provisions - index-linked and unit-linked	
TP calculated as a whole	
Best Estimate	
Risk margin	
Other technical provisions	
Contingent liabilities	
Provisions other than technical provisions	
Pension benefit obligations	
Deposits from reinsurers	
Deferred tax liabilities	
Derivatives	
Debts owed to credit institutions	
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions	
Insurance & intermediaries payables	
Reinsurance payables	
Payables (trade, not insurance)	
Subordinated liabilities	
Subordinated liabilities not in BOF	
Subordinated liabilities in BOF	
Any other liabilities, not elsewhere shown	
Total liabilities	

Excess of assets over liabilities

← EXCESS OF ASSETS OVER LIABILITIES

Solvency II value	Statutory accounts value
	LS0
L1	L1
L1A	
L2	
L3	
L4	L4
L4A	
L5	
L6	
	LS6F
L6B	L6B
L6C	
L6D	
L6E	
L7	L7
L7A	
L8	
L9	
L10	L10
L10A	
L11	
L12	
	LS14
L23	
L18	L18
L22	L22
L13	L13
L17	L17
L16	L16
L19	L19
L20	L20
L15A	L15A
L15B	L15B
L15C	L15C
L15E	L15E
L15D	L15D
L26	L26
L25	L25
L25A	L25A
L27	L27

SCR-B3E-S.26.04.b SCR Non-life UW Risk (informazioni quantitative annuali a livello individuale)

S.26.04.b

Solvency Capital Requirement - Non-life underwriting risk

Captives simplifications - premium and reserve risk (Y/N)

Non-life underwriting risk

Premium and reserve Risk - Basic information

Motor vehicle liability
 Motor, other classes
 Marine, aviation, transport (MAT)
 Fire and other property damage
 Third-party liability
 Credit and suretyship
 Legal expenses
 Assistance
 Miscellaneous
 Non-proportional reinsurance - property
 Non-proportional reinsurance - casualty
 Non-proportional reinsurance - MAT

Total Volume measure

Combined standard deviation

Total capital requirement for non-life premium and reserve risk

Non-Life lapse risk

Non-life lapse risk

Capital requirement for non-life catastrophe risk

Diversification within non - life underwriting risk module

Total capital requirement for non-life underwriting risk

Simplifications used

A001

Standard deviation for premium risk		Standard deviation for reserve risk	Volume measure for premium and reserve risk			
USP Standard Deviation	USP Adjustment factor for non-	USP	V _{prem}	V _{res}	Geographical Diversification	V
A1	A1A	B1	C1	D1	E1	F1
A2	A2A	B2	C2	D2	E2	F2
A3	A3A	B3	C3	D3	E3	F3
A4	A4A	B4	C4	D4	E4	F4
A5	A5A	B5	C5	D5	E5	F5
A6	A6A	B6	C6	D6	E6	F6
A7	A7A	B7	C7	D7	E7	F7
A8	A8A	B8	C8	D8	E8	F8
A9	A9A	B9	C9	D9	E9	F9
A10	A10A	B10	C10	D10	E10	F10
A11	A11A	B11	C11	D11	E11	F11
A12	A12A	B12	C12	D12	E12	F12
Total Volume measure						F13

A13

A14

Initial absolute values before		Absolute values after shock		
Assets	Liabilities	Assets	Liabilities	Solvency capital

A15

A15A

B15

B15A

C15

A16

A17

A18

1. Nozioni Introdottrive
2. Scenario Normativo
3. Moduli di Vigilanza
4. Quantitative Reporting Templates (Solvency II)
5. **Dati di Mercato**

Dati e statistiche di mercato

R.C. Auto

(IVASS e ANIA)

Evoluzione dei Premi R.C. Auto

Fonte: Circolari IVASS 2013

ASSICURAZIONE DELLA R.C. AUTOVEICOLI TERRESTRI E
R.C. VEICOLI MARITTIMI, LACUSTRI E FLUVIALI
IMPRESE NAZIONALI E RAPPRESENTANZE PER L'ITALIA DI IMPRESE EXTRA SEE - PORTAFOGLIO DIRETTO ITALIANO

ELABORAZIONI STATISTICHE AL 31 DICEMBRE 2012

TAVOLA N. 1

Ramo R.C. auto e natanti - Premi lordi contabilizzati

(importi in milioni di Euro)

Esercizio	N. imprese	Premi	$\Delta\%$	% di portafoglio rami danni (a)
2007	65 (b)	18.239	-1,0	50,3
2008	66 (c)	17.637	-3,3	48,8
2009	62 (c)	16.994	-3,6	48,1
2010	57 (c)	16.913	4,4 (*)	49,3
2011	55 (c)	17.794	5,2	50,7
2012	54 (d)	17.576	-1,2	51,3

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 17, rami 10+12

- (a) Rappresenta, per le imprese operanti nei rami r.c. autoveicoli terrestri e r.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali, l'incidenza della raccolta riguardante tali rami sul totale portafoglio danni di tali imprese.
- (b) È stata esclusa un'impresa autorizzata nel corso dell'anno che alla fine dello stesso non aveva ancora iniziato ad operare e due imprese la cui attività si è limitata alla definizione di sinistri pregressi.
- (c) Sono escluse due imprese la cui attività si è limitata alla definizione di sinistri pregressi.
- (*) Variazione omogenea 2010/2009.

Loss Ratio per generazione e antidurata (1/2)

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 9

Ramo R.C. auto e natanti

Rapporto sinistri dell'esercizio a premi di competenza per generazione e antidurata

Gen. di accadimento	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	S/P cumulato al 31.12.12 (lordo IBNR)
2007	70,4%	78,8%	80,8%	81,5%	82,0%	82,7%	82,8%
2008	73,9%	81,9%	84,3%	85,4%	86,2%		86,3%
2009	77,1%	86,3%	89,2%	90,2%			90,4%
2010	74,6%	83,9%	86,0%				86,4%
2011	67,0%	74,4%					75,5%
2012	58,9%						66,5%

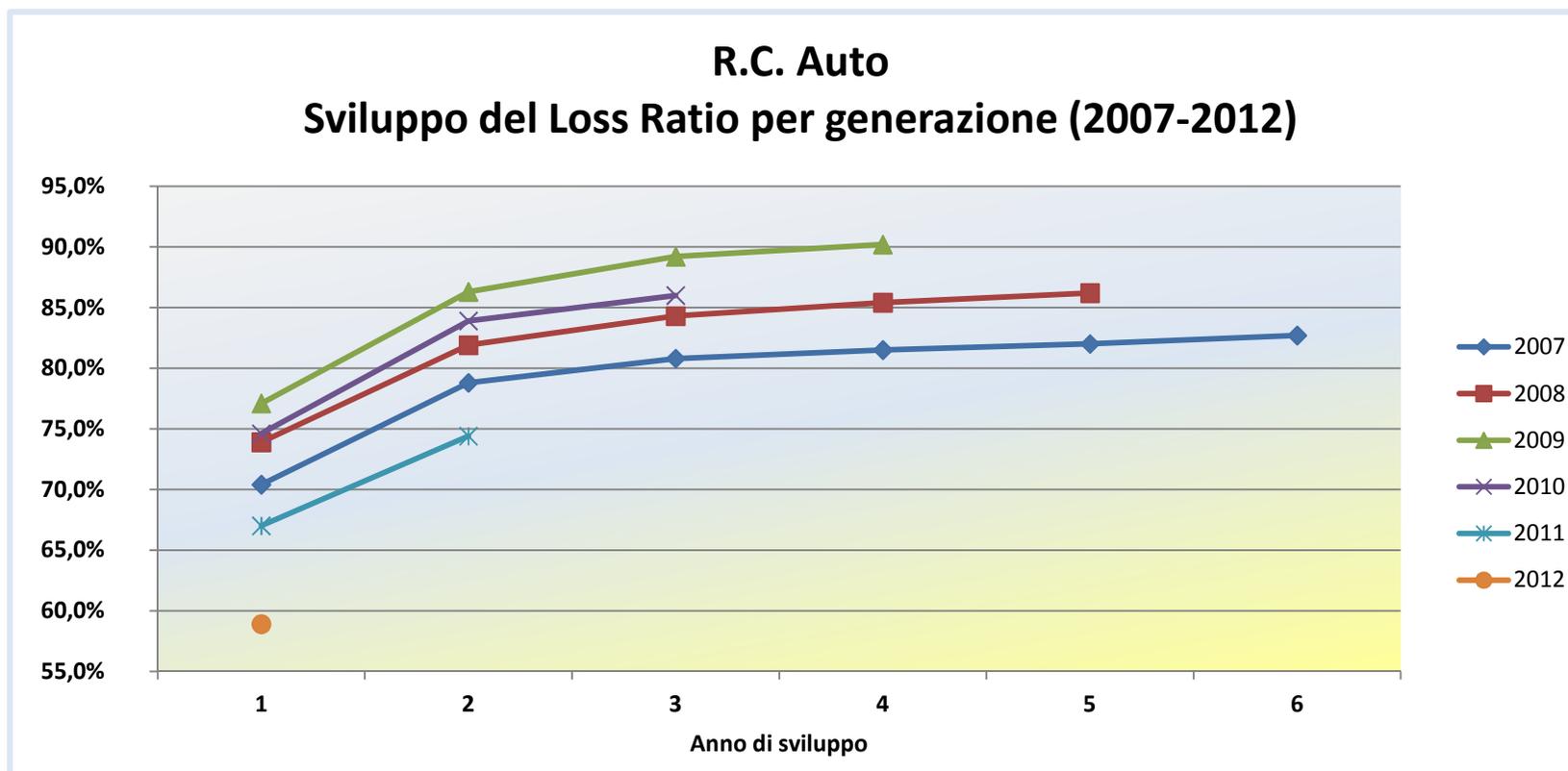
Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 17, rami 10+12 e Modulo 29B

N.B. Nella determinazione dei rapporti S/P gli importi relativi ai sinistri di ogni generazione comprendono tutti i pagamenti effettuati fino a quel momento e gli stanziamenti a riserva, questi ultimi al netto della componente di riserva stimata per i sinistri tardivi (IBNR). Solo nell'ultima colonna il rapporto S/P comprende anche quest'ultima componente. Non sono comunque ricompresi i costi derivanti dal contributo al F.G.V.S.

Le statistiche sono state elaborate sulla base di quanto indicato nella nota metodologica, ossia ricostruendo le generazioni di accadimento senza considerare le tre imprese non comprese nel portafoglio diretto italiano dal 2010.

Loss Ratio per generazione e antidurata (2/2)

Fonte: Circolari IVASS 2013



Si osserva come dalla generazione 2010 i Loss Ratio tendono a diminuire con un valore per la generazione del 2012 (1°anno di sviluppo) inferiore al 60%.

Importo dei sinistri e Link Ratio per generazione e antidurata

Elaborazioni su dati
IVASS 2013

Elaborazioni su TAVOLA N. 9

Ramo R.C. auto e natanti Importo dei sinistri per generazione e antidurata

(importi in milioni di Euro)

Gen. di accadimento	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	Importo sinistri al 31.12.12 (lordo IBNR)
2007	12.848	14.381	14.746	14.873	14.965	15.092	15.111
2008	13.157	14.581	15.009	15.204	15.347		15.365
2009	13.106	14.670	15.163	15.333			15.367
2010	12.389	13.933	14.282				14.348
2011	11.721	13.016					13.209
2012	10.424						11.769

Ramo R.C. auto e natanti Fattori di sviluppo per generazione e antidurata

Gen. di accadimento	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo
2007		1,119	1,025	1,009	1,006	1,009
2008		1,108	1,029	1,013	1,009	
2009		1,119	1,034	1,011		
2010		1,125	1,025			
2011		1,110				
2012						

Loss Ratio ed Importi dei sinistri per generazione (lordo IBNR)

Elaborazioni su dati
IVASS 2013

Elaborazioni su TAVOLE IVASS

Ramo R.C. auto e natanti Evoluzione del Loss Ratio per generazione (lordo IBNR)

Gen. di accadimento	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Var. % 2012 vs 2011	Var. % 2012 vs 2010
2007	78,0%	79,4%	80,9%	81,5%	82,0%	82,8%	0,8%	1,3%
2008		81,7%	83,1%	84,6%	85,4%	86,3%	0,9%	1,7%
2009			86,6%	87,4%	89,4%	90,4%	1,0%	3,0%
2010				83,0%	84,8%	86,4%	1,6%	3,4%
2011					75,4%	75,5%	0,1%	
2012						66,5%		

Ramo R.C. auto e natanti Evoluzione dell'Importo dei sinistri per generazione (lordo IBNR)

(importi in milioni di Euro)

Gen. di accadimento	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Var. 2012 vs 2011	Var. 2012 vs 2010
2007	14.235	14.490	14.764	14.873	14.965	15.111	146	237
2008		14.546	14.795	15.062	15.204	15.365	160	303
2009			14.721	14.857	15.197	15.367	170	510
2010				13.784	14.083	14.348	266	565
2011					13.191	13.209	17	
2012						11.769		

Costo medio dei sinistri con seguito

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 19

Ramo R.C. auto e natanti
Costo medio dei sinistri con seguito dall'anno di accadimento fino al
31.12.2012

(importi in milioni di Euro; costi medi in unità di Euro)

Generazione di accadimento	Importo pagato e riservato	Numero dei sinistri pagati e a riserva	Costo medio	Δ%
2007	14.614	3.584.282	4.077	
2008	14.792	3.580.857	4.131	1,3
2009	14.694	3.535.943	4.156	0,6
2010	14.344	3.349.533	4.282	3,1
2011	13.203	2.932.665	4.502	5,1
2012	11.768	2.559.737	4.597	2,1

TAVOLA N. 19 BIS *

Ramo R.C. auto e natanti
Costo medio dei sinistri con seguito dall'anno di accadimento fino al
31.12.2012 con rivalutazione degli importi pagati negli anni
precedenti in base all'indice dei prezzi al consumo per famiglie di
operai e di impiegati (FOI) al netto dei tabacchi.

Generazione di accadimento	Importo pagato e riservato *	Numero dei sinistri pagati e a riserva	Costo medio	Δ%
2007	15.791	3.584.282	4.406	
2008	15.709	3.580.857	4.387	-0,4
2009	15.415	3.535.943	4.360	-0,6
2010	14.786	3.349.533	4.414	1,3
2011	13.347	2.932.665	4.551	3,1
2012	11.768	2.559.737	4.597	1,0

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 29B

* Gli importi pagati sono espressi in valuta 2012.

Gli importi riservati al 31.12.2012 sono comprensivi della stima finale per sinistri IBNR. Il costo medio per i sinistri avvenuti nel 2012, senza le stime per i sinistri IBNR (241.185 ad un costo medio di 5.607 Euro), è pari a 4.492 Euro (vedi Tavola n. 18).

Le statistiche sono state elaborate sulla base di quanto indicato nella nota metodologica, ossia ricostruendo le generazioni di accadimento senza considerare le tre imprese non comprese nel portafoglio diretto italiano dal 2010.

Avanzo/Disavanzo della Riserva Sinistri (per Intero Mercato) (1/2)

Fonte: Circolari IVASS 2013

N.B.

I saldi non considerano lo sviluppo della riserva stimata per sinistri IBNR

TAVOLA N. 21

Ramo R.C. auto e natanti - Sviluppo della riserva sinistri

(importi in milioni di Euro)

Esercizio	2007	2008	2009	2010 *	2011	2012
Riserva iniziale	26.175	25.790	24.503	22.985	22.988	22.501
Risp./ (Perdita) pag. definitivi	2.392	2.224	2.205	1.612	1.588	1.811
Risp./ (Perdita) pag. parziali	-376	-502	-452	-498	-445	-334
Risp. senza seguito	1.420	1.392	1.277	1.071	1.445	994
(Perdita) riaperti (pagati e riservati)	-1.163	-1.516	-1.532	-1.382	-1.328	-1.296
Risp./ (Perd.) su pag. al netto del saldo (ss-riap) (a)	2.273	1.597	1.499	803	1.260	1.176
% riserva caduta	19,1	13,3	13	7,5	11,5	11,2
% riserva iniziale	8,7	6,2	6,1	3,5	5,5	5,2
(Rival.)/Riduz. Ris. residua sin. pag. parzialmente	-944	-825	-731	-613	-692	-861
(Rival.)/Riduz. Ris. residua sin. non movimentati	-1.226	-807	-787	-885	-1.240	-1.397
(Rival.)/Riduz. Ris. residua totale (b)	-2.170	-1.632	-1.518	-1.498	-1.932	-2.257
% riserva residua	-15,2	-11,9	-11,7	-12,3	-16,0	-18,9
% riserva iniziale	-8,3	-6,3	-6,2	-6,5	-8,4	-10,0
Saldo (c) =(a)+(b)	102	-35	-19	-695	-672	-1.081
% riserva iniziale	0,4	-0,1	-0,1	-3,0	-2,9	-4,8

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 29B

N.B. I saldi non considerano lo sviluppo della riserva stimata per sinistri IBNR

* Le statistiche relative al 2010 sono influenzate dall'uscita di tre imprese dal portafoglio diretto italiano (vedi nota metodologica) e pertanto i dati in valore assoluto non sono comparabili con gli esercizi precedenti.

Avanzo/Disavanzo della Riserva Sinistri (per Intero Mercato) (2/2)

Fonte: Circolari IVASS 2013

Osservazioni

- ❑ Per il ramo RC Auto si osserva come negli ultimi anni la Riserva Sinistri abbia registrato un **disavanzo annuo** rispetto agli anni precedenti caratterizzati da situazioni di avanzo.
- ❑ Negli ultimi anni i disavanzi sono dovuti in larga parte alla **rivalutazione dei sinistri non movimentati**.
- ❑ In termini percentuali della riserva sinistri iniziale si è passati da un **leggero avanzo del 0,4% nel 2007 ad un disavanzo di -4,8% nel 2012**.

Numero dei Sinistri Denunciati (2007–2012)

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 10

Ramo R.C. Auto e Natanti Numero dei sinistri denunciati e con seguito

Esercizio	N. denunciati	Δ%	N. denunciati con seguito *	Δ%
2007	4.124.871		3.688.660	
2008	4.107.913	-0,4	3.727.263	1,0
2009	4.073.986	-0,8	3.717.771	-0,3
2010	3.721.592	-4,4 **	3.369.782	-5,0 **
2011	3.306.893	-11,1	2.979.077	-11,6
2012	2.854.059	-13,7	2.560.347	-14,1
Δ12/07		-28,7 **		-28,4 **

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 29B

* Si intendono i sinistri pagati nell'esercizio o riservati alla fine dello stesso esercizio.

** Variazione omogenea 2010/2009 e 2012/2007. Vedi nota metodologica.

Numero dei Sinistri Senza Seguito e Riaperti

TAVOLA N. 11

Fonte: Circolari IVASS 2013

Ramo R.C. auto e natanti - Distribuzione del numero dei sinistri eliminati senza seguito fino al 31.12.2012
(incidenza percentuale rispetto al numero dei sinistri denunciati *)

Gen. di accadimento	Nell'anno di generazione		Nel 1° anno successivo		Nel 2° anno successivo		Nel 3° anno successivo		Nel 4° anno successivo		Nel 5° anno successivo		Valori al 31.12.12	
2007	358.092	10,12	192.757	4,91	62.940	1,59	22.856	0,58	13.371	0,34	7.682	0,19	657.698	16,58
2008	314.234	8,86	158.777	4,09	62.131	1,59	28.000	0,71	11.993	0,31			575.135	14,65
2010	295.178	8,82	159.399	4,38	49.022	1,34							503.599	13,72
2011	271.487	9,13	134.051	4,16									405.538	12,59
2012	239.676	9,37											239.676	9,37

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 29B

TAVOLA N. 12

Ramo R.C. auto e natanti - Distribuzione del numero dei sinistri riaperti fino al 31.12.2012
(incidenza percentuale rispetto al numero dei sinistri denunciati *)

Gen. di accadimento	Nell'anno di generazione	Nel 1° anno successivo		Nel 2° anno successivo		Nel 3° anno successivo		Nel 4° anno successivo		Nel 5° anno successivo		Valori al 31.12.12	
2007		138.517	3,53%	76.813	1,94%	31.938	0,81%	18.146	0,46%	13.349	0,34%	278.763	7,03%
2008		125.368	3,23%	63.024	1,61%	28.917	0,74%	18.528	0,47%			235.837	6,01%
2009		101.904	2,65%	61.241	1,58%	28.735	0,74%					191.880	4,95%
2010		103.207	2,83%	54.837	1,49%							158.044	4,31%
2011		86.232	2,68%									86.232	2,68%

* Il numero dei sinistri denunciati per ogni generazione si modifica in ciascun anno successivo all'accadimento per effetto delle denunce tardive pervenute.

Numero dei Sinistri Senza Seguito (al netto dei Riaperti)

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 13

Ramo R.C. auto e natanti - Distribuzione del numero dei sinistri senza seguito al netto dei riaperti fino al 31.12.2012
(incidenza percentuale rispetto al numero dei sinistri denunciati *)

Gen. di accadimento	Nell'anno di generazione		Nel 1° anno successivo		Nel 2° anno successivo		Nel 3° anno successivo		Nel 4° anno successivo		Nel 5° anno successivo		Valori al 31.12.12	
2007	358.092	10,12%	54.240	1,38%	-13.873	-0,35%	-9.082	-0,23%	-4.775	-0,12%	-5.667	-0,14%	378.935	9,55%
2008	314.234	8,86%	33.409	0,86%	-893	-0,02%	-917	-0,02%	-6.535	-0,17%			339.298	8,64%
2009	290.791	8,28%	78.976	2,05%	-5.243	-0,14%	-4.632	-0,12%					359.892	9,28%
2010	295.178	8,82%	56.192	1,54%	-5.815	-0,16%							345.555	9,42%
2011	271.487	9,13%	47.819	1,48%									319.306	9,91%
2012	239.676	9,37%											239.676	9,37%

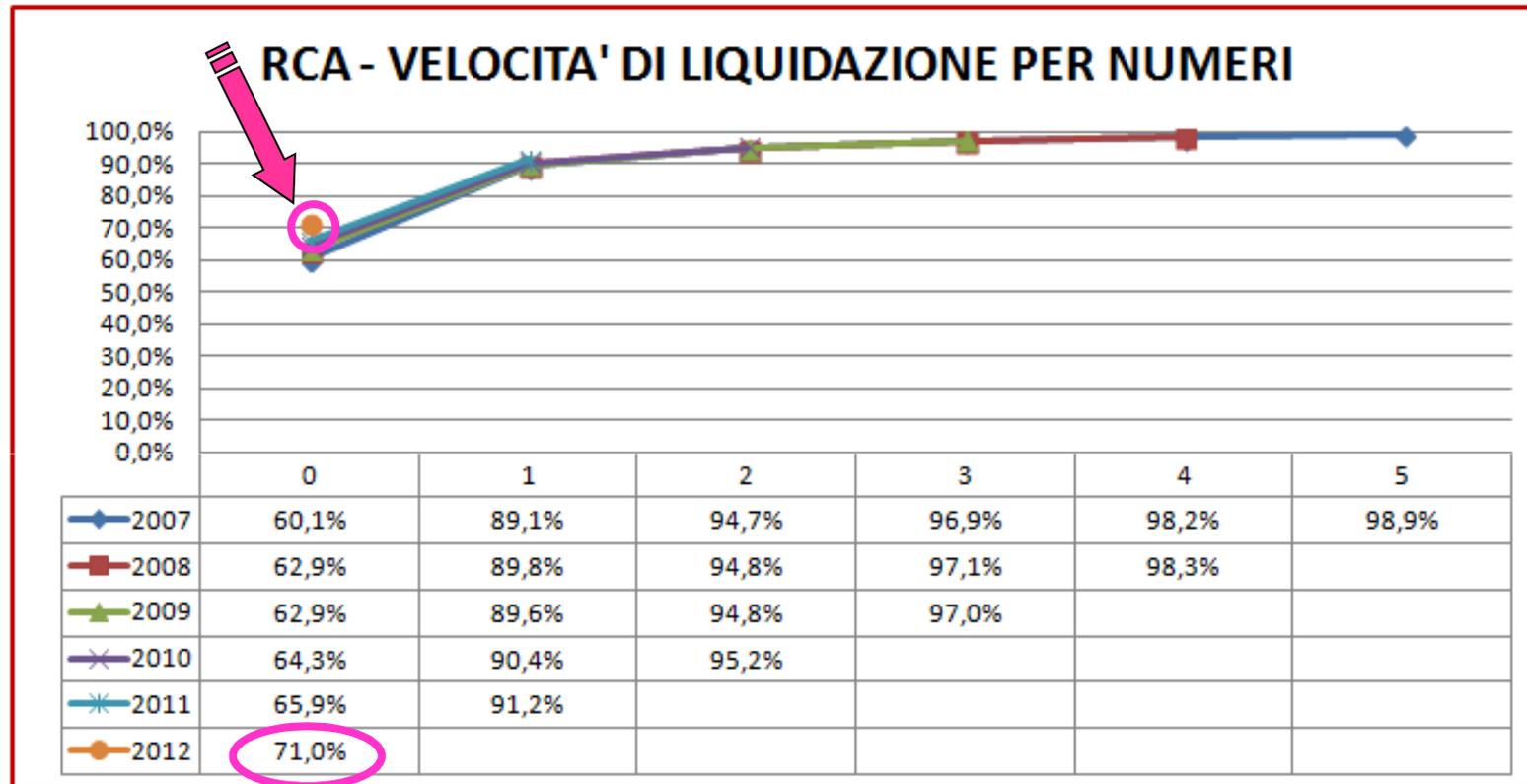
Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 29B

* Il numero dei sinistri denunciati per ogni generazione si modifica in ciascun anno successivo all'accadimento per effetto delle denunce tardive pervenute.

Le statistiche sono state elaborate sulla base di quanto indicato nella nota metodologica, ossia ricostruendo le generazioni di accadimento senza considerare le tre imprese non comprese nel portafoglio diretto italiano dal 2010.

Velocità di Liquidazione per Numeri

Fonte: Circolari IVASS 2013

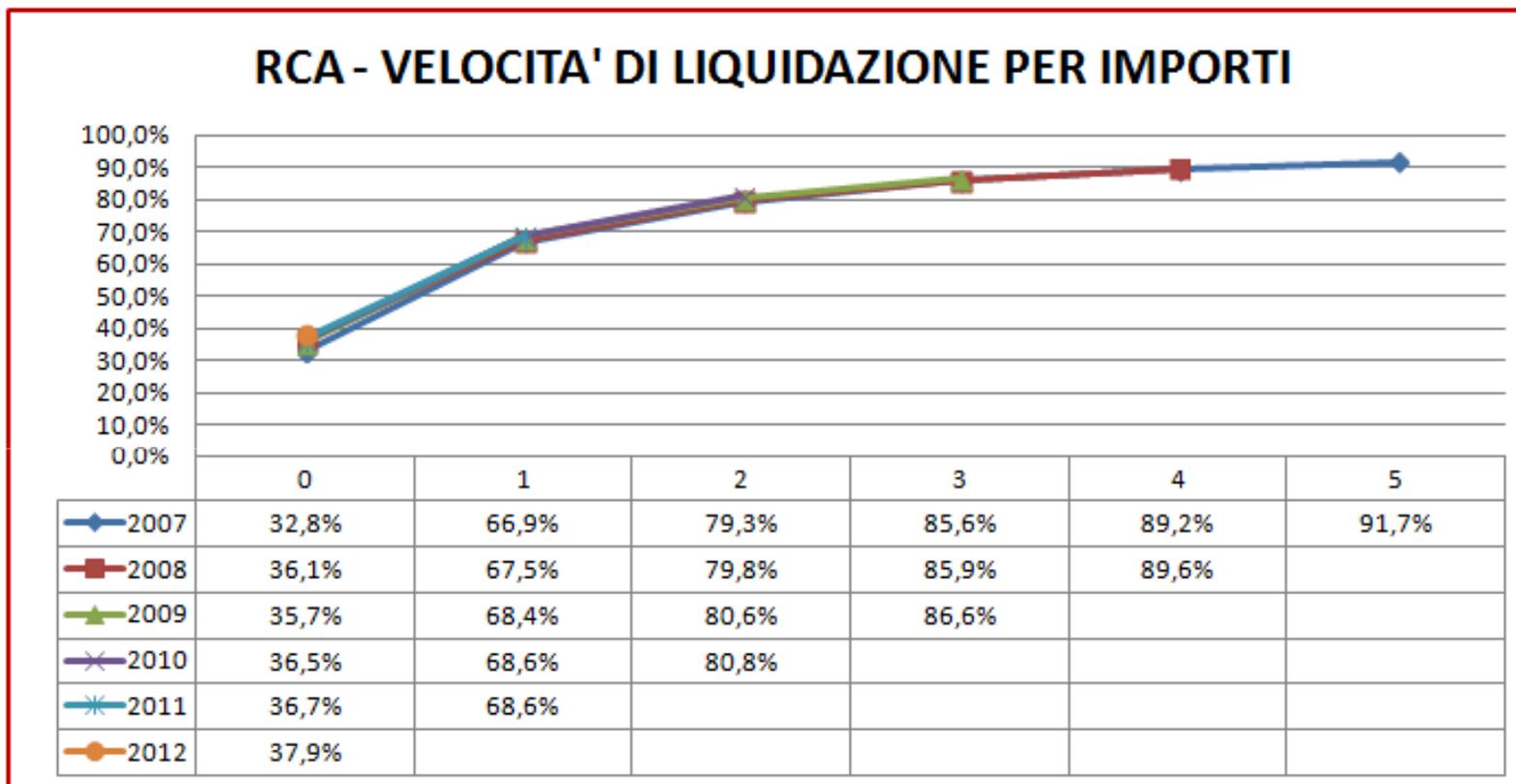


Percentuale dei sinistri pagati e dei pagamenti, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto ai sinistri risultati con seguito al 31.12.2012 (pagati + riservati).

N. B. Al denominatore della velocità di liquidazione riportata nel triangolo sono presenti anche i numeri a riserva al 31.12.2012. Di conseguenza, a differenza degli altri anni di avvenimento per i quali ho a disposizione al 31.12.2012 più anni di sviluppo, per l'anno 2012 il valore della velocità di liquidazione riportato all'antidurata 0 non comprenderà al denominatore il numero dei sinistri a riserva IBNR in quanto ancora non pervenuti.

Velocità di Liquidazione per Importi

Fonte: Circolari IVASS 2013



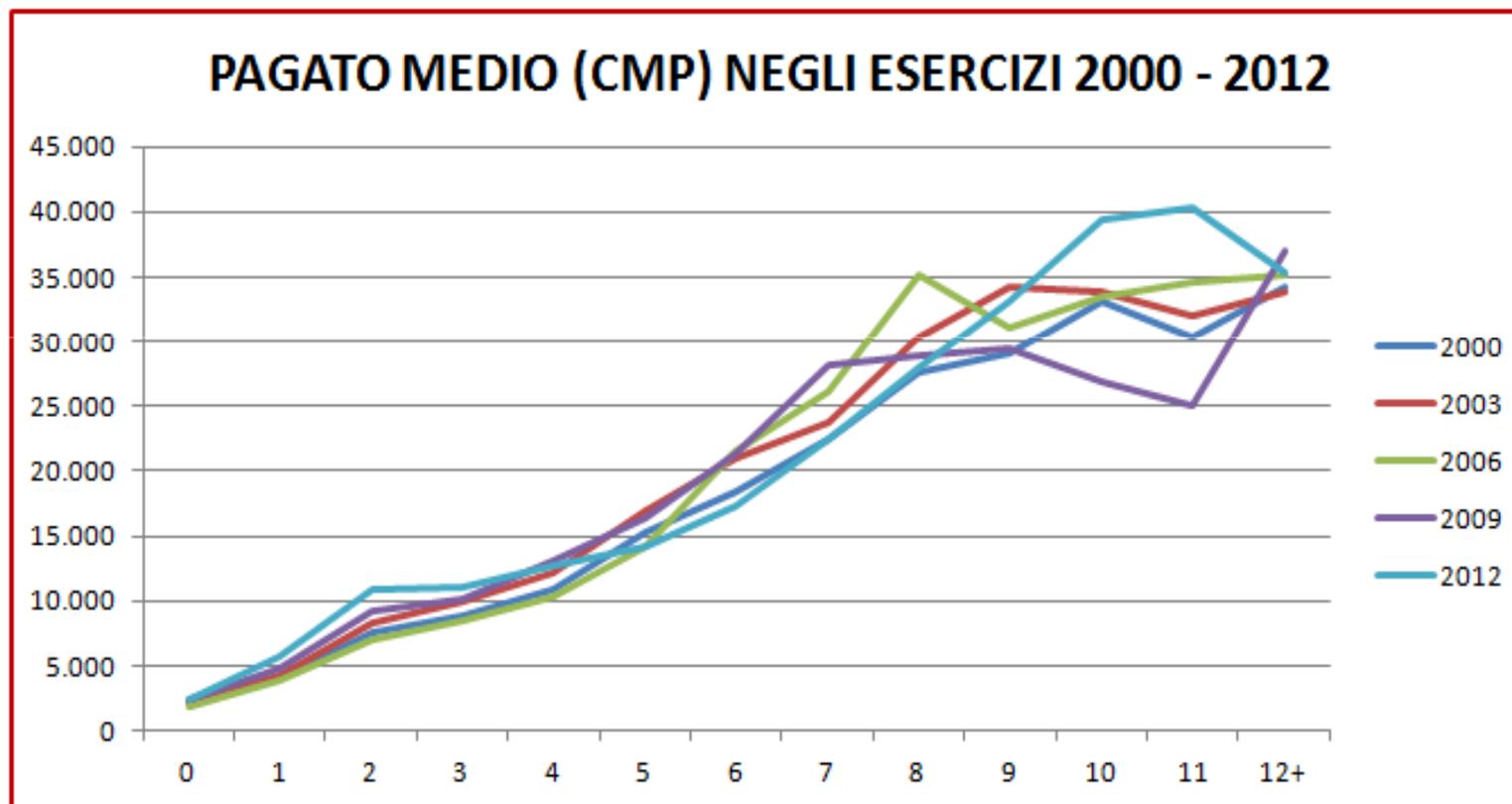
Percentuale dei sinistri pagati e dei pagamenti, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto al costo complessivo dei sinistri risultati con seguito al 31.12.2012 (pagati + riservati)

N. B. Al denominatore della velocità di liquidazione riportata nel triangolo sono presenti anche gli importi a riserva al 31.12.2012. Di conseguenza, a differenza degli altri anni di avvenimento per i quali ho a disposizione al 31.12.2012 più anni di sviluppo, per l'anno 2012 il valore della velocità di liquidazione riportato all'antidurata 0 non comprenderà al denominatore gli importi dei sinistri a riserva IBNR in quanto ancora non pervenuti.

R.C. Auto - CMP per Antidurata dei sinistri

Fonte: Circolari IVASS 2013

Dati in unità di Euro



CMP- Valori

Fonte: Circolari IVASS 2013

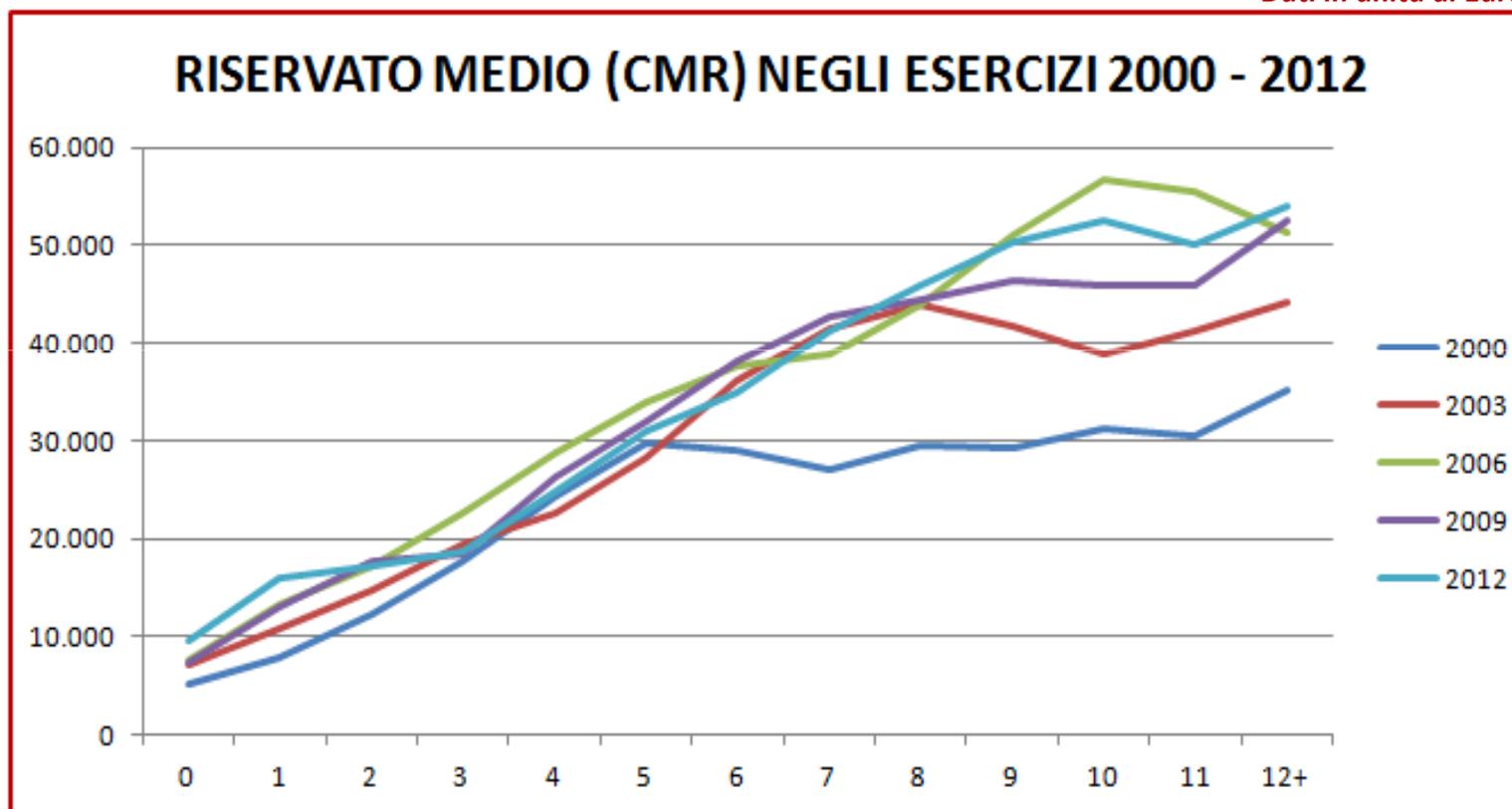
Dati in unità di Euro

Pagato medio					
	2000	2003	2006	2009	2012
0	2.155	1.915	2.198	2.362	2.397
1	4.073	3.818	4.301	4.826	5.644
2	7.524	7.027	8.325	9.139	10.855
3	8.855	8.394	9.984	10.092	11.004
4	10.858	10.386	12.106	13.028	12.749
5	15.294	14.162	17.025	16.355	14.230
6	18.492	21.551	21.013	21.447	17.334
7	22.493	26.064	23.837	28.130	22.434
8	27.659	35.179	30.302	28.840	28.034
9	29.149	31.045	34.173	29.524	33.199
10	33.080	33.606	33.846	26.864	39.377
11	30.323	34.668	32.057	25.125	40.308
12+	34.340	35.225	33.814	36.971	35.283

R.C. Auto - CMR per Antidurata dei sinistri

Fonte: Circolari IVASS 2013

Dati in unità di Euro



CMR- Valori

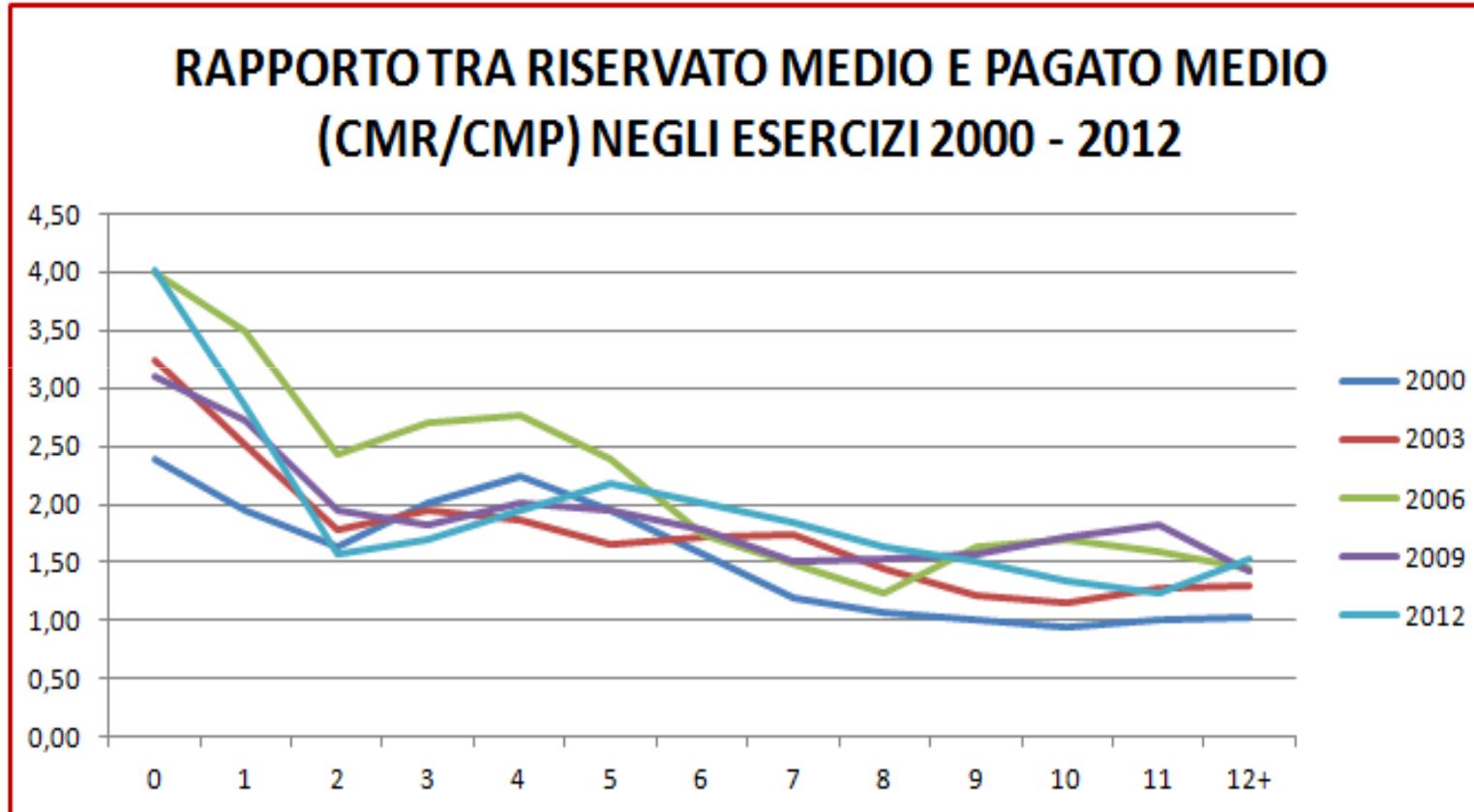
Fonte: Circolari IVASS 2013

Dati in unità di Euro

Riservato medio					
	2000	2003	2006	2009	2012
0	5.146	7.130	7.658	7.330	9.632
1	7.946	10.780	13.358	13.095	16.017
2	12.235	14.828	17.126	17.801	17.124
3	17.786	19.350	22.634	18.475	18.710
4	24.289	22.646	28.785	26.160	24.772
5	29.697	28.200	33.853	31.953	30.951
6	28.894	35.987	37.636	38.045	34.929
7	26.957	41.492	38.693	42.648	41.335
8	29.488	43.965	43.851	44.346	46.013
9	29.287	41.714	51.026	46.527	50.436
10	31.079	38.874	56.820	45.955	52.657
11	30.521	41.292	55.396	45.850	49.974
12+	35.235	44.221	51.227	52.480	53.945

CMR/CMP per Antidurata dei sinistri

Fonte: Circolari IVASS 2013

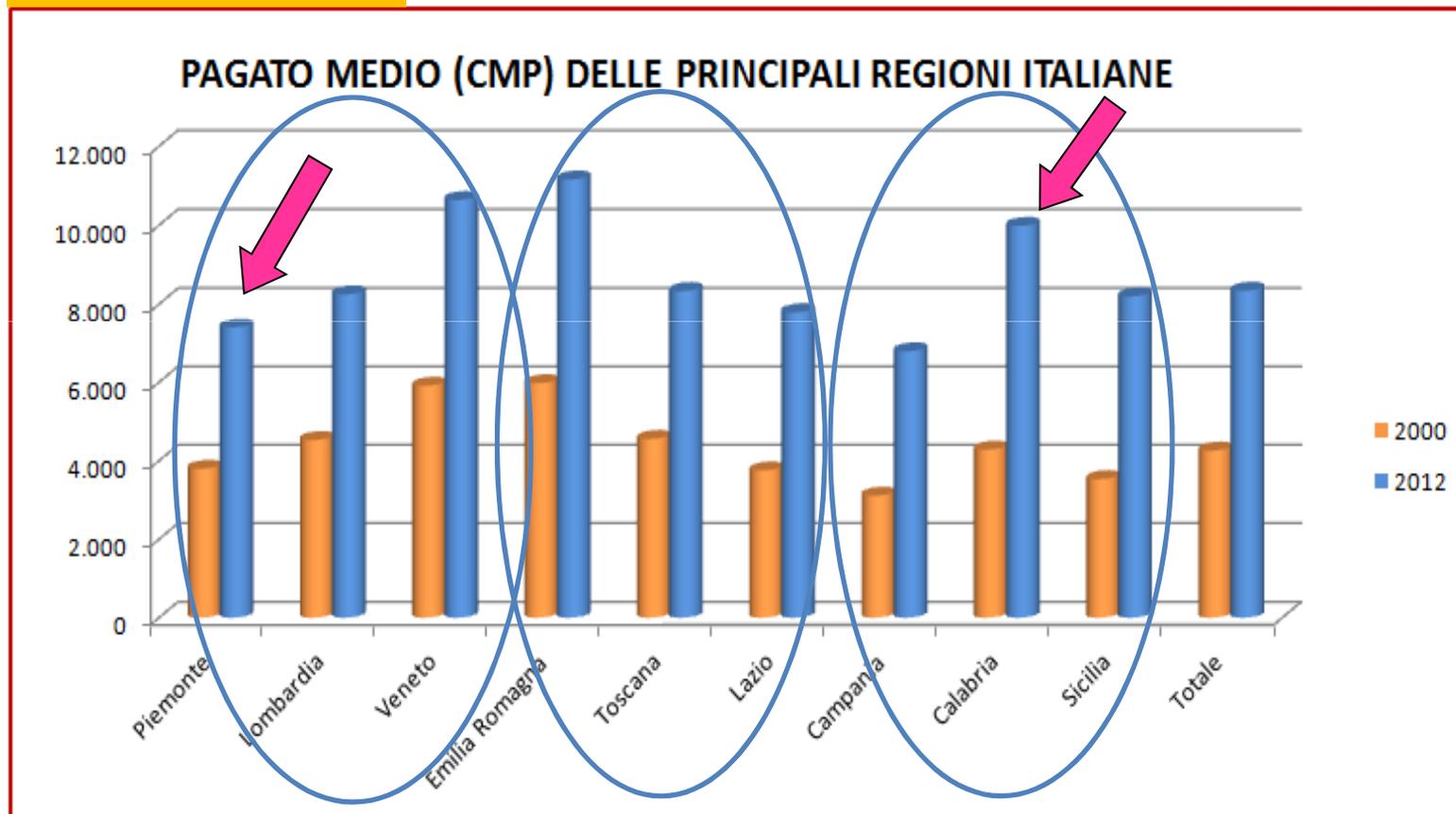


Costo Medio del Pagato per le principali Regioni

Fonte: Circolari IVASS 2013

Sinistri Es. Precedenti

Dati in unità di Euro

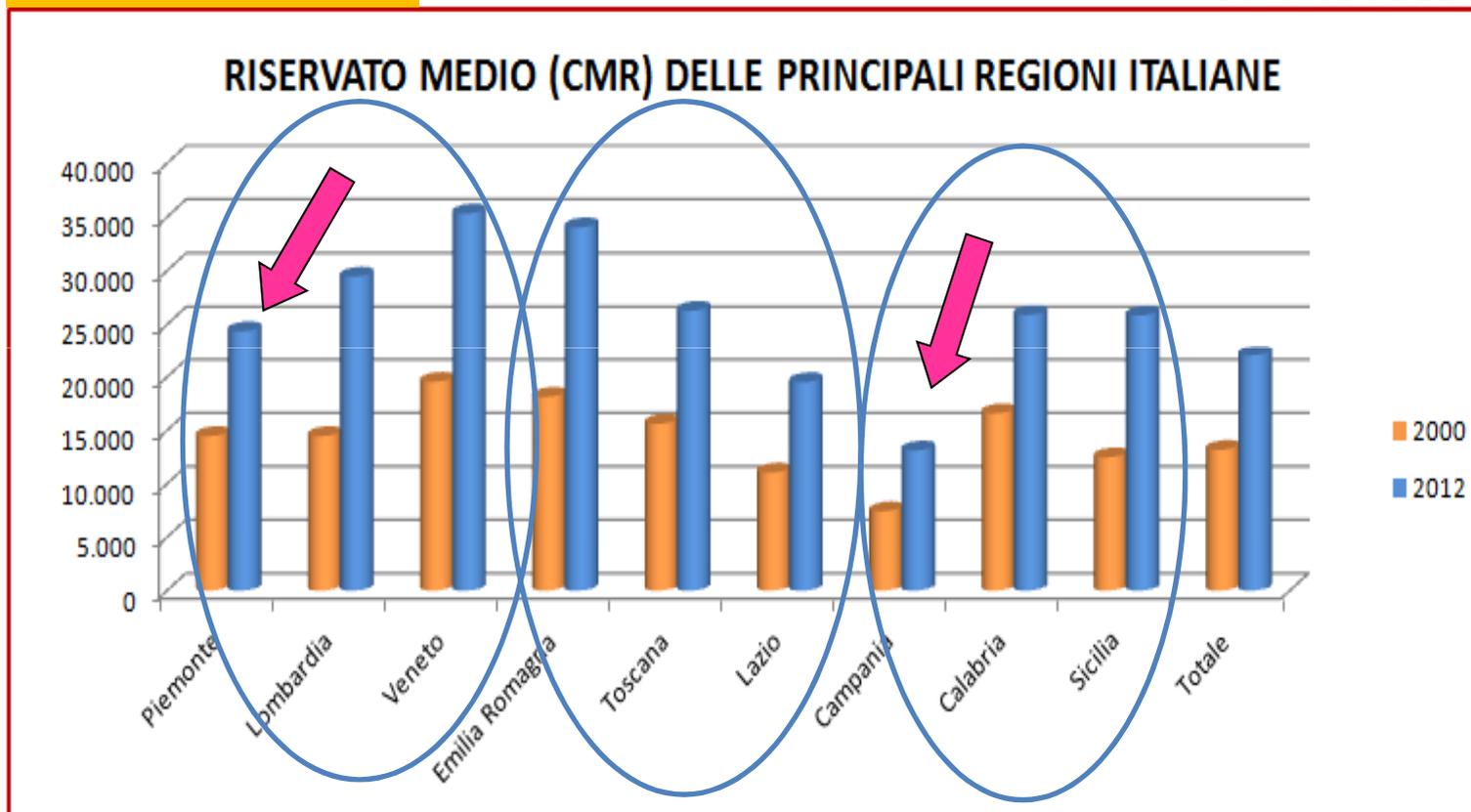


Costo Medio del Riservato per le principali Regioni

Fonte: Circolari IVASS 2013

Sinistri Es. Precedenti

Dati in unità di Euro

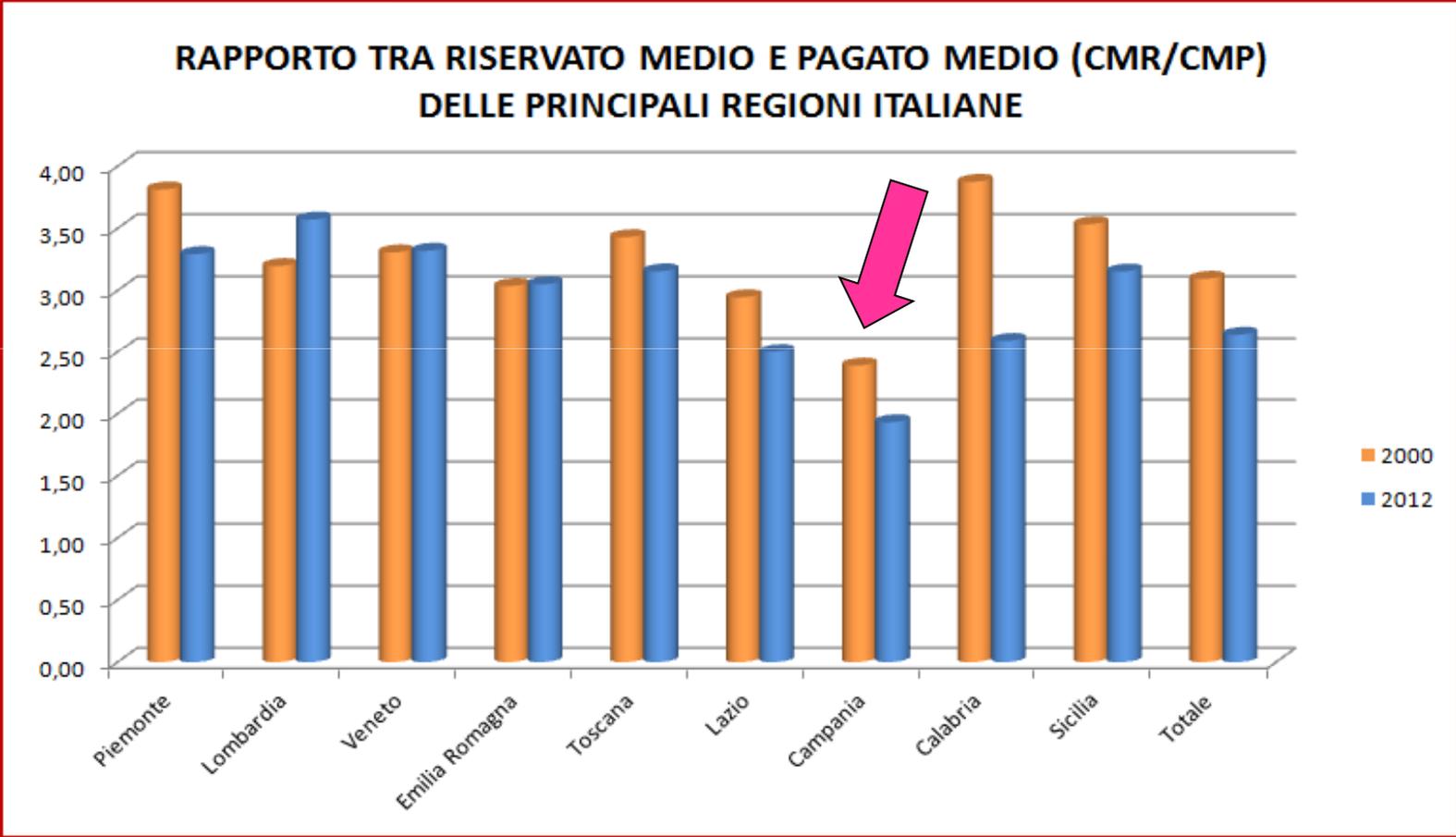


N.B. Riserve al netto stime per sinistri IBNR

CMR/CMP per le principali Regioni

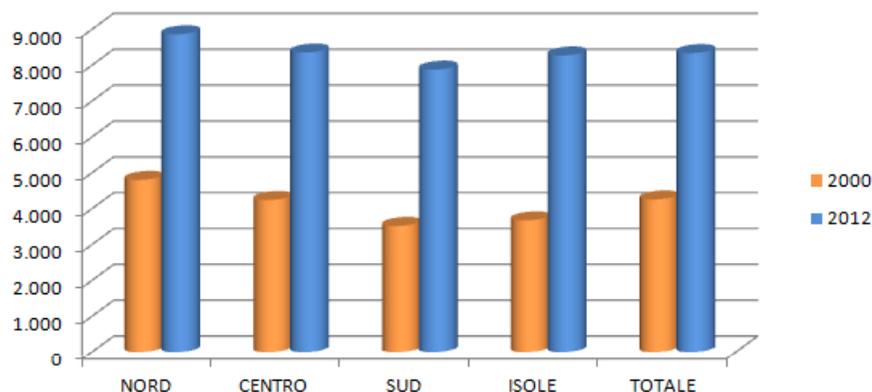
Fonte: Circolari IVASS 2013

Sinistri Es. Precedenti

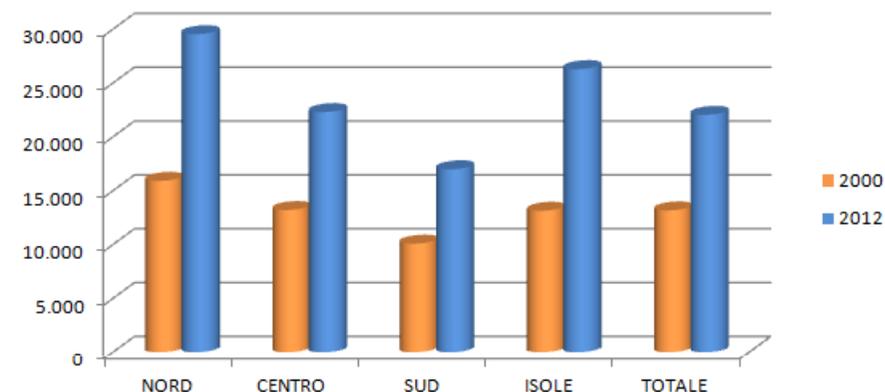


N.B. Riserve al netto stime per sinistri IBNR

COSTO MEDIO DEL PAGATO (CMP) PER MACROREGIONI



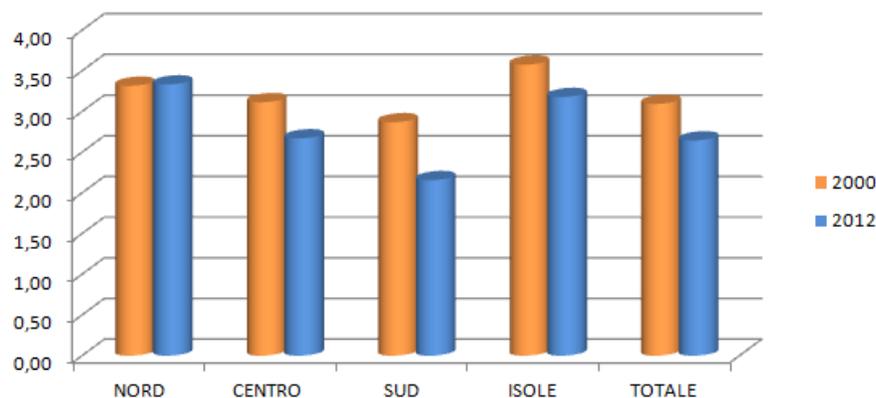
COSTO MEDIO DEL RISERVATO (CMR) PER MACROREGIONI



Dati in unità di Euro

Sinistri Es. Precedenti

RAPPORTO TRA PAGATO MEDIO E RISEVATO MEDIO (CMR/CMP) PER MACROREGIONI



In pratica negli ultimi anni si assiste ad un sostanziale "allineamento" del CMP tra le differenti aree del paese.

Sinistri in causa – R.C. Auto

TAVOLA N. 26

Ramo R.C. auto e natanti - Sinistri in causa pagati e riservati per antidurata

Esercizio		(importi in milioni di Euro; costi medi in unità di Euro)										
		8+	7	6	5	4	3	2	1	Tot. prec.	0	Totale generale
2011	N. pagati	9.113	4.283	6.756	10.836	13.805	22.247	27.863	14.621	109.524	1.020	110.544
	var. %	3,6	15,8	21,4	18,1	-12,5	20,2	14,7	-11,7	7,0	-31,8	6,4
	inc. % su n. pag. tot.	32,3	37,6	37,6	31,8	31,0	27,3	15,4	1,7	8,6	0,1	3,5
	Imp. pagati	561	177	208	225	244	318	359	232	2.324	27	2.350
	var. %	10,4	1,1	3,5	0,9	-10,9	7,4	8,5	-5,3	3,2	-20,6	2,8
	inc. % su imp. pag. tot.	63,9	67,9	65,0	54,6	46,8	34,8	20,1	5,1	24,0	0,6	16,3
	Pag. medio	61.569	41.216	30.799	20.738	17.644	14.293	12.899	15.883	21.215	26.022	21.260
	var. %	6,5	-12,7	-14,6	-14,6	1,5	-10,6	-5,3	7,2	-3,6	16,2	-3,4
	Pag. medio/Pag. medio tot.	2,0	1,8	1,7	1,7	1,5	1,3	1,3	3,0	2,8	10,4	4,7
	N. riservati	28.524	10.379	15.173	22.681	27.632	44.001	65.731	64.095	278.216	14.436	292.652
	var. %	8,2	-1,2	6,4	7,3	-14,5	11,3	9,5	-6,7	2,0	-19,6	0,6
	inc. % su n. ris. tot.	60,3	60,0	60,3	53,8	49,1	47,8	38,5	22,4	37,7	1,8	19,2
	Imp. riservati	1.810	550	692	918	895	1.047	1.080	848	7.840	217	8.057
	var. %	3,4	1,1	5,2	17,4	-4,5	9,4	6,4	9,4	5,7	13,6	5,9
inc. % su imp. ris. tot.	77,3	75,6	72,9	67,3	62,0	54,3	40,3	20,5	50,4	3,1	35,8	
ris. medio	63.444	52.985	45.613	40.477	32.399	23.790	16.428	13.231	28.178	15.059	27.531	
var. %	-4,5	2,3	-1,2	9,4	11,8	-1,7	-2,9	17,3	3,6	41,4	5,2	
ris. medio/ris. medio tot.	1,3	1,3	1,2	1,3	1,3	1,1	1,0	0,9	1,3	1,7	1,9	
2012	N. pagati	8.740	3.871	6.488	7.831	13.764	22.435	23.188	10.888	97.205	675	97.880
	var. %	-4,1	-9,6	-4,0	-27,7	-0,3	0,8	-16,8	-25,5	-11,2	-33,8	-11,5
	inc. % su n. pag. tot.	31,9	36,8	34,4	30,2	32,3	27,9	14,5	1,5	8,8	0,0	3,6
	Imp. pagati	626	157	195	207	266	329	378	230	2.388	26	2.413
	var. %	11,6	-11,3	-6,3	-8,0	9,0	3,5	5,3	-0,9	2,8	-3,7	2,7
	inc. % su imp. pag. tot.	67,0	66,7	59,5	56,1	48,8	37,2	21,7	5,6	26,0	0,7	18,4
	Pag. medio	71.583	40.628	30.014	26.478	19.291	14.679	16.284	21.154	24.564	38.151	24.658
	var. %	16,3	-1,4	-2,5	27,7	9,3	2,7	26,2	33,2	15,8	46,6	16,0
	Pag. medio/Pag. medio tot.	2,1	1,8	1,7	1,9	1,5	1,3	1,5	3,7	2,9	15,9	5,2
	N. riservati	29.755	11.307	16.527	20.814	33.184	53.773	70.189	58.049	293.598	9.489	303.087
	var. %	4,3	8,9	8,9	-8,2	20,1	22,2	6,8	-9,4	5,5	-34,3	3,6
	inc. % su n. ris. tot.	60,0	60,7	55,1	53,2	53,6	51,3	43,8	22,8	40,8	1,4	21,8
	Imp. riservati	1.989	599	755	855	1.060	1.211	1.285	908	8.662	298	8.960
	var. %	9,9	8,9	9,1	-6,9	18,4	15,7	19,0	7,1	10,5	37,3	11,2
inc. % su imp. ris. tot.	79,3	77,8	72,1	70,5	69,1	61,8	46,8	22,2	54,6	4,6	40,1	
ris. medio	66.846	52.998	45.705	41.063	31.930	22.514	18.310	15.639	29.501	31.435	29.562	
var. %	5,4	0,0	0,2	1,4	-1,4	-5,4	11,5	18,2	4,7	108,7	7,4	
ris. medio/ris. medio tot.	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,2	1,0	1,3	3,3	1,8	

Sintesi del conto tecnico del ramo – R.C. Auto

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 29

Ramo R.C. auto e natanti - Sintesi del conto tecnico del ramo

(importi in milioni di Euro)

Voci	2007	2008	2009	2010	Δ% *	2011	2012
Premi di competenza	18.250	17.804	16.999	16.607	2,1	17.495	17.697
Oneri relativi ai sinistri	-14.732	-14.672	-15.106	-14.467	-1,6	-14.791	-13.110
Altre partite tecniche	-226	-290	-267	-244	2,0	-202	-272
Spese di gestione	-3.346	-3.275	-3.208	-3.116	-2,4	-3.236	-3.233
Saldo tecnico al lordo della riassicurazione	-55	-433	-1.583	-1.221	4,1	-735	1.084
Quota dell'utile degli investimenti	963	344	1.217	496	-57,0	272	799
Risultato del conto tecnico al lordo della riassicurazione	908	-89	-366	-725	-513,3	-463	1.883
Risultato del conto tecnico al netto della riassicurazione	925	-92	-344	-745	-653,6	-489	1.854

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 17, rami 10+12

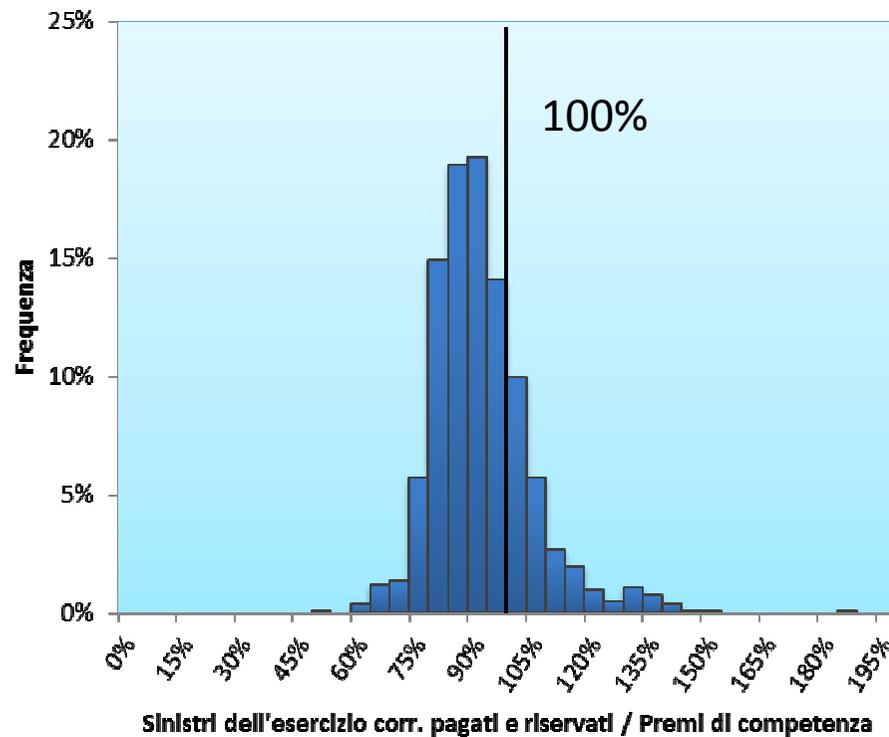
(*) Variazione omogenea 2010/2009. Vedi nota metodologica

Loss Ratio – R.C. Auto

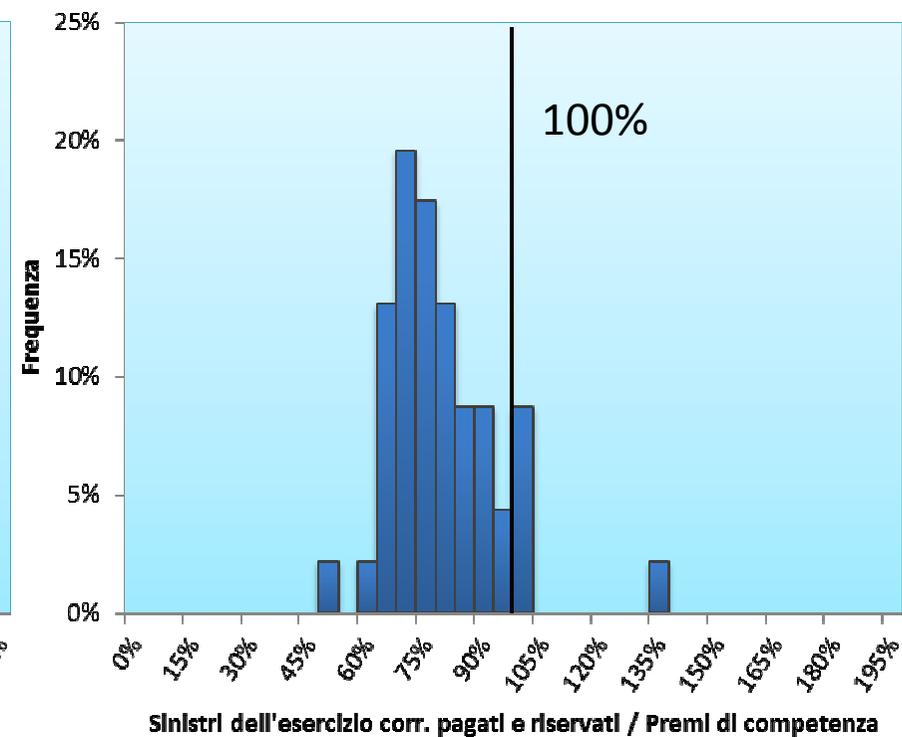
Lavoro diretto

Elaborazioni su dati
Infobila 2012 (ANIA)

**Distribuzione Loss Ratio R.C. Auto
1999-2012**



**Distribuzione Loss Ratio R.C. Auto
2012**

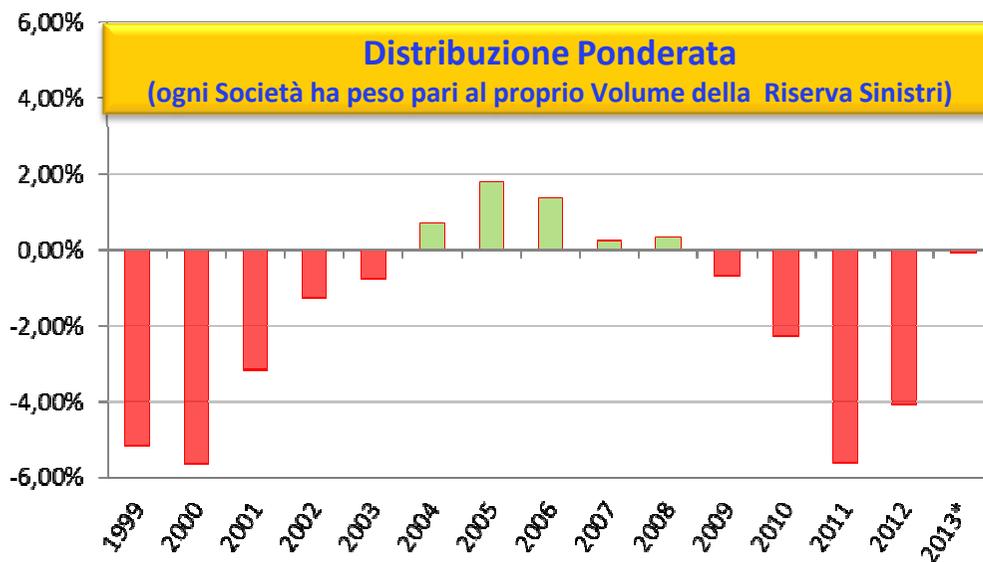


Distribuzioni Semplici
(ogni Società ha peso pari ad 1 indipendentemente dal Volume dei Premi)

Run-Off Riserva sinistri – R.C. Auto

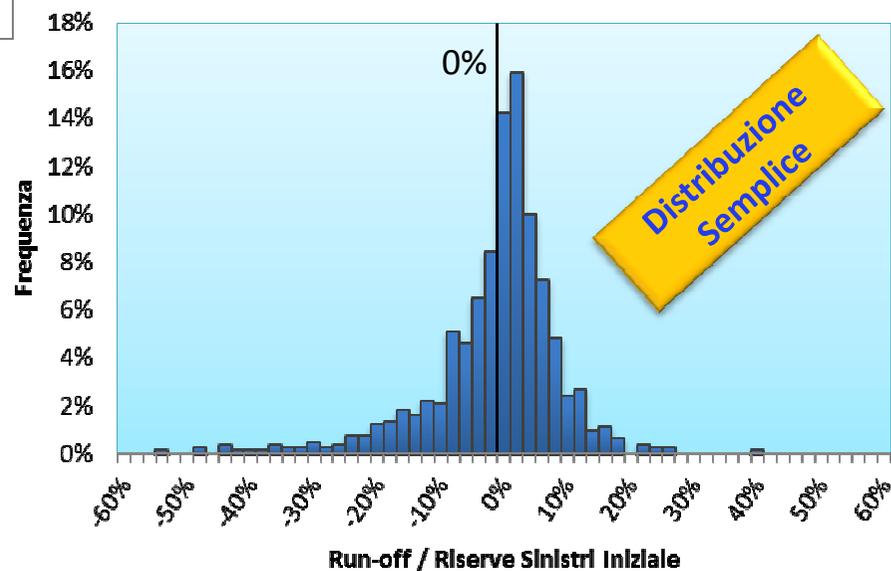
Elaborazioni su dati
Infobila 2012 (ANIA)

Run-Off / RSI – R.C. Auto (1999-2013*)



(*) Dato ANIA non ancora confermato da IVASS.

Distribuzione Run-off su RSI R.C. Auto (1999-2012)



N.B.

I risultati possono in alcuni casi differire da quelli IVASS per basi dati non coincidenti (ad es. IBNR, ect.).

Dati e statistiche di mercato

R.C. Generale

(IVASS e ANIA)

Evoluzione dei Premi R.C. Generale

Fonte: Circolari IVASS 2013

ASSICURAZIONE DEL RAMO R.C. GENERALE PORTAFOGLIO DIRETTO ITALIANO ELABORAZIONI STATISTICHE AL 31 DICEMBRE 2012

TAVOLA N. 1

Ramo R.C. generale - Premi lordi contabilizzati

Esercizio	N. imprese (a)	Premi	$\Delta\%$	(importi in milioni di Euro)
				% di portafoglio rami danni (b)
2004	80	2.999		8,7
2005	78	3.116	3,9	8,8
2006	74	3.184	2,2	8,8
2007	72	3.256	2,3	8,9
2008	75	3.316	1,8	9,1
2009	73	3.340	0,7	9,3
2010	69	2.966	-1,7 (*)	8,6
2011	68	2.933	-1,1	8,3
2012	69	2.939	0,2	8,5

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 17, ramo 13

(a) Sono comprese le compagnie che nell'anno d'esercizio non avevano ancora iniziato ad operare e le compagnie la cui attività si era limitata alla definizione di sinistri pregressi.

(b) Rappresenta, per le imprese operanti nel ramo R.C. generale, l'incidenza della raccolta riguardante tale ramo sul totale portafoglio danni.

(*) Variazione omogenea 2010/2009. Vedi nota metodologica

Loss Ratio per generazione e antidurata (1/2)

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 8

Ramo R.C. Generale - Rapporto sinistri dell'esercizio a premi di competenza per generazione e antidurata

Gen. di accadimento	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	S/P cumulato al 31.12.12 (lordo IBNR)
2007	50,9%	69,1%	74,6%	77,6%	80,8%	83,3%	85,0%
2008	54,4%	73,4%	80,3%	85,1%	87,7%		90,6%
2009	58,7%	77,9%	82,4%	84,5%			87,9%
2010	62,2%	79,3%	84,4%				89,6%
2011	55,5%	69,7%					78,1%
2012	50,7%						74,5%

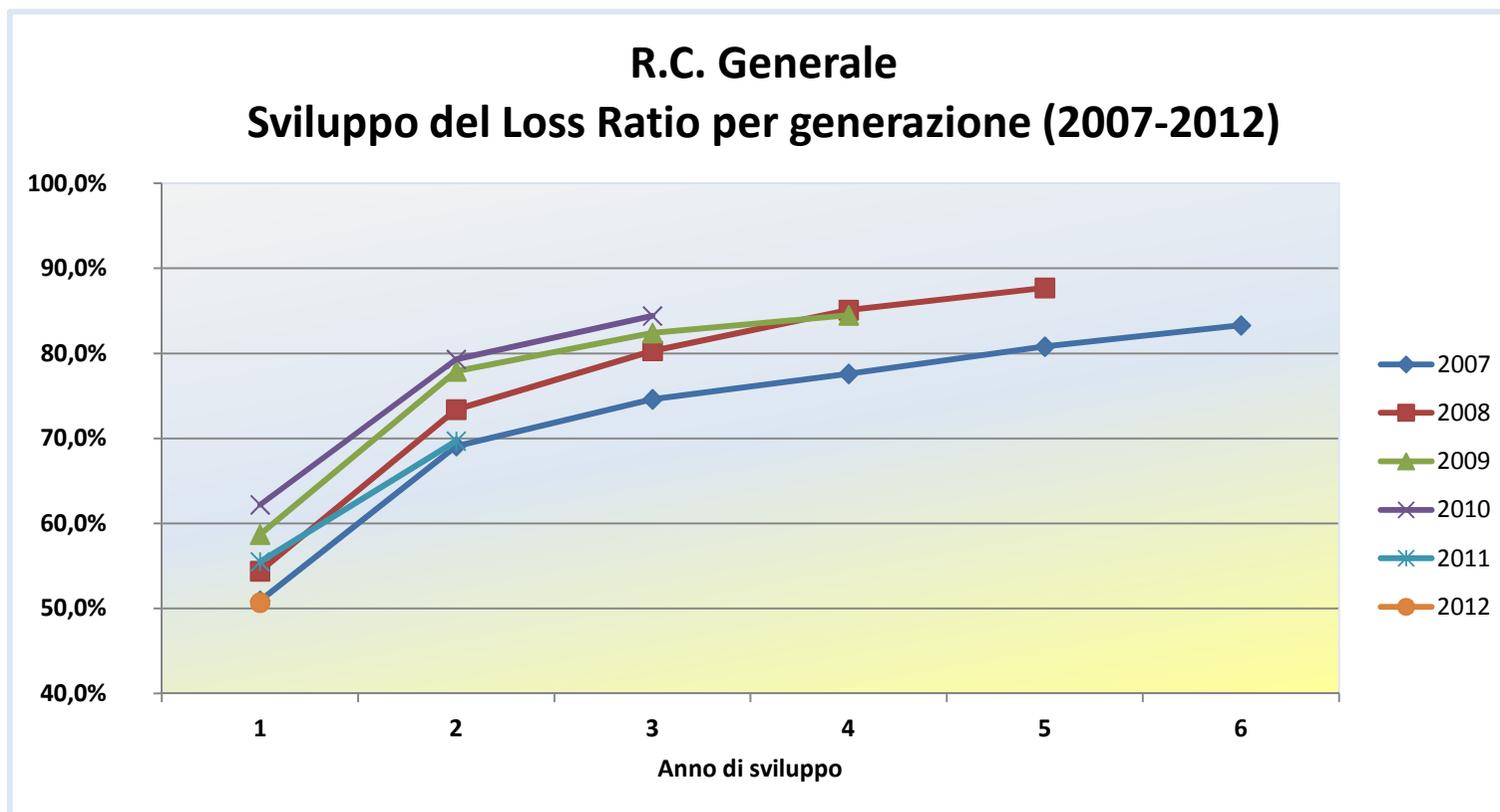
Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 17, ramo 13, Modulo 29, ramo 13 con relativo Allegato 1

N.B. Nella determinazione dei rapporti S/P gli importi relativi ai sinistri di ogni generazione comprendono tutti i pagamenti effettuati fino a quel momento e gli stanziamenti a riserva, questi ultimi al netto della componente di riserva stimata per i sinistri tardivi (IBNR). Solo nell'ultima colonna il rapporto S/P comprende anche quest'ultima componente.

Le statistiche sono state elaborate sulla base di quanto indicato nella nota metodologica, ossia ricostruendo le generazioni di accadimento senza considerare le quattro imprese non comprese nel portafoglio diretto italiano dal 2010.

Loss Ratio per generazione e antidurata (2/2)

Fonte: Circolari IVASS 2013



Importo dei sinistri e Link Ratio per generazione e antidurata

Elaborazioni su dati
IVASS 2013

Elaborazioni su TAVOLA N. 8

Ramo R.C. Generale Importo dei sinistri per generazione e antidurata

(importi in milioni di Euro)

Gen. di accadimento	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	Importo sinistri al 31.12.12 (lordo IBNR)
2007	1.645	2.234	2.412	2.509	2.612	2.693	2.748
2008	1.786	2.410	2.637	2.795	2.880		2.975
2009	1.963	2.605	2.756	2.826			2.940
2010	1.823	2.324	2.474				2.626
2011	1.643	2.063					2.312
2012	1.494						2.196

Ramo R.C. Generale Fattori di sviluppo per generazione e antidurata

Gen. di accadimento	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo
2007		1,358	1,080	1,040	1,041	1,031
2008		1,349	1,094	1,060	1,031	
2009		1,327	1,058	1,025		
2010		1,275	1,064			
2011		1,256				
2012						

Loss Ratio ed Importi dei sinistri per generazione (lordo IBNR)

Elaborazioni su dati
IVASS 2013

Elaborazioni su TAVOLE IVASS

Ramo R.C. Generale Evoluzione del Loss Ratio per generazione (lordo IBNR)

Gen. di accadimento	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Var. 2012 vs 2011	Var. 2012 vs 2010
2007	-	78,8%	80,6%	80,9%	83,1%	85,0%	1,9%	4,1%
2008		77,8%	83,9%	85,0%	88,5%	90,6%	2,1%	5,6%
2009			84,7%	86,0%	86,8%	87,9%	1,1%	1,9%
2010				87,6%	87,1%	89,6%	2,5%	2,0%
2011					78,7%	78,1%	-0,6%	78,1%
2012						74,5%		74,5%

Ramo R.C. Generale Evoluzione dell'Importo dei sinistri per generazione (lordo IBNR)

(importi in milioni di Euro)

Gen. di accadimento	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Var. 2012 vs 2011	Var. 2012 vs 2010
2007	-	2.547	2.605	2.615	2.686	2.748	61	133
2008		2.555	2.755	2.791	2.906	2.975	69	184
2009			2.833	2.876	2.903	2.940	37	64
2010				2.567	2.553	2.626	73	59
2011					2.330	2.312	-18	
2012						2.196		

Costo medio dei sinistri con seguito

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 18

Ramo R.C. generale
Costo medio dei sinistri con seguito dall'anno di accadimento fino al 31.12.2012
 (importi in milioni di Euro; costi medi in unità di Euro)

Gen. di accadimento	Importo pagato e riservato	Numero dei sinistri pagati e a riserva	Costo medio	Δ%
2007	2.590	406.376	6.373	
2008	2.753	422.139	6.522	2,3
2009	2.670	416.389	6.412	-1,7
2010	2.626	398.124	6.596	2,9
2011	2.311	379.829	6.084	-7,8
2012	2.197	391.867	5.606	-7,9
Δ 07-12				-12,0

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 29, con relativo Allegato 1, ramo 13

TAVOLA N. 18 BIS

Ramo R.C. generale
Costo medio dei sinistri con seguito dall'anno di accadimento fino al 31.12.2012 con rivalutazione degli importi pagati negli anni precedenti in base all'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e di impiegati (FOI) al netto dei tabacchi.

Gen. di accadimento	Importo pagato e riservato*	Numero dei sinistri pagati e a riserva	Costo medio	Δ%
2007	2.705	406.376	6.656	
2008	2.845	422.139	6.739	1,2
2009	2.733	416.389	6.564	-2,6
2010	2.659	398.124	6.679	1,8
2011	2.319	379.829	6.105	-8,6
2012	2.197	391.867	5.606	-8,2
Δ 07-12				-15,8

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 29, con relativo Allegato 1, ramo 13 e indice di rivalutazione FOI (al netto di tabacchi) pubblicato dall'ISTAT

* Gli importi pagati sono espressi in valuta 2012.

Gli importi riservati al 31.12.2012 sono comprensivi della stima finale per sinistri IBNR. Il costo medio per i sinistri avvenuti nel 2012, senza le stime per i sinistri IBNR (84.081 ad un costo medio di 8.358 Euro), è pari a 4.854 Euro (vedi Tavola n. 17).

Le statistiche sono state elaborate sulla base di quanto indicato nella nota metodologica, ossia ricostruendo le generazioni di accadimento senza considerare le quattro imprese non comprese nel portafoglio diretto italiano dal 2010.

Avanzo/Disavanzo della Riserva Sinistri (per Intero Mercato) (1/2)

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 19

Ramo R.C. generale - Sviluppo della riserva sinistri

Esercizio	(importi in milioni di Euro)					
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Riserva iniziale	10.400	10.875	11.163	10.785	11.371	11.550
Risp./ (Perdita) pag. definitivi	160	109	173	158	182	257
Risp./ (Perdita) pag. parziali	-97	-113	-146	-154	-169	-172
Risp. senza seguito	1.116	1.083	1.155	1.087	1.211	1.089
(Perdita) riaperti (pagati e riservati)	-385	-417	-401	-370	-364	-377
Risp./ (Perd.) su pag. al netto del saldo (ss-riap) (a)	794	662	782	720	860	797
% riserva caduta	27,3	22,5	24,8	23,7	25,8	24,5
% riserva iniziale	7,6	6,1	7,0	6,7	7,6	6,9
(Rival.)/Riduz. Ris. residua sin. pag. parzialmente	-201	-113	-131	-80	-79	-104
(Rival.)/Riduz. Ris. residua sin. non movimentati	-670	-499	-571	-707	-975	-1010
(Rival.)/Riduz. Ris. residua totale (b)	-871	-612	-703	-787	-1.055	-1.114
% riserva residua	-11,6	-7,7	-8,8	-10,2	-13,1	-13,4
% riserva iniziale	-8,4	-5,6	-6,3	-7,3	-9,3	-9,6
Saldo (c) =(a)+(b)	-78	50	79	-67	-194	-317
% riserva iniziale	-0,7	0,5	0,7	-0,6	-1,7	-2,7

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 29, ramo 13

N.B. I saldi non considerano lo sviluppo della riserva stimata per sinistri IBNR

Le statistiche a partire dal 2010 sono influenzate dall'uscita di quattro imprese dal portafoglio diretto italiano (vedi nota metodologica) e pertanto i dati in valore assoluto non sono comparabili con gli esercizi precedenti.

Avanzo/Disavanzo della Riserva Sinistri (per Intero Mercato) (2/2)

Osservazioni

- ❑ Il ramo RCG mostra un comportamento non omogeneo negli anni. In particolare si osserva un **disavanzo** nell'anno **2007, 2010, 2011** e più marcato nel **2012** (-2,7%); mentre nel **2008** e **2009** si è registrato un **avanzo** pari a 0,5% e 0,7%.
- ❑ Da sottolineare il forte impatto del **Risparmio da senza seguito** sul Risparmio del pagato al netto del saldo e la **Rivalutazione della riserva sinistri residua** per i non movimentati sulla Rivalutazione della riserva residua totale, che incide sul saldo finale.

Numero dei Sinistri Denunciati – R.C. Generale

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLAN. 9

Ramo R.C. generale
Numero dei sinistri denunciati e con seguito

Esercizio	N. denunciati	Δ%	N. denunciati con seguito *	Δ%
2005	641.239		539.733	
2006	653.221	1,9	540.013	0,1
2007	607.183		512.954	
2008	633.621	4,4	543.000	5,9
2009	647.750	2,2	556.876	2,6
2010	555.516	-8,7 **	476.780	-8,5 **
2011	504.361	-9,2	433.530	-9,1
2012	451.795	-10,4	387.279	-10,7
Δ 07-12		-22,3 **		-20,9 **

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 29, ramo 13

* Si intendono i sinistri pagati nell'esercizio o riservati alla fine dello stesso esercizio.

** Variazione omogenea 2010/2009 e 2012/2007. Vedi nota metodologica.

Numero dei Sinistri Senza Seguito (al netto dei riaperti) Ramo R.C. Generale

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 12

**Ramo R.C. generale - Distribuzione del numero dei sinistri senza seguito al netto dei riaperti fino al 31.12.2012
(incidenza percentuale rispetto al numero dei sinistri denunciati *)**

Gen. di accadimento	Nell'anno di generazione		Nel 1° anno successivo		Nel 2° anno successivo		Nel 3° anno successivo		Nel 4° anno successivo		Nel 5° anno successivo		Valori al 31.12.12	
	Numero	Incidenza (%)	Numero	Incidenza (%)	Numero	Incidenza (%)	Numero	Incidenza (%)	Numero	Incidenza (%)	Numero	Incidenza (%)	Numero	Incidenza (%)
2007	63.734	14,30%	58.620	10,65%	21.704	3,85%	14.932	2,62%	6.263	1,09%	3.159	0,55%	168.412	29,29%
2008	61.226	13,16%	59.124	10,25%	34.457	5,84%	13.106	2,20%	6.774	1,13%			174.687	29,23%
2009	60.668	13,09%	66.777	11,87%	28.287	4,93%	13.996	2,42%					169.728	29,35%
2010	55.154	12,97%	61.242	11,79%	29.293	5,53%							145.689	27,50%
2011	49.248	12,88%	52.213	11,46%									101.461	22,27%
2012	47.844	13,45%											47.844	13,45%

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 29, ramo 13

* Il numero dei sinistri denunciati per ogni generazione si modifica in ciascun anno successivo all'accadimento per effetto delle denunce tardive pervenute.

Le statistiche sono state elaborate sulla base di quanto indicato nella nota metodologica, ossia ricostruendo le generazioni di accadimento senza considerare le quattro imprese non comprese nel portafoglio diretto italiano dal 2010.

Velocità di Liquidazione – R.C. Generale

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 13
Ramo R.C. generale - Velocità di liquidazione dei sinistri per numeri

Gen. di accadimento	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	Riserva Sinistri al 31.12.12
2007	48,1%	80,9%	88,1%	91,1%	92,8%	94,4%	5,6%
2008	46,5%	80,8%	87,5%	90,5%	92,6%		7,4%
2009	48,3%	80,0%	86,9%	89,9%			10,1%
2010	46,3%	78,7%	85,3%				14,7%
2011	46,7%	76,1%					23,9%
2012	50,6%						49,4%

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 29, ramo 13

NB: Percentuale dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto ai sinistri risultati con seguito al 31.12. 2012 (pagati + riservati)

TAVOLA N. 14
Ramo R.C. generale - Velocità di liquidazione dei sinistri per importi

Gen. di accadimento	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	Riserva Sinistri al 31.12.12
2007	11,5%	31,9%	43,6%	51,6%	58,5%	64,5%	35,5%
2008	11,9%	31,5%	44,0%	52,4%	59,4%		40,6%
2009	12,5%	32,7%	44,7%	53,2%			46,8%
2010	11,9%	32,8%	46,2%				53,8%
2011	13,6%	35,0%					65,0%
2012	17,9%						82,1%

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 29, ramo 13

NB: Percentuale dei pagamenti, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto al costo complessivo dei sinistri risultati con seguito al 31.12.2012 (pagati + riservati)

Le statistiche sono state elaborate sulla base di quanto indicato nella nota metodologica, ossia ricostruendo le generazioni di accadimento senza considerare le quattro imprese non comprese nel porta foglio diretto italiano dal 2010.

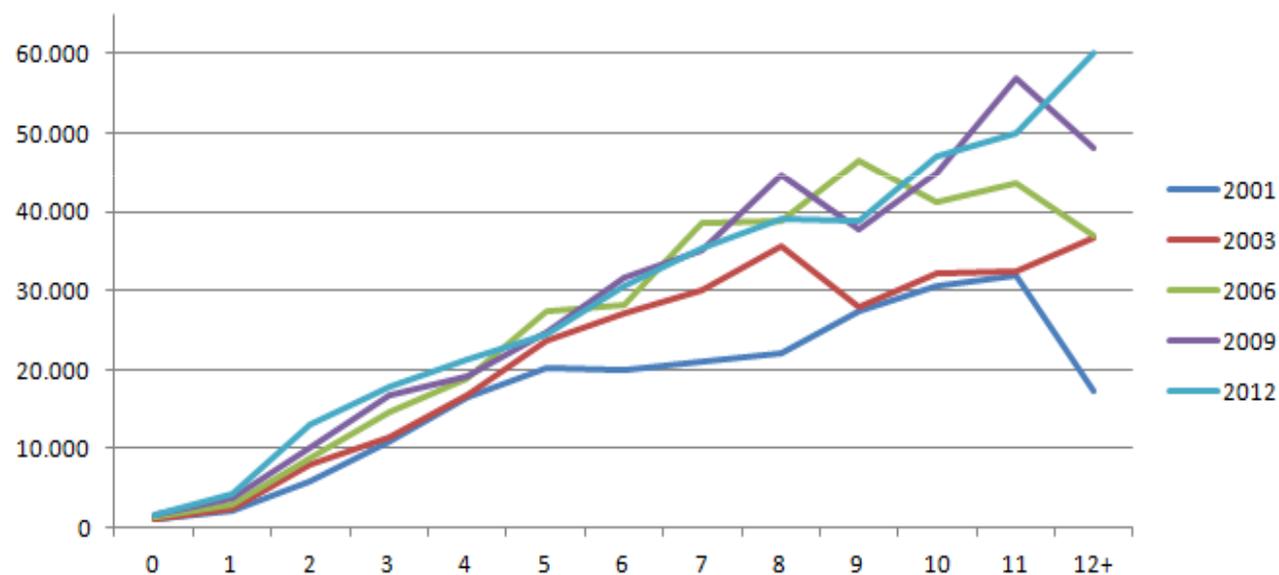
CMP per Antidurata dei sinistri

Fonte: Circolari IVASS 2013

RC Generale

Dati in unità di Euro

PAGATO MEDIO (CMP) NEGLI ESERCIZI 2001 - 2012



	2012	
	RCA	RCG
0	2.397	1.716
1	5.644	4.236
2	10.855	13.093
3	11.004	17.804
4	12.749	21.391
5	14.230	24.526
6	17.334	30.506
7	22.434	35.255
8	28.034	39.118
9	33.199	38.847
10	39.377	47.087
11	40.308	49.896
12+	35.283	59.978

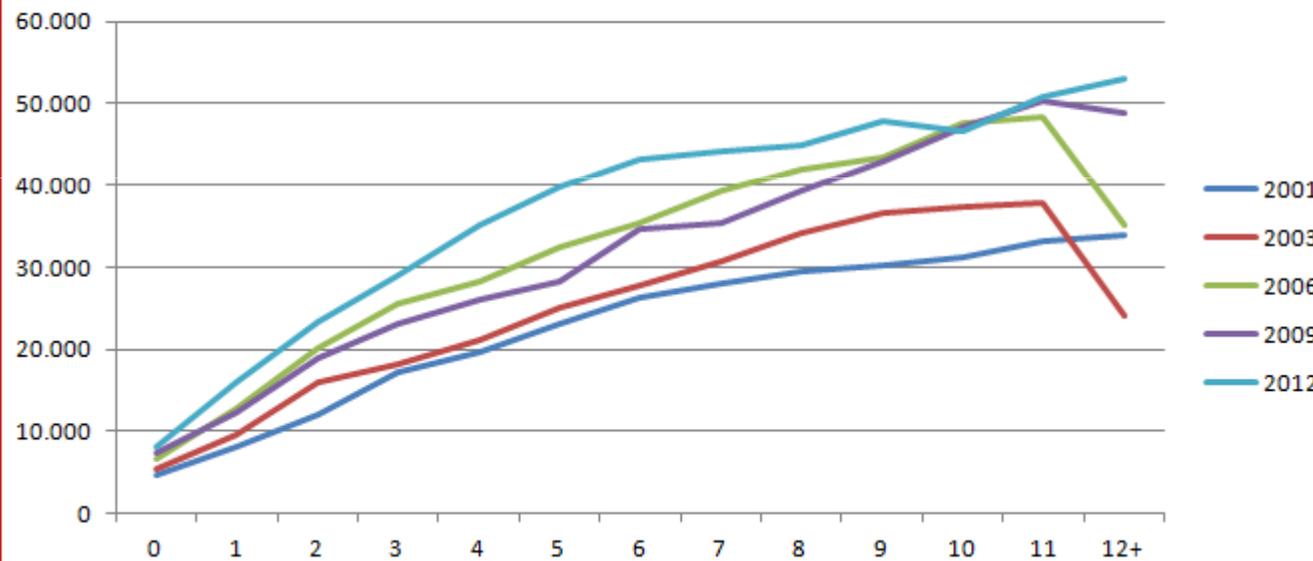
CMR per Antidurata dei sinistri

Fonte: Circolari IVASS 2013

RC Generale

Dati in unità di Euro

RISERVATO MEDIO (CMR) NEGLI ESERCIZI 2001 - 2012



	2012	
	RCA	RCG
0	9.632	8.062
1	16.017	15.859
2	17.124	23.449
3	18.710	29.054
4	24.772	35.104
5	30.951	39.793
6	34.929	43.328
7	41.335	44.274
8	46.013	45.005
9	50.436	47.813
10	52.657	46.629
11	49.974	50.774
12+	53.945	53.024

Sinistri in causa – R.C. Generale

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 21

Ramo R.C. generale - Sinistri in causa pagati e riservati per antidurata

Esercizio		(importi in milioni di Euro; costi medi in unità di Euro)										
		8+	7	6	5	4	3	2	1	Tot.prec.	0	Totale generale
2011	N.pagati	4.002	1.272	1.513	1.668	1.588	1.810	1.810	883	14.546	88	14.634
	var.%	18,2	37,0	31,2	23,3	14,1	29,3	46,8	-5,4	23,5	-95,2	7,5
	inc.% su n.pag.tot.	29,2	33,8	32,6	29,1	22,0	14,2	6,4	0,7	7,2	0,1	4,0
	Imp.pagati	272	62	61	65	50	45	28	16	600	2	602
	var.%	30,1	40,9	17,6	41,3	13,6	45,2	40,0	60,0	31,7	100,0	32,2
	inc.% su imp.pag.tot.	40,3	44,1	41,0	42,2	28,5	20,1	9,2	3,2	25,6	0,6	22,9
	Pag.medio	67.970	49.021	40.029	39.087	31.298	25.024	15.701	18.682	41.251	17.813	41.110
	var.%	10,1	3,5	-9,4	14,6	-0,5	11,4	-3,3	81,1	6,8	4.141,2	22,8
	Pag.medio/Pag.medio tot.	1,4	1,3	1,3	1,5	1,3	1,4	1,4	4,5	3,5	10,5	5,7
	N.riservati	27.256	6.732	8.366	9.635	11.034	12.672	12.263	8.034	95.992	1.648	97.640
	var.%	28,8	11,1	10,4	-0,1	2,1	12,4	8,1	3,4	12,1	-9,5	11,6
	inc.% su n.ris.tot.	43,3	46,7	44,2	40,2	36,3	28,8	19,4	8,0	26,7	1,0	18,5
	Imp.riservati	1.585	312	365	404	423	427	352	194	4.061	56	4.117
	var.%	36,3	0,6	17,7	9,8	10,2	20,3	18,9	11,5	20,9	21,7	20,9
inc.% su imp.ris.tot.	52,9	54,2	50,4	47,1	43,2	35,9	26,0	12,8	39,9	4,1	35,6	
ris.medio	58.146	46.389	43.579	41.896	38.319	33.682	28.710	24.151	42.306	33.934	42.165	
var.%	5,8	-9,3	6,7	10,0	7,8	7,0	10,0	7,6	7,8	34,3	8,3	
ris.medio/ris.medio tot.	1,2	1,2	1,1	1,2	1,2	1,2	1,3	1,6	1,5	4,2	1,9	
2012	N.pagati	4.701	1.374	1.605	1.660	1.956	2.094	1.628	501	15.518	29	15.547
	var.%	17,5	8,0	6,1	-0,5	23,2	15,7	-10,1	-43,3	6,7	-67,0	6,2
	inc.% su n.pag.tot.	33,9	34,6	32,2	26,6	22,5	17,2	6,5	0,5	8,7	0,0	4,6
	Imp.pagati	299	63	70	61	54	48	36	13	645	0	645
	var.%	9,9	1,6	14,8	-6,2	8,0	6,7	28,6	-18,8	7,5	-100,0	7,1
	inc.% su imp.pag.tot.	43,6	44,9	45,7	40,3	29,2	22,3	10,9	2,9	28,0	0,1	25,1
	Pag.medio	63.589	45.675	43.380	37.043	27.824	23.148	22.094	25.818	41.539	9.115	41.479
	var.%	-6,4	-6,8	8,4	-5,2	-11,1	-7,5	40,7	38,2	0,7	-48,8	0,9
	Pag.medio/Pag.medio tot.	1,3	1,3	1,4	1,5	1,3	1,3	1,7	6,1	3,2	5,3	5,4
	N.riservati	26.564	6.555	7.878	9.361	11.270	12.036	11.003	5.869	90.534	1.110	91.644
	var.%	-2,5	-2,6	-5,8	-2,8	2,1	-5,0	-10,3	-26,9	-5,7	-32,6	-6,1
	inc.% su n.ris.tot.	41,9	46,2	43,2	41,4	36,5	29,1	19,4	6,9	27,3	0,7	18,9
	Imp.riservati	1.692	339	408	444	484	434	361	190	4.352	39	4.390
	var.%	6,8	8,7	11,8	9,9	14,4	1,6	2,6	-2,1	7,2	-30,4	6,6
inc.% su imp.ris.tot.	53,6	53,9	51,7	49,3	44,7	36,1	27,1	14,2	41,7	3,1	37,7	
ris.medio	63.710	51.644	51.796	47.409	42.933	36.059	32.789	32.408	48.066	34.749	47.905	
var.%	9,6	11,3	18,9	13,2	12,0	7,1	14,2	34,2	13,6	2,4	13,6	
ris.medio/ris.medio tot.	1,3	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,4	2,0	1,5	4,3	2,0	

Sintesi del conto tecnico del ramo – R.C. Generale

Fonte: Circolari IVASS 2013

TAVOLA N. 24

Ramo R.C. generale - Sintesi del conto tecnico del ramo

(importi in milioni di Euro)

Voci	2007	2008	2009	2010	Δ% *	2011	2012
Premi di competenza	3.233	3.284	3.345	2.931	-3,5	2.961	2.947
Oneri relativi ai sinistri	-2.530	-2.678	-2.934	-2.705	-0,7	-2.746	-2.680
Altre partite tecniche	-80	-64	-83	-63	13,9	-63	-75
Spese di gestione	941	954	947	839	1,6	866	874
Saldo tecnico al lordo della riassicurazione	-319	-412	-619	-676	-17,1	-715	-681
Quota dell'utile degli investimenti	461	204	541	267	-47,0	152	347
Risultato del conto tecnico al lordo della riassicurazione	142	-208	-79	-409	-457,9	-563	-334
Risultato del conto tecnico al netto della riassicurazione	68	-209	-54	-359	-442,4	-561	-345

Fonte: Regolamento ISVAP n. 22/2008, Modulo 17, ramo 13

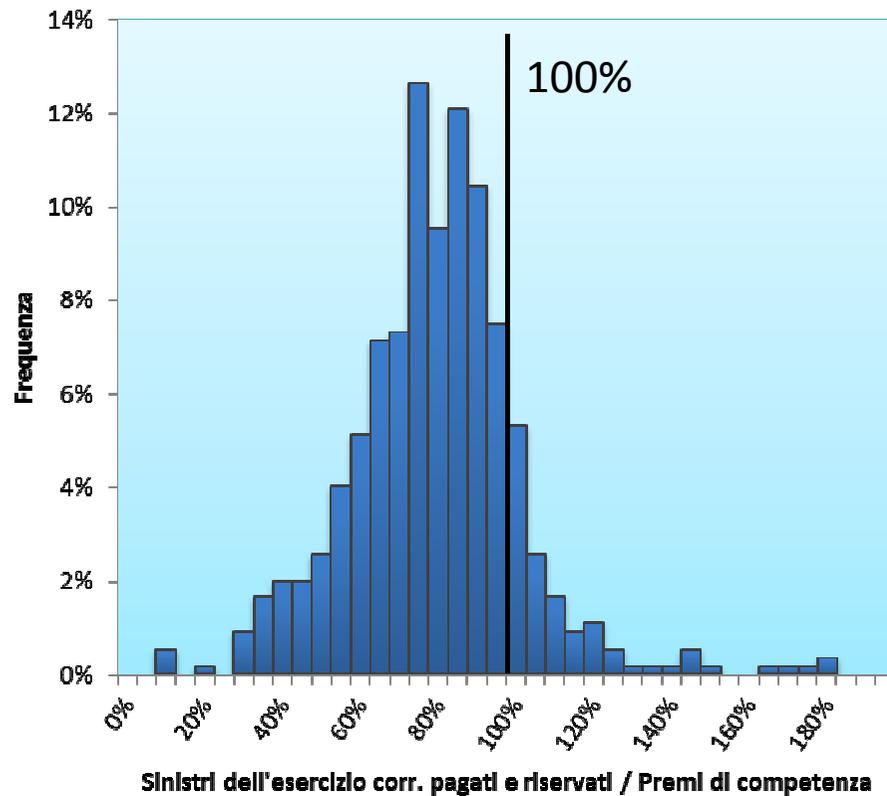
(*) Variazione omogenea 2010/2009. Vedi nota metodologica

Loss Ratio – R.C. Generale

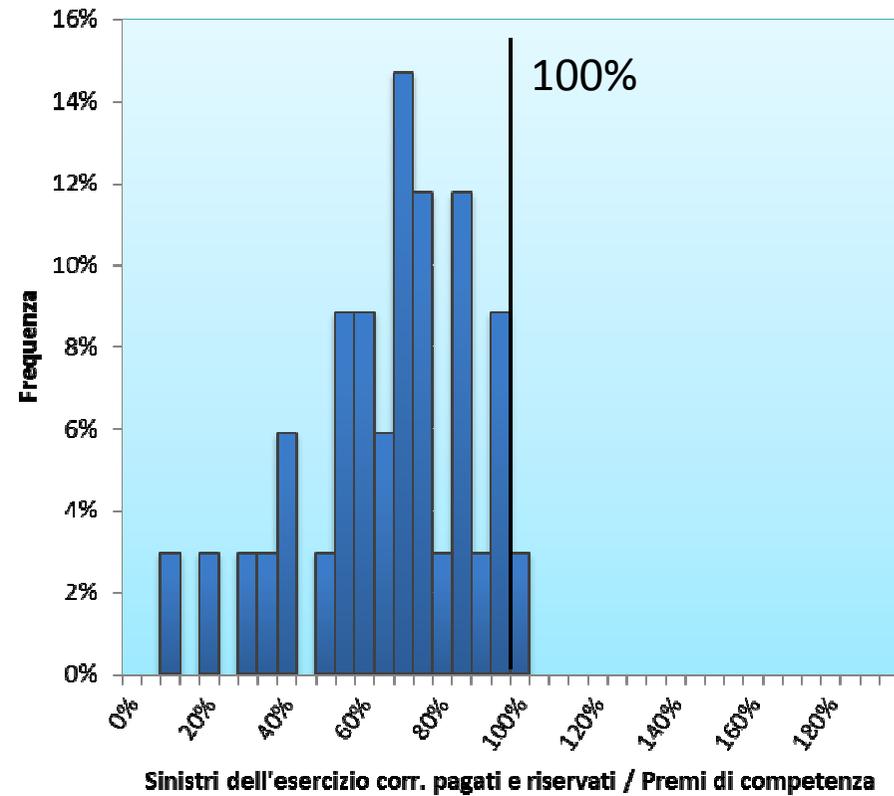
Lavoro diretto

Elaborazioni su dati
Infobila 2012 (ANIA)

Distribuzione Loss Ratio R.C. Generale 1999-2012



Distribuzione Loss Ratio R.C. Generale 2012

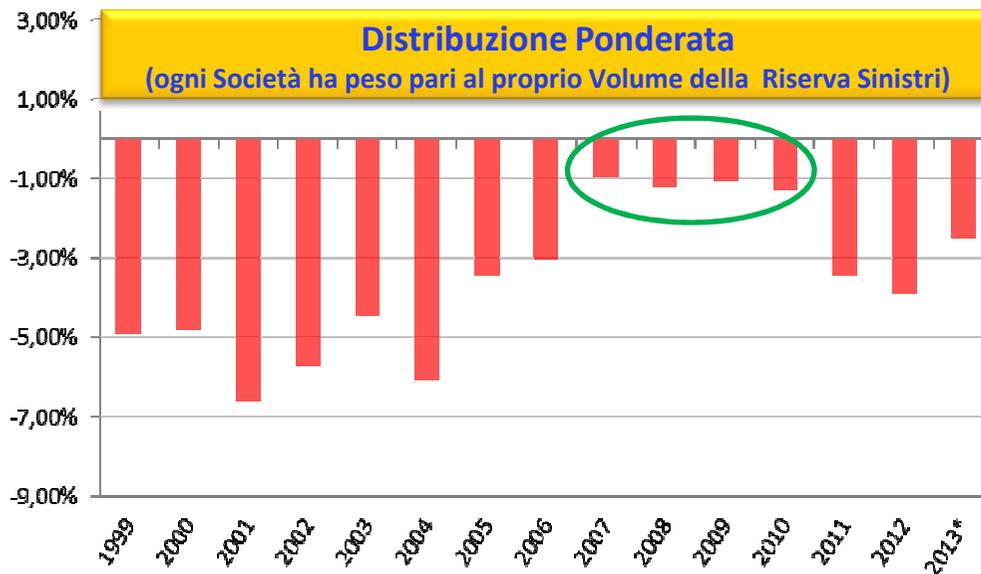


Distribuzioni Semplici
(ogni Società ha peso pari ad 1 indipendentemente dal Volume dei Premi)

Run-Off Riserva sinistri – R.C. Generale

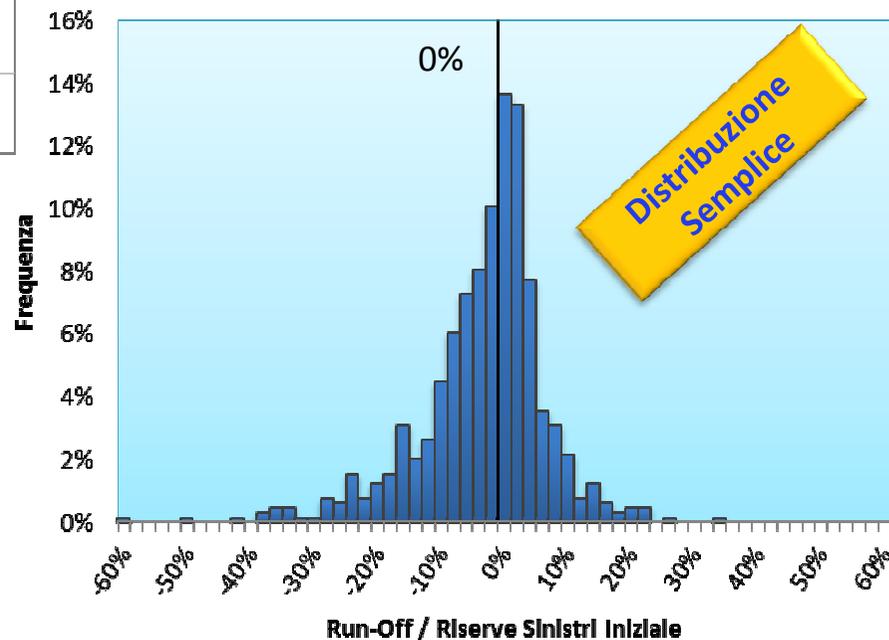
Elaborazioni su dati Infobila 2012 (ANIA)

Run-Off su RSI – R.C. Generale (1999-2013*)



(*) Dato ANIA non ancora confermato da IVASS

Distribuzione Run-off su RSI R.C. Generale (1999-2012)



N.B.

I risultati possono in alcuni casi differire da quelli IVASS per basi dati non coincidenti (ad es. IBNR, ect.).

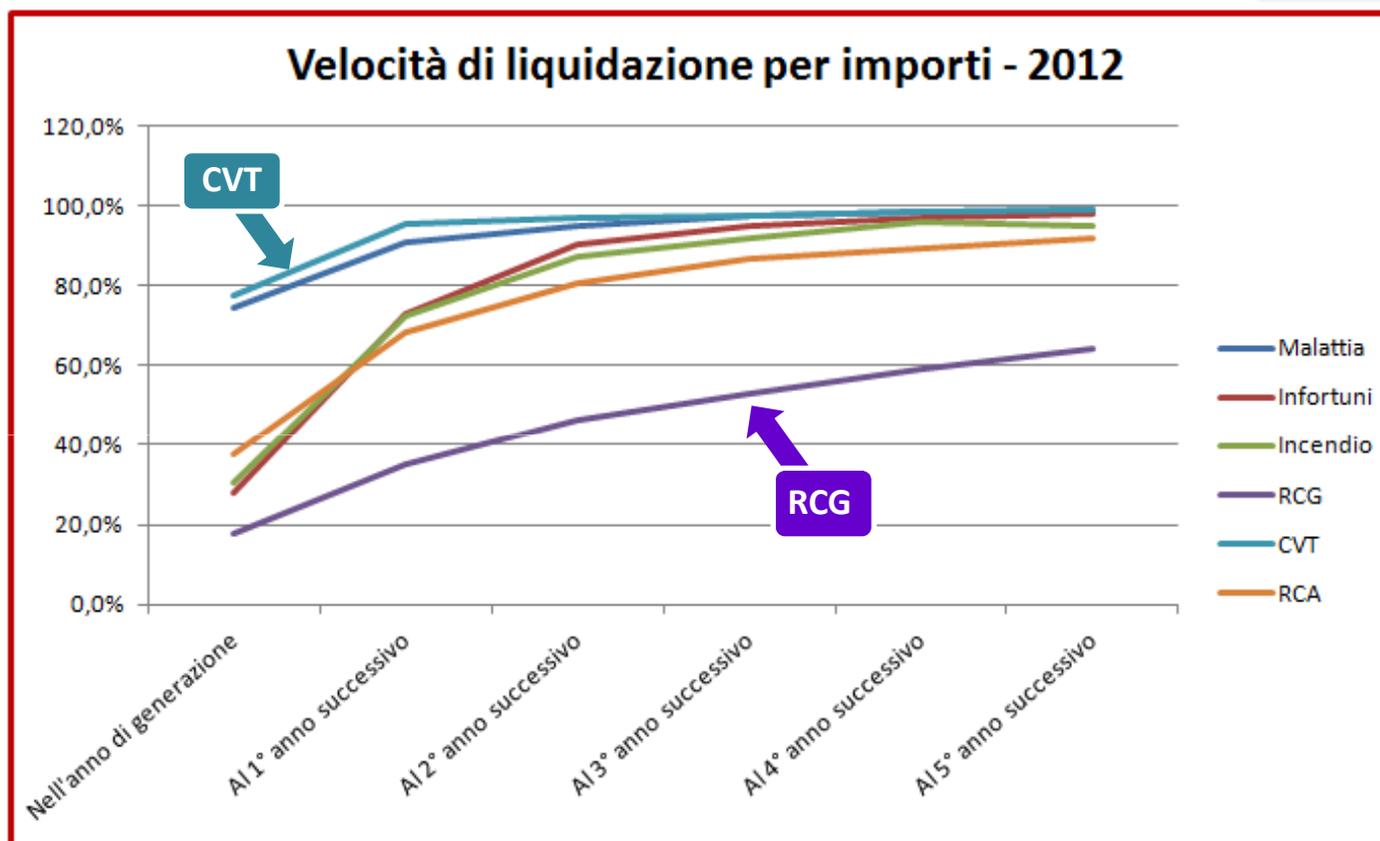
Dati e statistiche di mercato

Totale Rami Danni

(IVASS e ANIA)

Confronto tra le velocità di liquidazione per i principali rami danni (per importi)

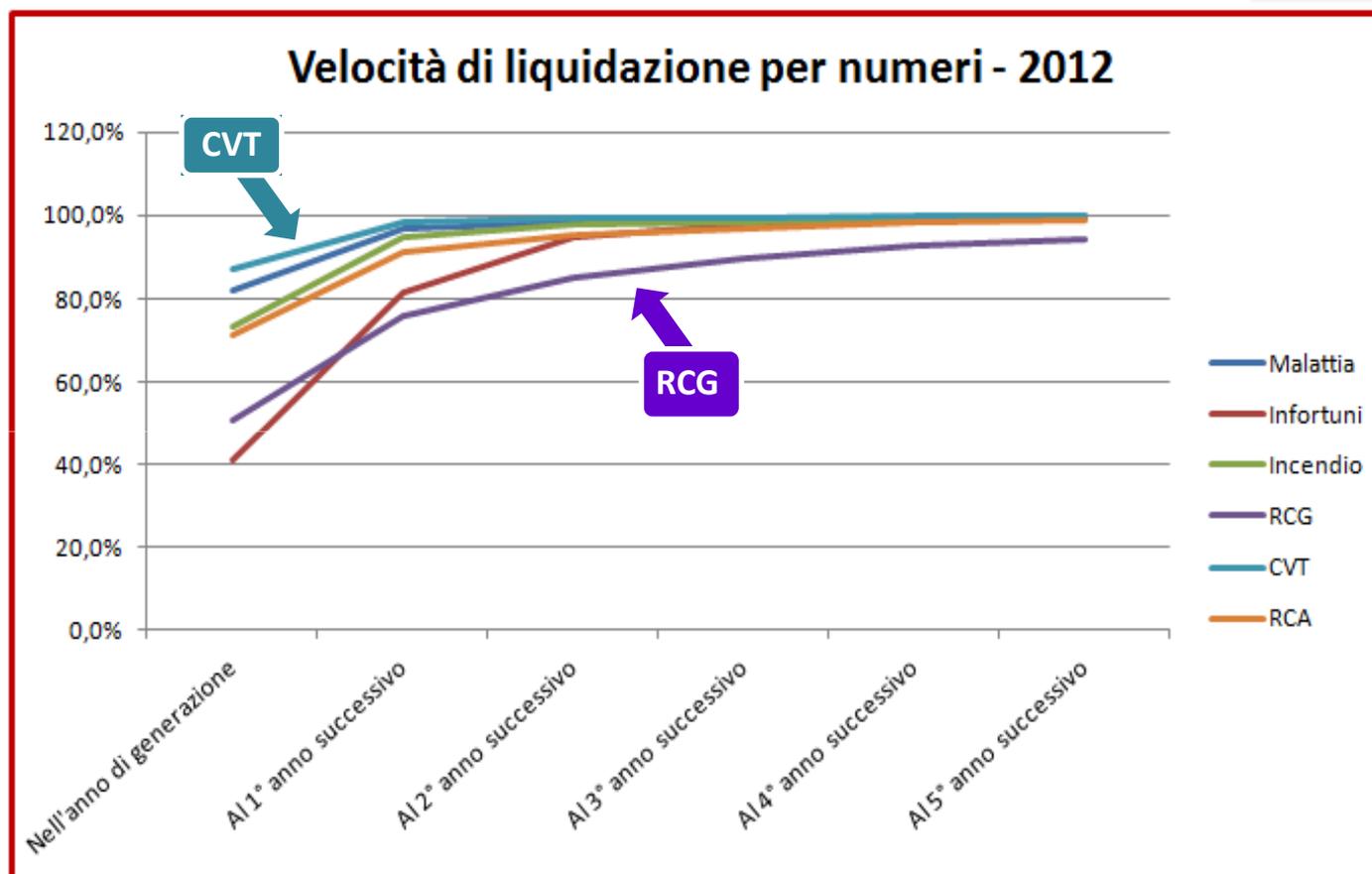
Fonte: Circolari IVASS 2013



Nel grafico è riportata, per ogni ramo considerato, l'ultima diagonale del triangolo della velocità di liquidazione per importi.

Confronto tra le velocità di liquidazione per i principali rami danni (per numeri)

Fonte: Circolari IVASS 2013



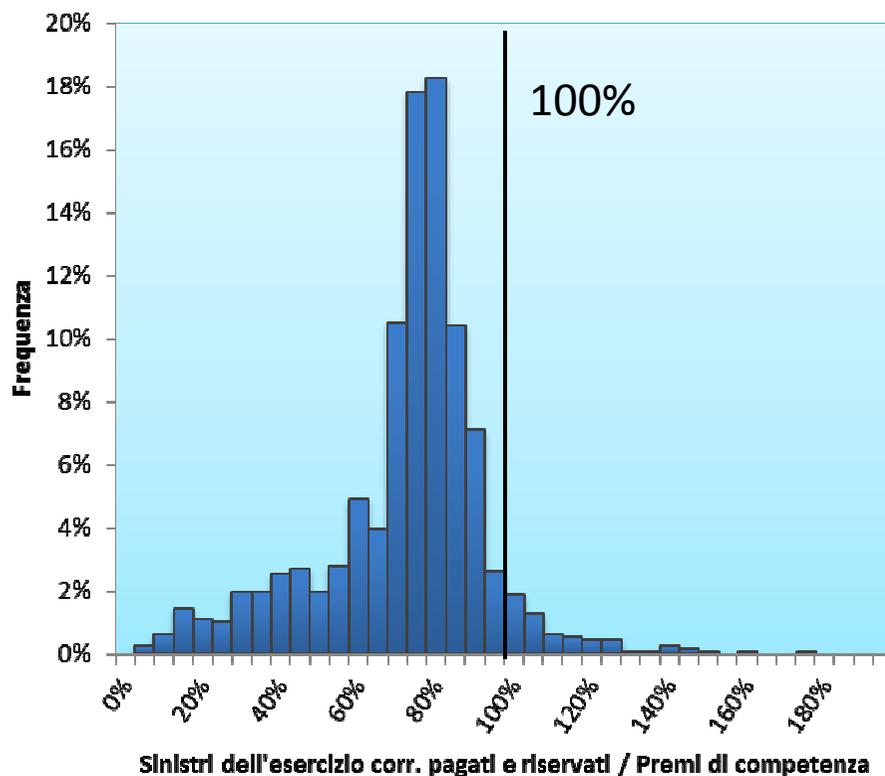
Nel grafico è riportata, per ogni ramo considerato, l'ultima diagonale del triangolo della velocità di liquidazione per numeri.

Loss Ratio – Totale Rami Danni

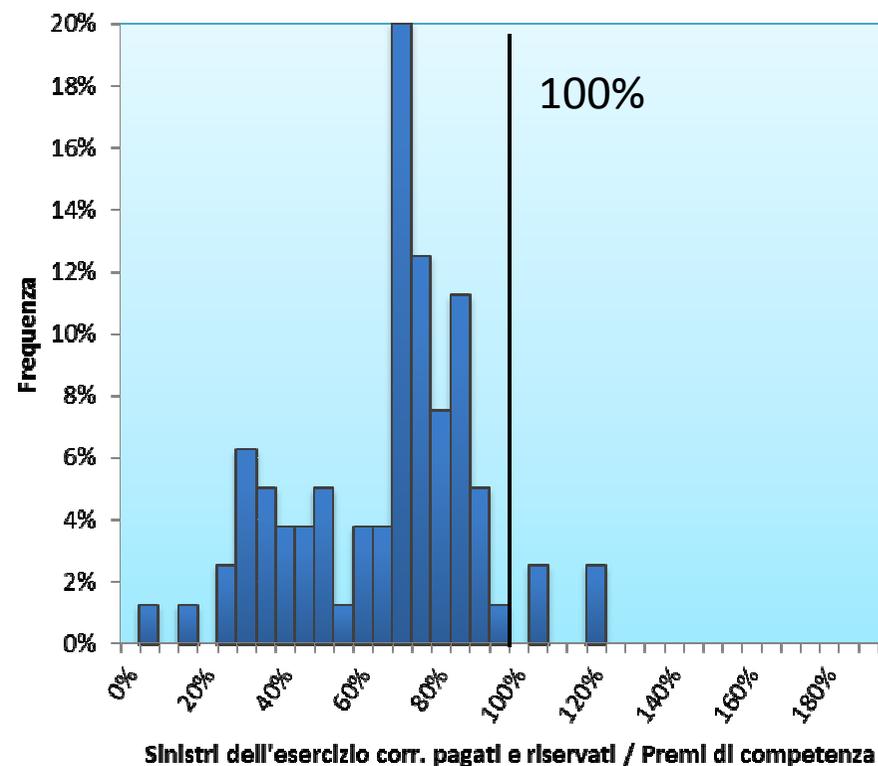
Lavoro diretto

Elaborazioni su dati
Infobila 2012 (ANIA)

Distribuzione Loss Ratio Totale Danni 1999-2012



Distribuzione Loss Ratio Totale Danni 2012

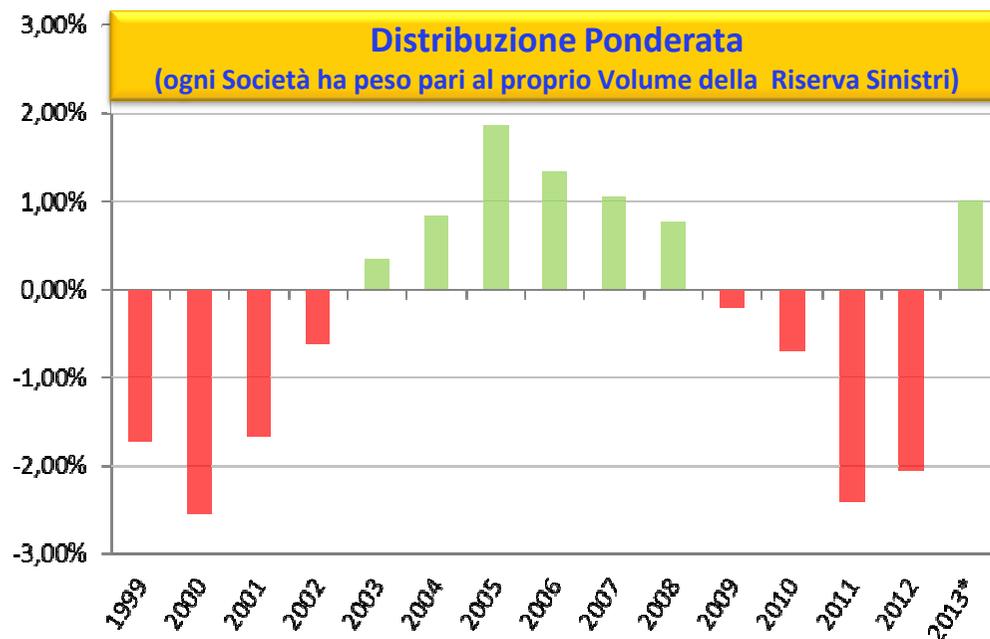


Distribuzioni Semplici
(ogni Società ha peso pari ad 1 indipendentemente dal Volume dei Premi)

Run-Off Riserva sinistri – Totale Rami Danni

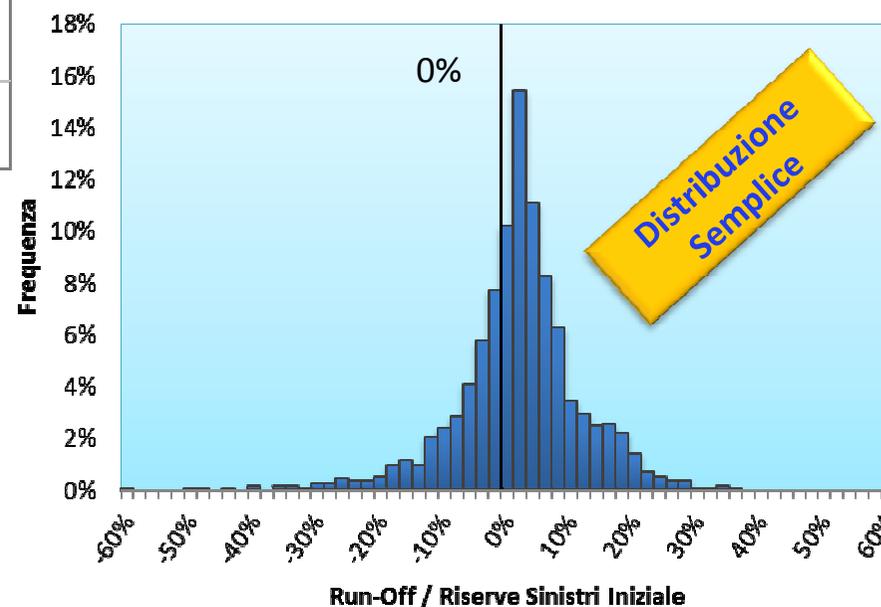
Elaborazioni su dati
Infobila 2012 (ANIA)

Run-Off su RSI – Totale Rami Danni (1999-2013*)



(*) Dato ANIA non ancora confermato da IVASS

Distribuzione Run-off su RSI
Totale Danni (1999-2012)



N.B.

I risultati possono in alcuni casi differire da quelli IVASS per basi dati non coincidenti (ad es. IBNR, ect.).

Grazie per l'attenzione

Studio Attuariale & Risk Management Savelli

Sede: Circonvallazione Clodia, 80, 00195 ROMA

Tel: + 39 06 96520650

E-Mail: savelli@studiosavelli.it , nino.savelli@unicatt.it
crupi@studiosavelli.it
catasta@studiosavelli.it
spina@studiosavelli.it